



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MEIC893003

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo è costituito da due plessi distanti circa un chilometro, con realtà territoriali e sociologiche molto diverse. Il plesso "Luigi Boer" si trova in una zona centrale della città caratterizzata dalla presenza di varie attività commerciali e residenza di numerose comunità filippine, srilankesi e cinesi; comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e due corsi di scuola secondaria di primo grado. La realtà in cui si opera in tale contesto è eterogenea per la presenza di alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, molti di loro appartengono a famiglie extracomunitarie, che non sono in grado di seguire i propri figli nell'esecuzione dei compiti assegnati dai docenti, per difficoltà logistiche e linguistiche. Il plesso di scuola secondaria di primo grado "Verona Trento", si trova nel cuore della città, che è caratterizzato dalla presenza di numerosi uffici pubblici e scuole secondarie di II° grado, dove si registrano problematiche diverse. In generale le famiglie, per la maggior parte appartenenti ad un ceto medio-alto, seguono la vita scolastica dei propri figli, ma alcuni di loro tendono ad essere particolarmente esigenti nelle loro richieste. La scuola nel garantire il pieno successo formativo degli alunni, è realmente aperta a tutti, sensibile alla diversità e alla multiculturalità, valorizzandone tutti gli aspetti e trasformandoli in risorse.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background basso dovuto prevalentemente all'elevato numero di alunni svantaggiati nella scuola primaria e nelle sezioni di scuola secondaria di I° grado presenti nel plesso "L. Boer". La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è alta nella scuola primaria rispetto a tutti i parametri di riferimento, invece, è molto più bassa nella scuola secondaria del plesso centrale. La popolazione scolastica con cittadinanza non italiana risulta comunque molto più alta rispetto al territorio cittadino e regionale. Il rapporto numerico tra studenti ed insegnanti risulta superiore in riferimento ai valori cittadini, regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola è collocata in una area geografica ad alto tasso di disoccupazione (Sicilia 21,4%) e con un tasso d'immigrazione del 3,7%, dovuto all'afflusso di immigrati stranieri e di famiglie nomadi in vista di una probabile occupazione nel settore dei servizi e del commercio. L'istituzione scolastica è stata riconosciuta come area a rischio e a forte processo immigratorio. Attraverso un progetto specifico "Il giardino dei fiori e delle farfalle" persegue, con una serie di percorsi trasversali, lo sviluppo e la crescita cognitiva ed affettiva dell'alunno all'interno del curricolo verticale. La scuola, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, è gemellata con l'UNICEF attraverso il progetto pilota "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi", proponendo attività multidisciplinari finalizzate all'acquisizione di competenze chiave, di cittadinanza attiva e di solidarietà. Alcuni docenti di tutti gli ordini di scuola hanno frequentato, durante l'anno scolastico in corso, un master di I livello presso il Dipartimento di Scienze Cognitive UNIME: "Organizzazione e gestione di scuole a forte flusso immigratorio". A riguardo nel plesso Boer, per tutti gli ordini di scuola, è stato condotto un percorso di ricerca-azione. E' stato realizzato il Pon "Inclusione sociale" con moduli finalizzati alla prevenzione del disagio e all'apprendimento dell'italiano come L2, in partenariato con Ass. Cult. ONLUS.

VINCOLI

La presenza di stranieri e' di circa il 11.32% di 16 nazionalità', principalmente filippina, srilankese, cinese e altre minoranze. Mancanza di mediatori culturali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'I. C. si compone di due plessi costruiti negli anni '30, allocati nel centro città, facilmente raggiungibili dall'utenza e di un plesso di recente costruzione che si trova nella zona nord della città ed ospita alcune sezioni di scuola dell'infanzia. Il plesso Luigi Boer dispone di tutte le certificazioni di sicurezza ed ha raggiunto il pieno superamento delle barriere architettoniche. Il plesso Verona Trento, a seguito di lavori di adeguamento edilizio alla normativa vigente, eseguiti tramite finanziamenti FESR Asse 2, ha ottenuto tutte le certificazioni richieste. La scuola, in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI computer based, ha ampliato il proprio laboratorio informatico, raggiungendo la media di 9,14 postazioni ogni 100 alunni, valore in linea con i parametri di riferimento. E' in corso l'allestimento dell'Atelier Creativo, finanziato dal PNSD presso il plesso "Boer". Sono presenti due locali adibiti a biblioteca, con un congruo numero di testi.

VINCOLI

Il parziale abbattimento delle barriere architettoniche del plesso Verona Trento è dovuto alla realizzazione di rampe adeguate per l'accesso ai locali del piano terra e dei servizi igienici a norma. Permane l'impossibilità degli alunni disabili motori al raggiungimento del piano superiore, ma si è in attesa della costruzione dell'ascensore con progetto approvato da qualche anno. Entrambi i plessi sono dotati di strumenti di supporto alla didattica (informatici, scientifici, ecc.), ma non sono del tutto sufficienti per le esigenze di una così numerosa e variegata comunità scolastica. La percentuale delle LIM ogni 100 alunni è inferiore a tutti i parametri di riferimento. Nei due plessi non sono presenti palestre, ma per le attività sportive vengono utilizzati ampi cortili esterni, spazi alternativi interni all'istituto e strutture sportive cittadine consorziate del quartiere. Le risorse economiche da parte dello Stato, gestite dalla scuola, risultano esigue per l'adeguato funzionamento amministrativo, contabile e didattico della scuola.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale della scuola è per il 93,5% a tempo indeterminato; un valore maggiore rispetto a quelli provinciali, regionali e nazionali. I docenti a tempo indeterminato sono in servizio nella scuola per la maggior parte dai 2 ai 5 anni. I docenti a tempo determinato sono il 6,5% del totale. Questa situazione è determinata dalla notevole espansione della scuola secondaria di I° grado negli ultimi anni. L'attuale dirigente scolastico, prossimo alla pensione, ha ricoperto un incarico effettivo nell'istituto solo nell'ultimo anno scolastico.

VINCOLI

Il personale della scuola è composto prevalentemente da docenti di età superiore ai 55 anni (47,7%); la percentuale di docenti di età compresa tra i 45 e i 54 anni è del 37,8%; quella con età tra i 35 e i 44 anni è del 13,45%; solo lo 0,9% dei docenti è al di sotto dei 35 anni (1 docente).

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento del rendimento in italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria 1° grado.

Traguardo

Incrementare, a fine anno, il punteggio degli alunni di almeno un voto rispetto al punto di partenza in it. e mat. nelle cl. quinte prim. e terze sec.

Attività svolte

Attivazione corsi recupero curriculari ed extracurriculari per la scuola primaria e secondaria nelle seguenti discipline: Italiano e Matematica

Progetto VALSIS – Fase 3 “Quattro passi a Capo Peloro”

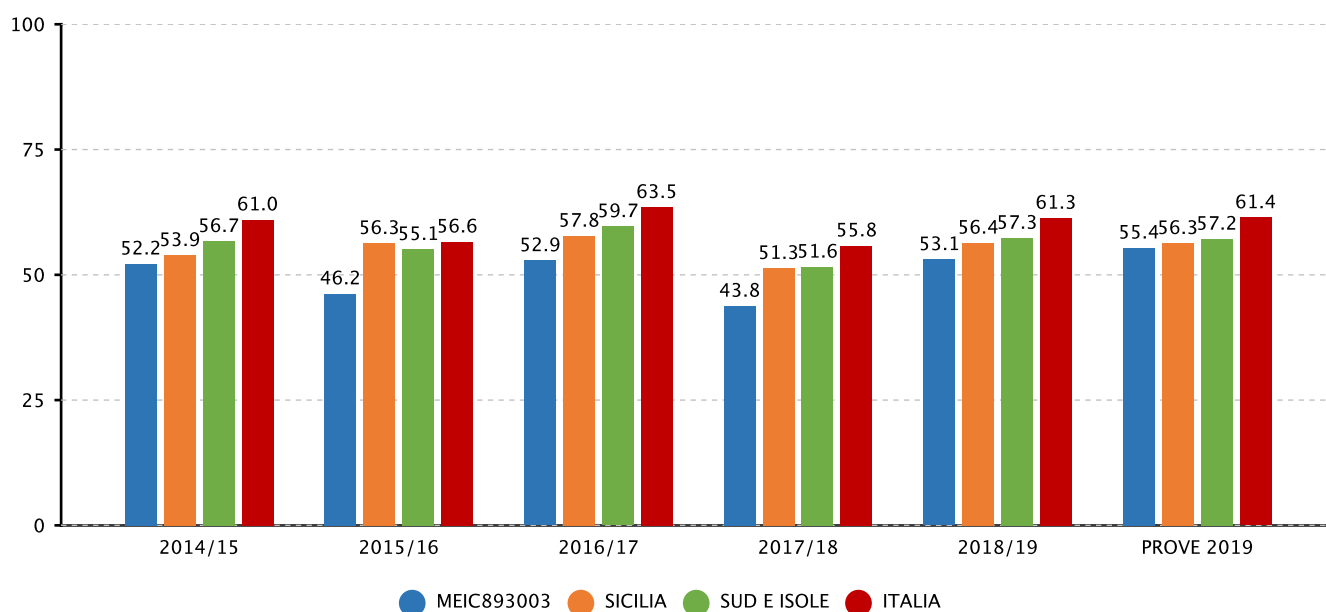
Progetto Piano Regionale implemento esiti prove INVALSI

Risultati

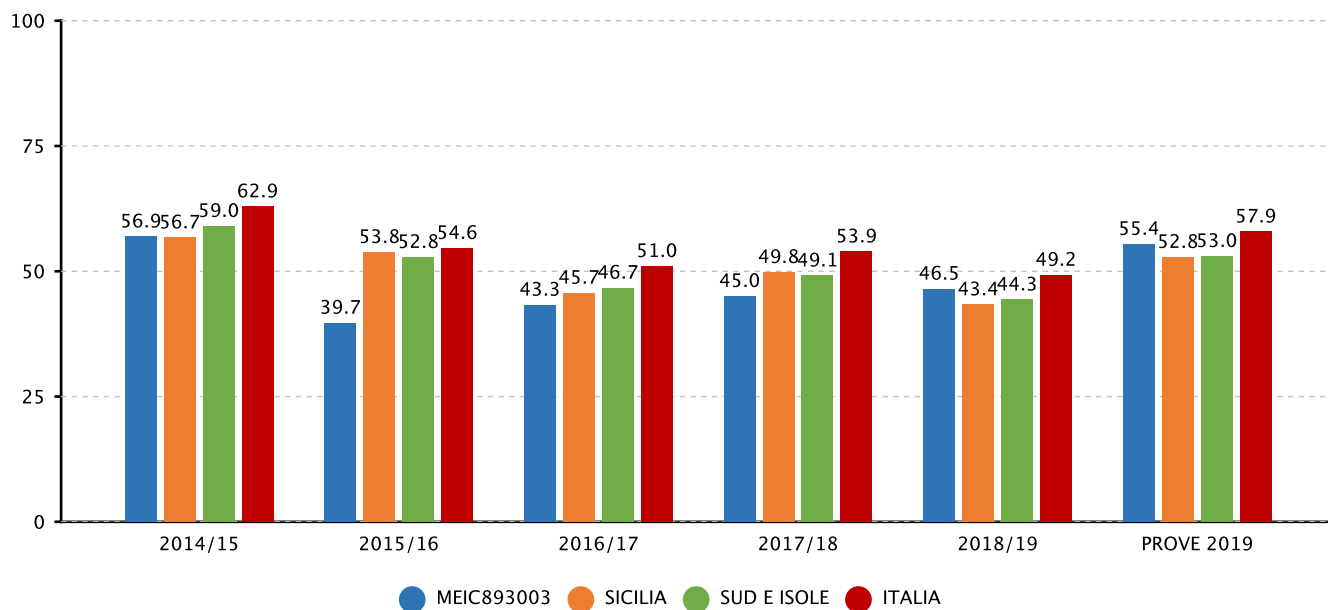
Incremento percentuale dei risultati in esito in entrambe le discipline

Evidenze

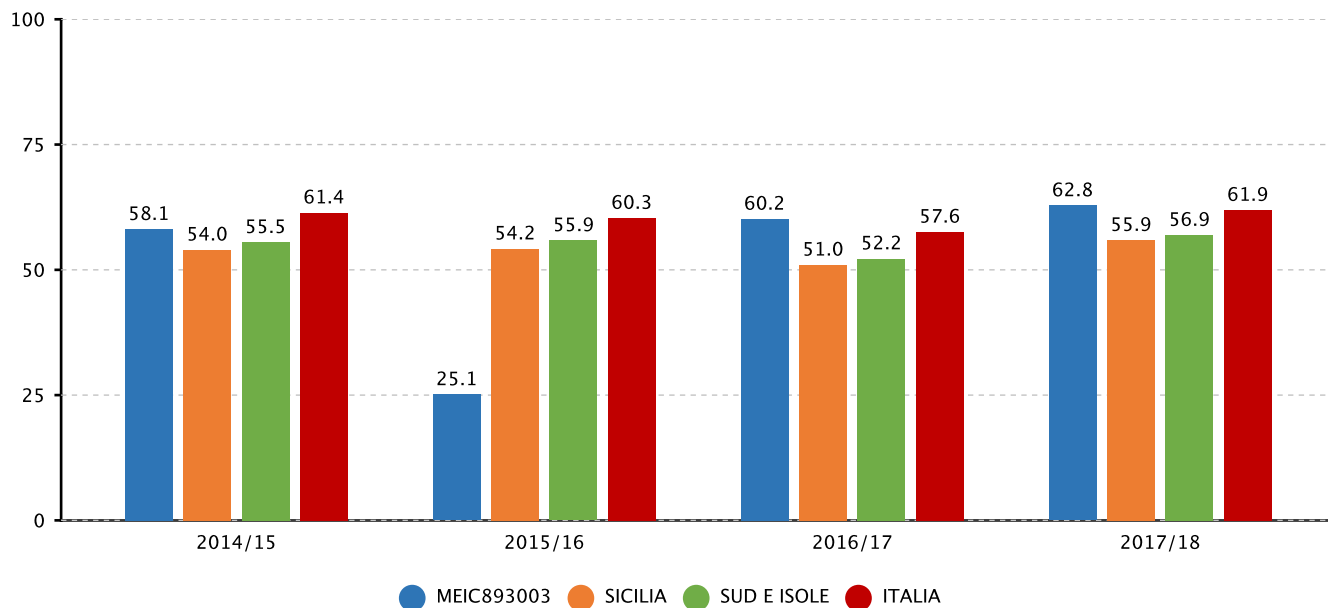
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



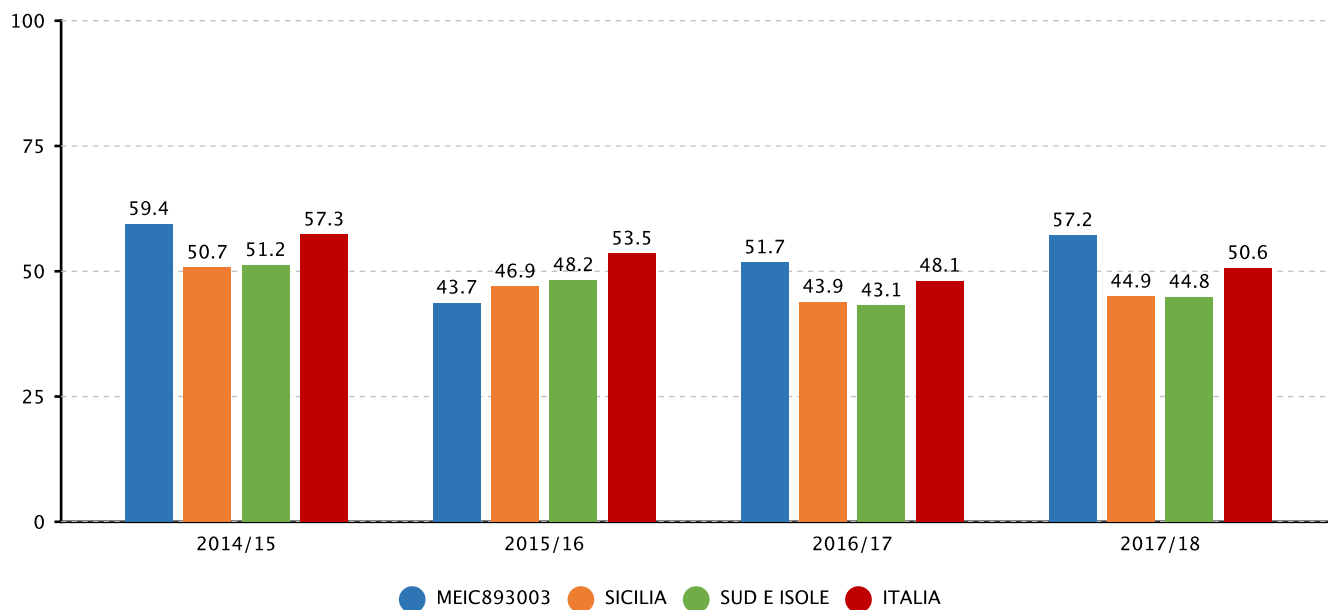
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



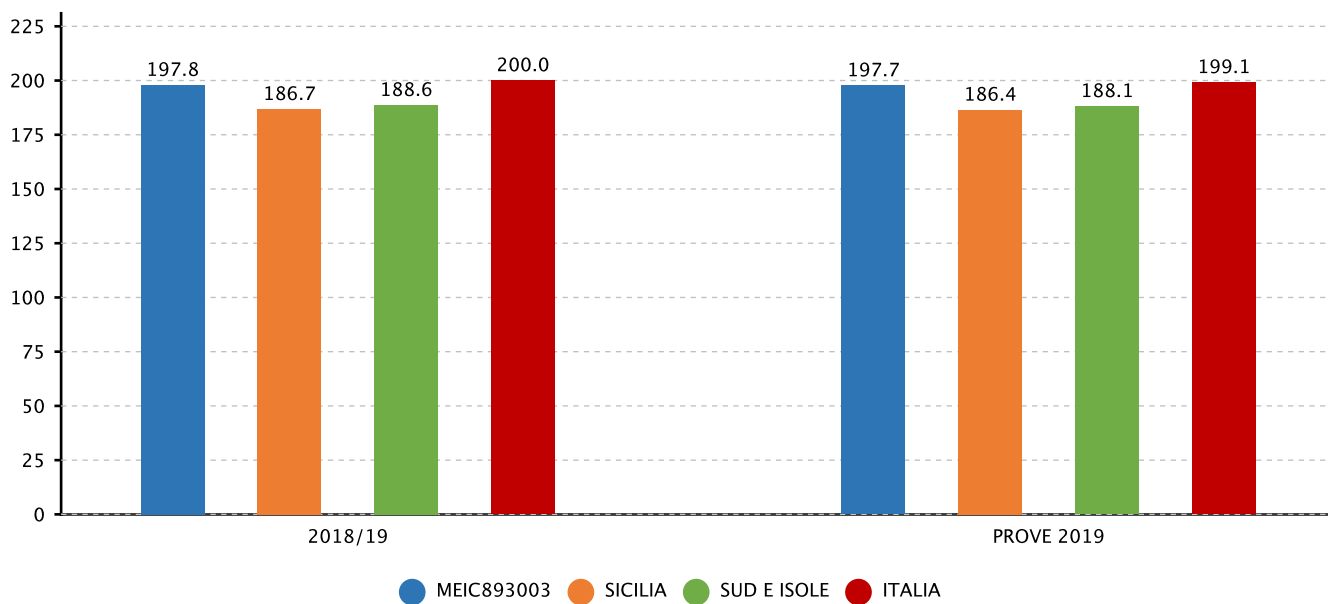
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



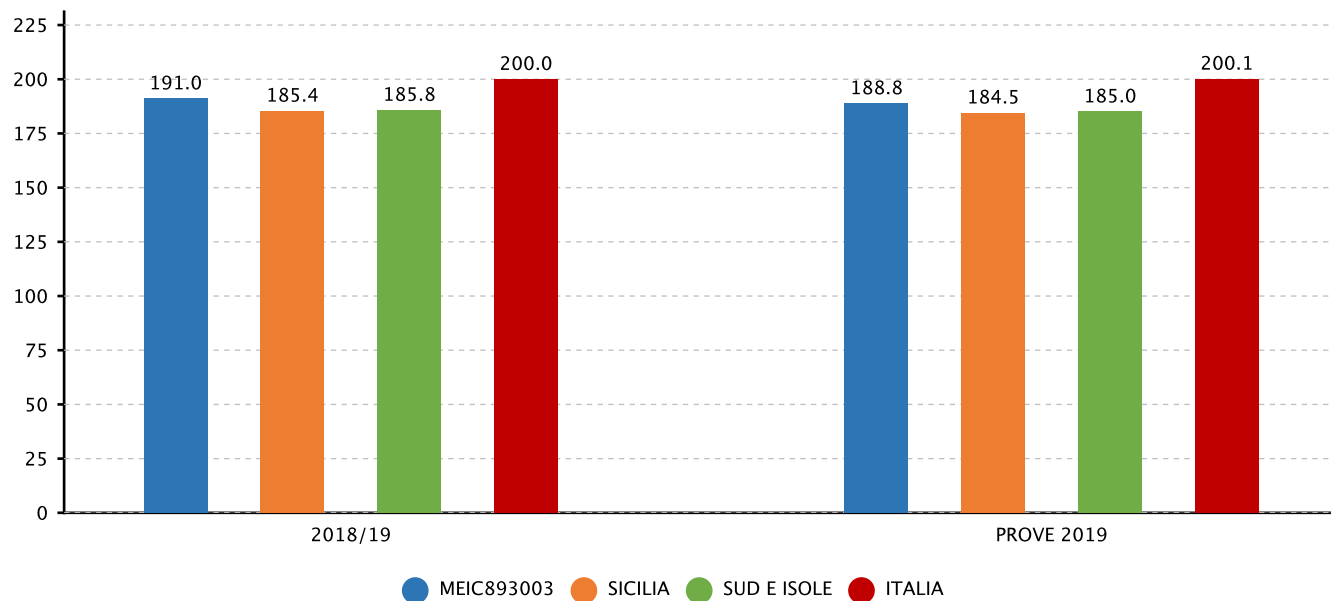
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



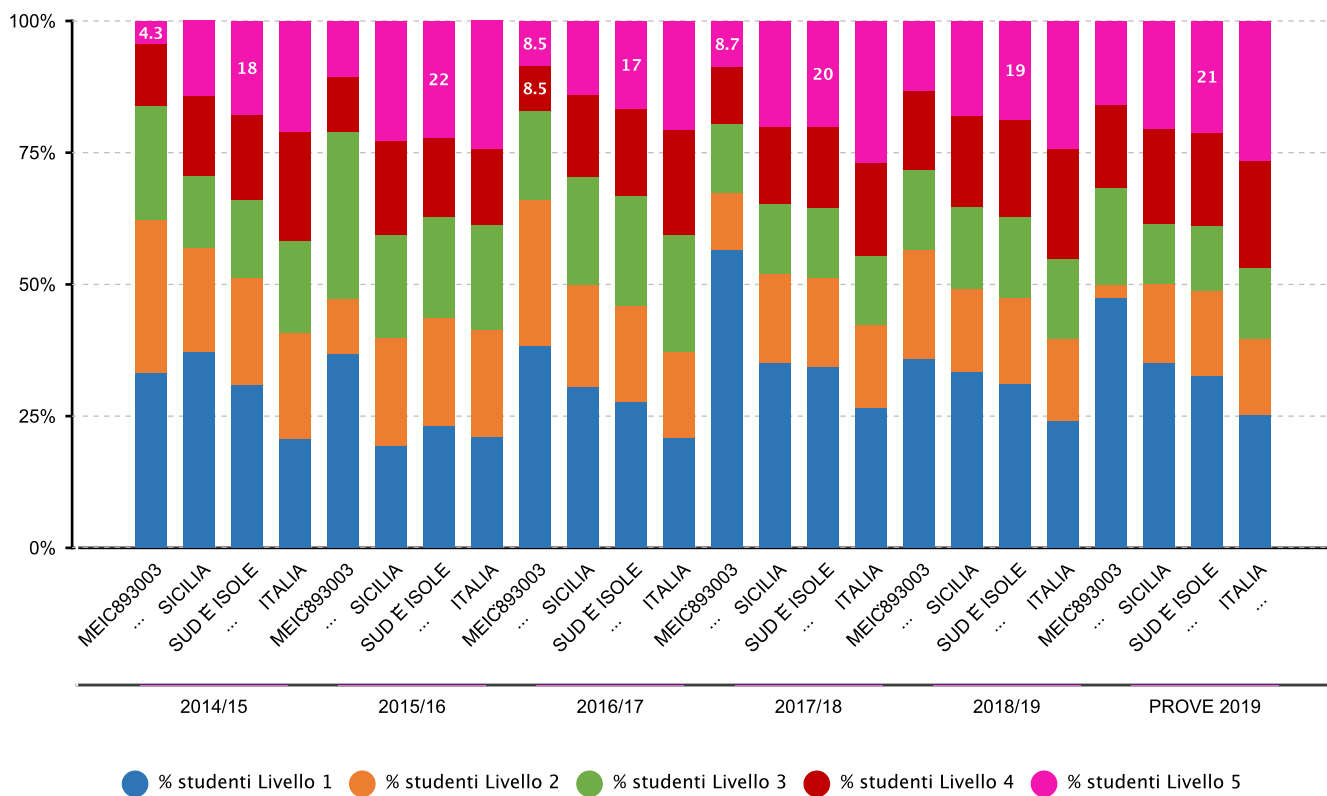
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



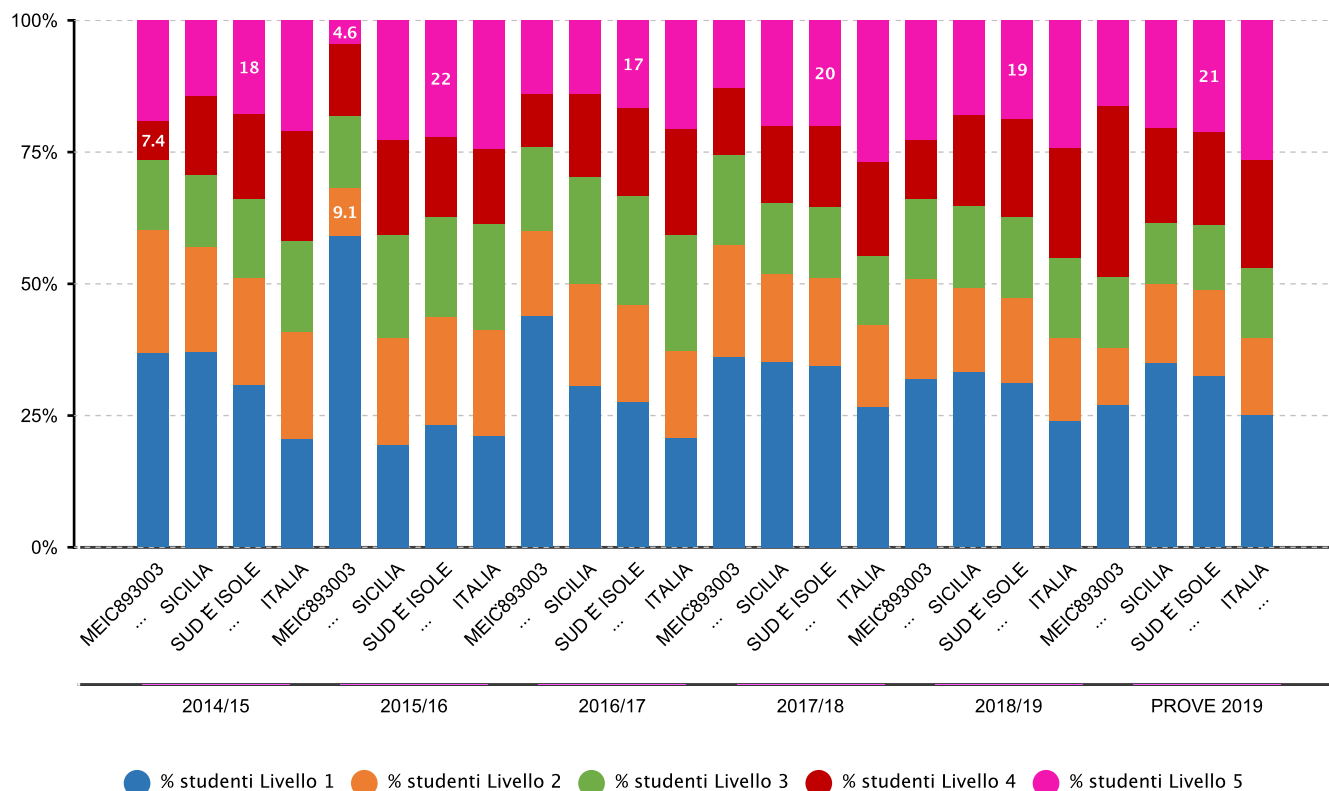
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



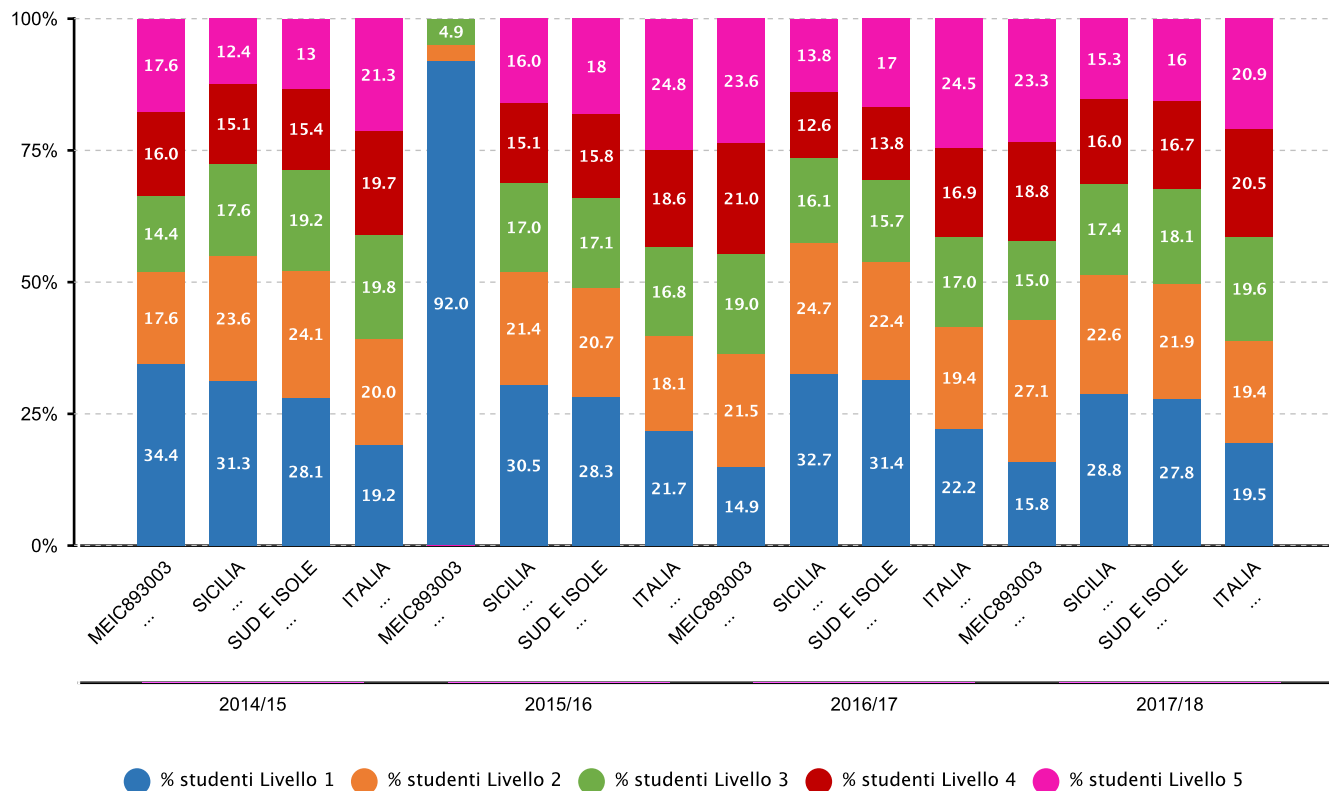
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



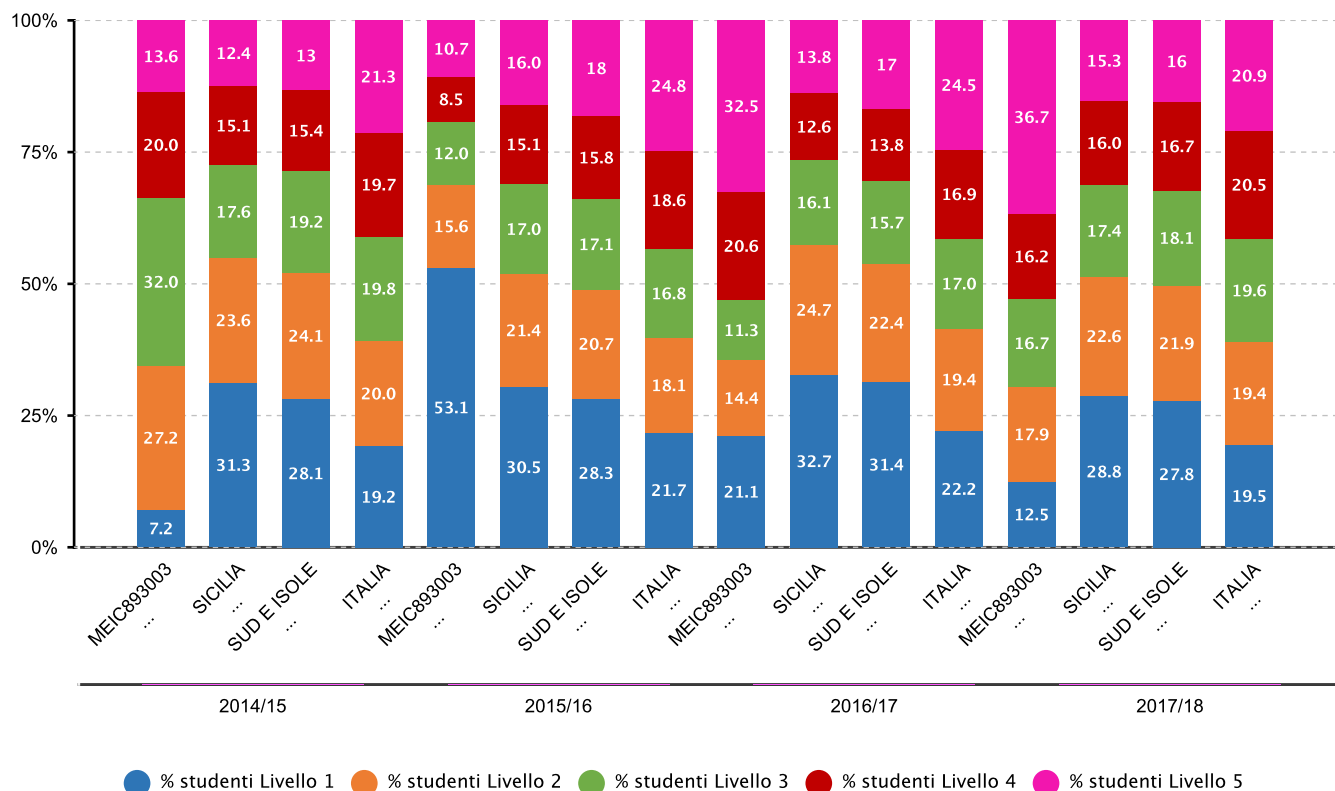
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Riduzione della variabilità TRA le classi quinte della scuola primaria di almeno il 20%.

Traguardo

Ridurre a fine anno la percentuale della variabilità TRA le classi quinte di almeno il 20%.

Attività svolte

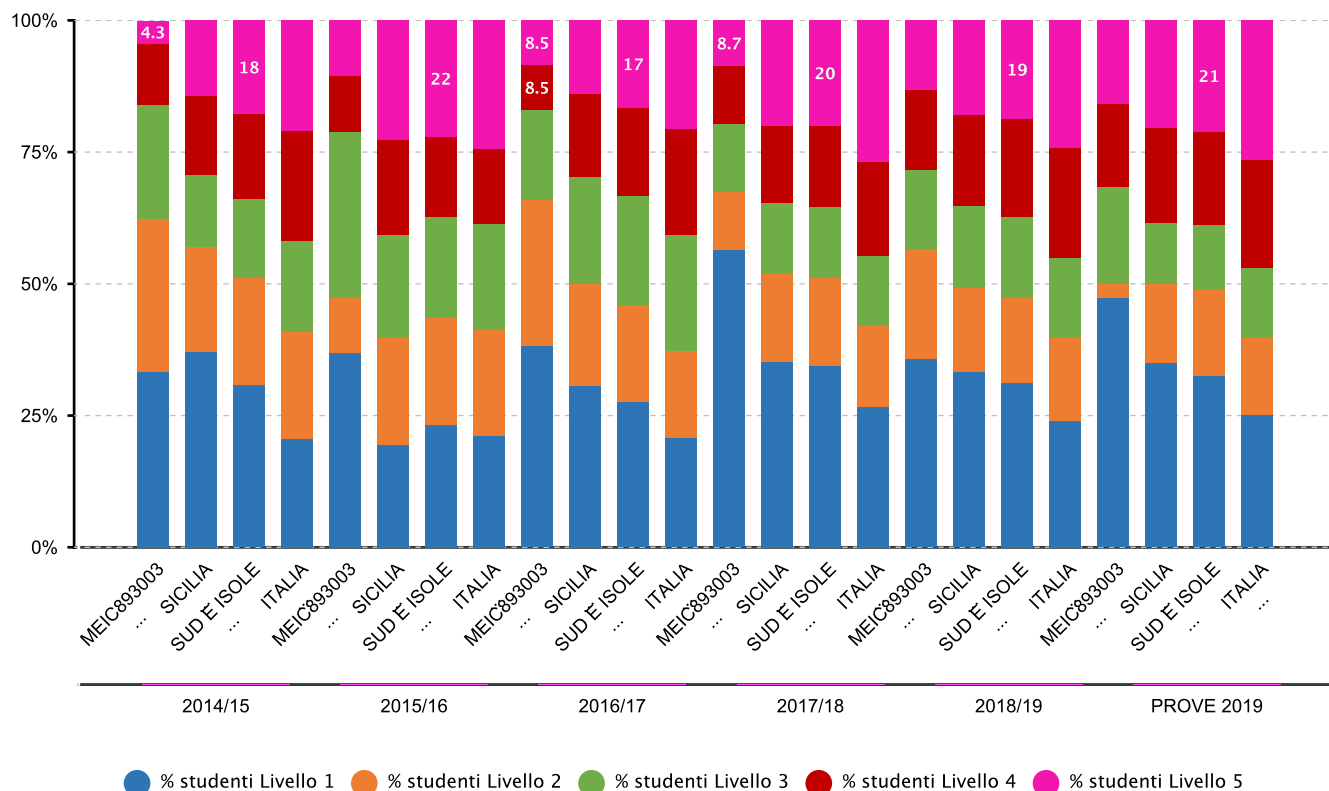
- Attività di recupero in tutte le classi quinte scuola primaria, in orario curriculare, delle competenze base stile Invalsi
- Laboratorio DSA
- Laboratorio N.A.I.
- Progetto VALSIS – Fase 3 “Quattro passi a Capo Peloro”
- Progetto Piano Regionale implemento esiti prove INVALSI
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio DM 8/11 musicale scuola primaria

Risultati

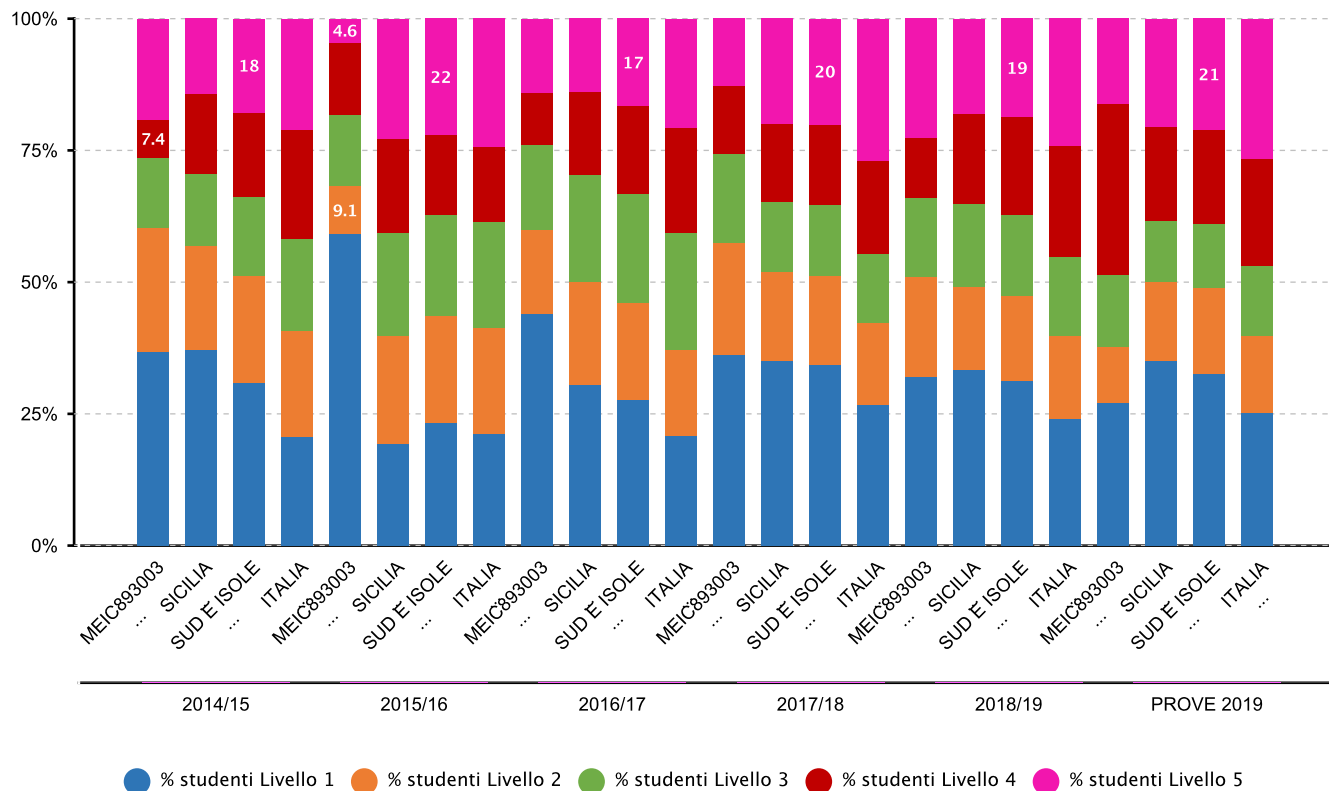
Incremento percentuale dei risultati in esito in entrambe le discipline

Evidenze

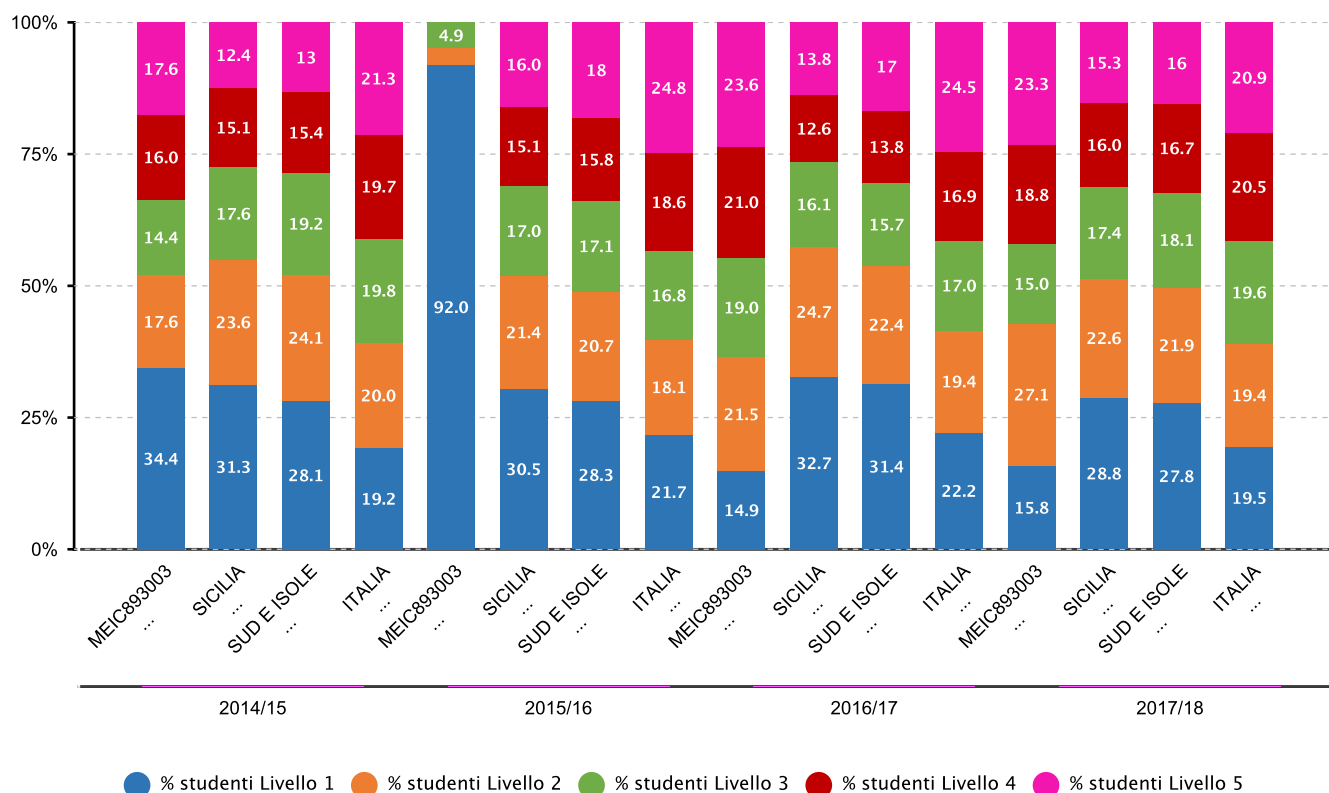
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



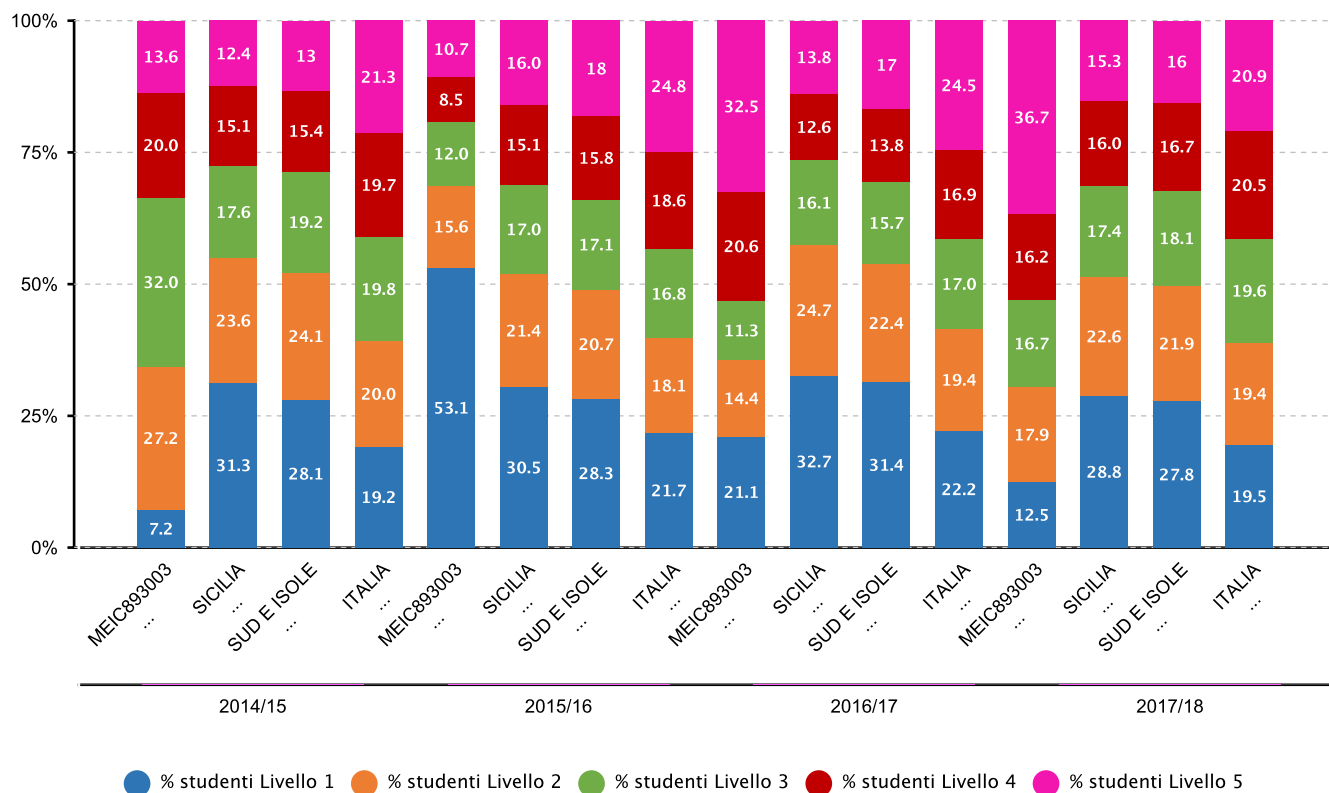
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



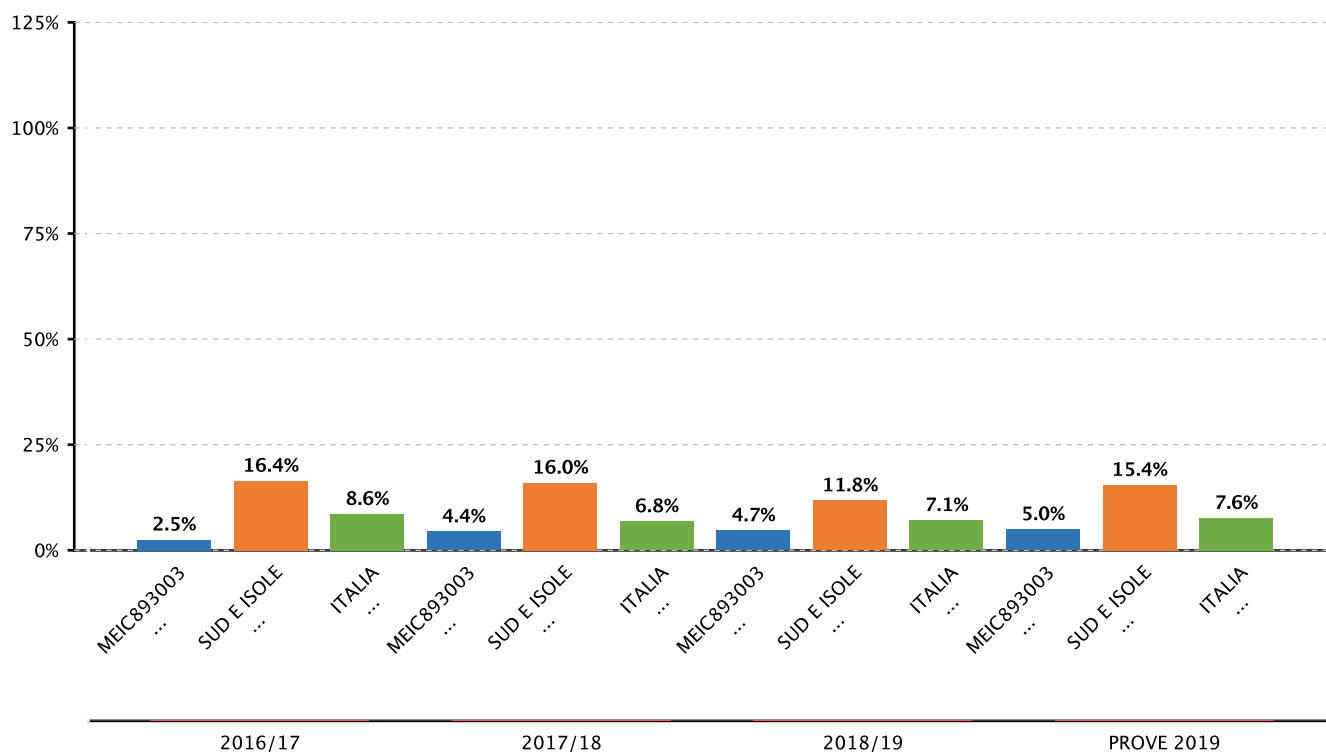
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



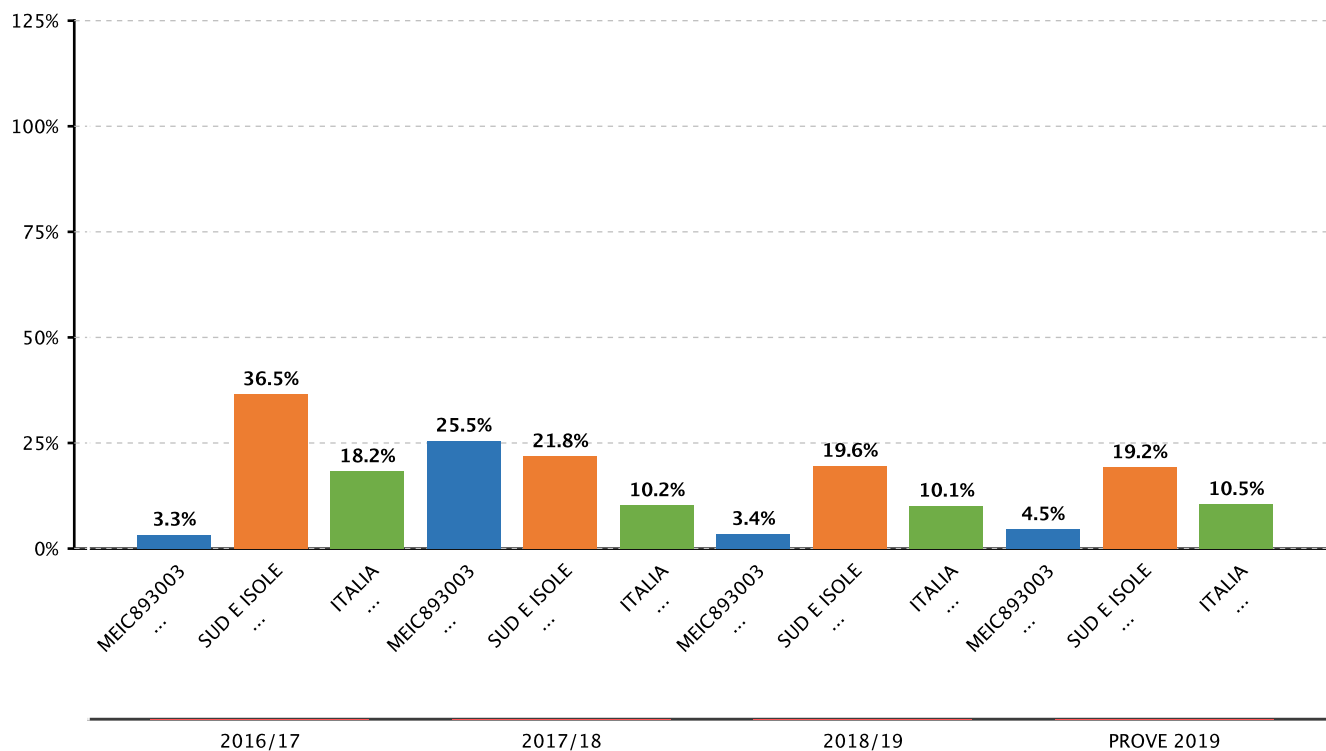
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



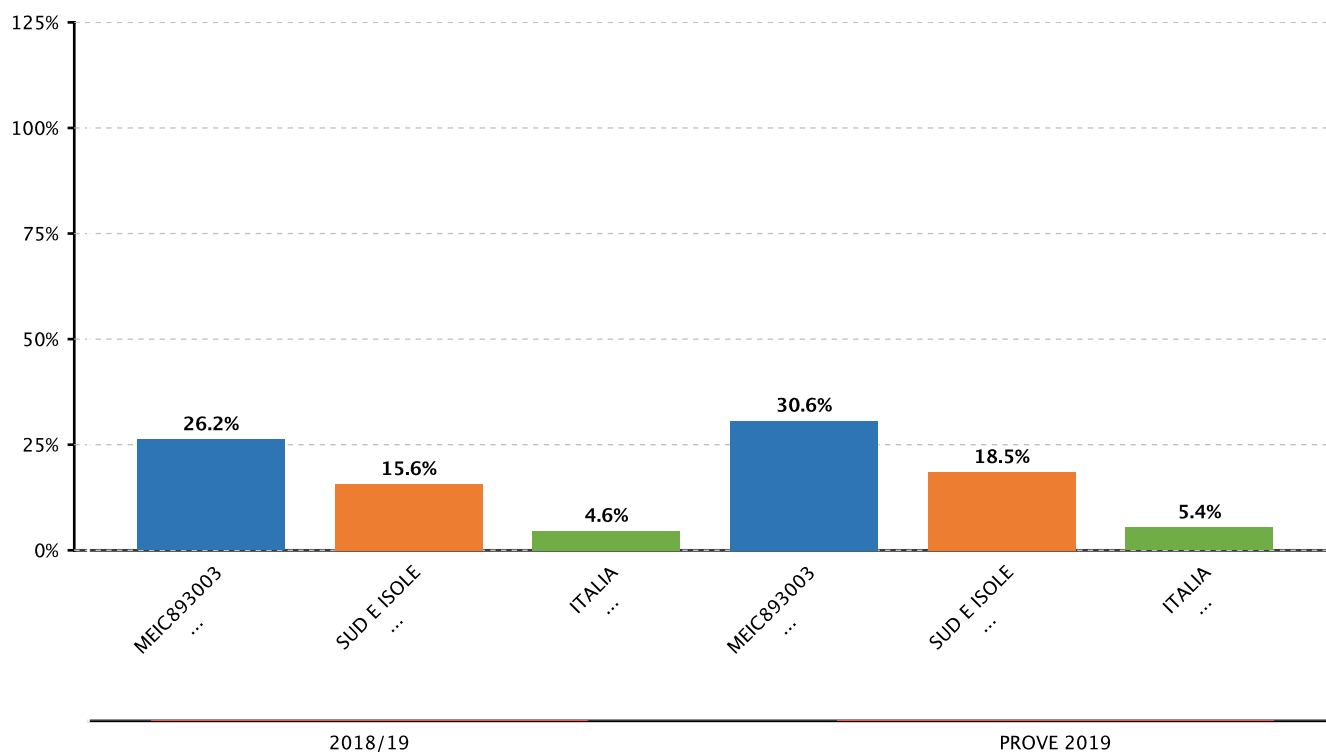
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



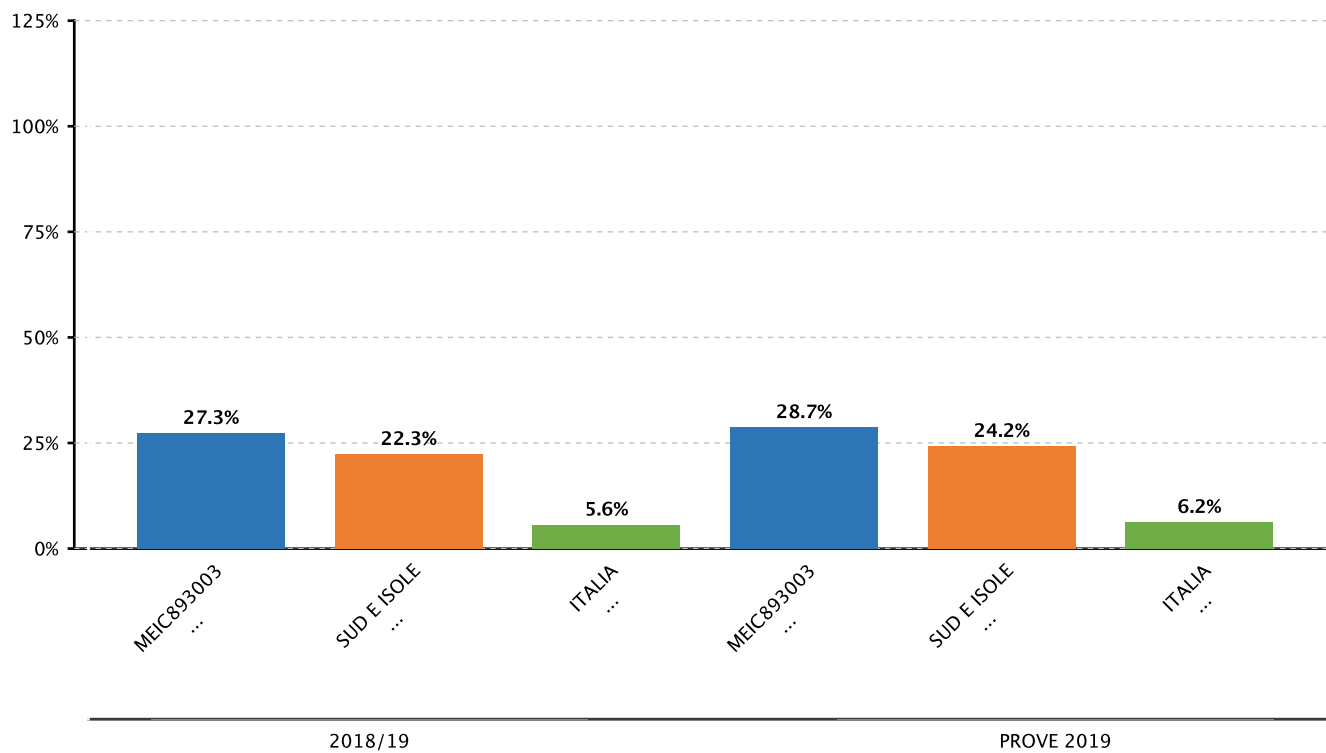
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



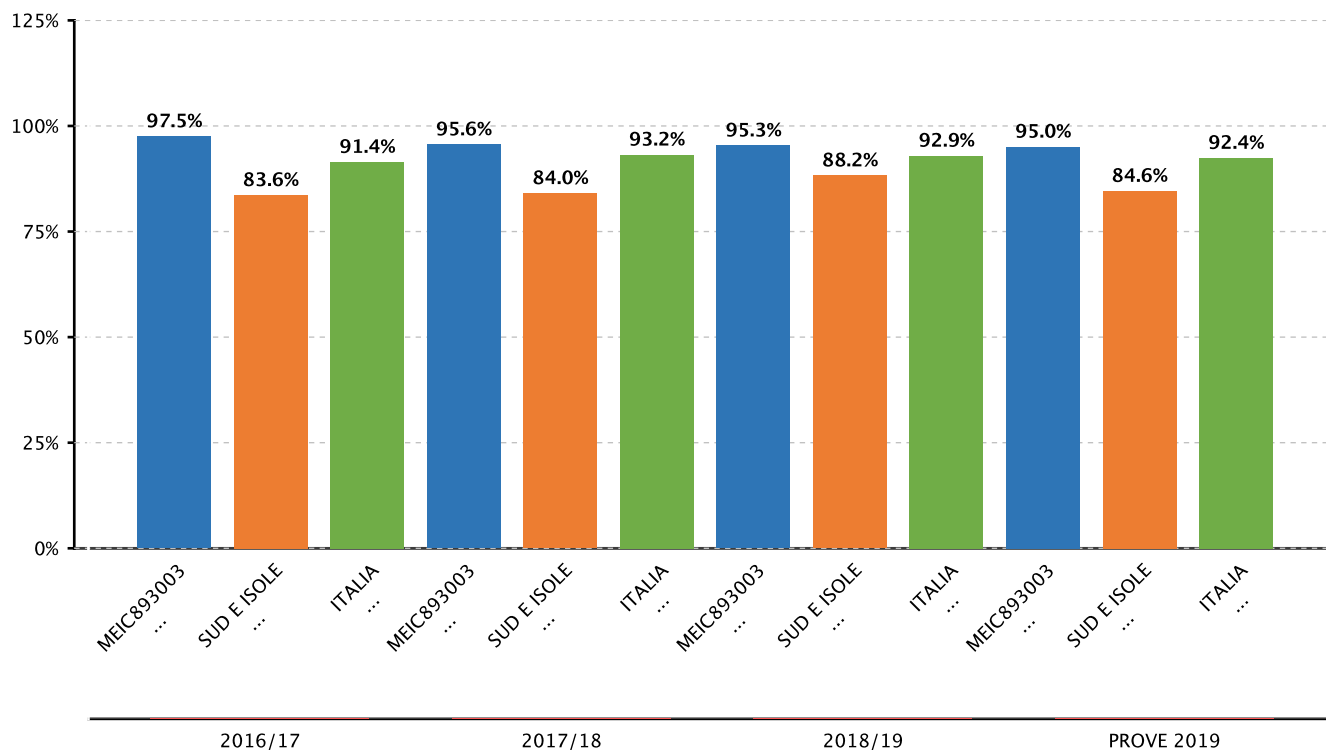
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



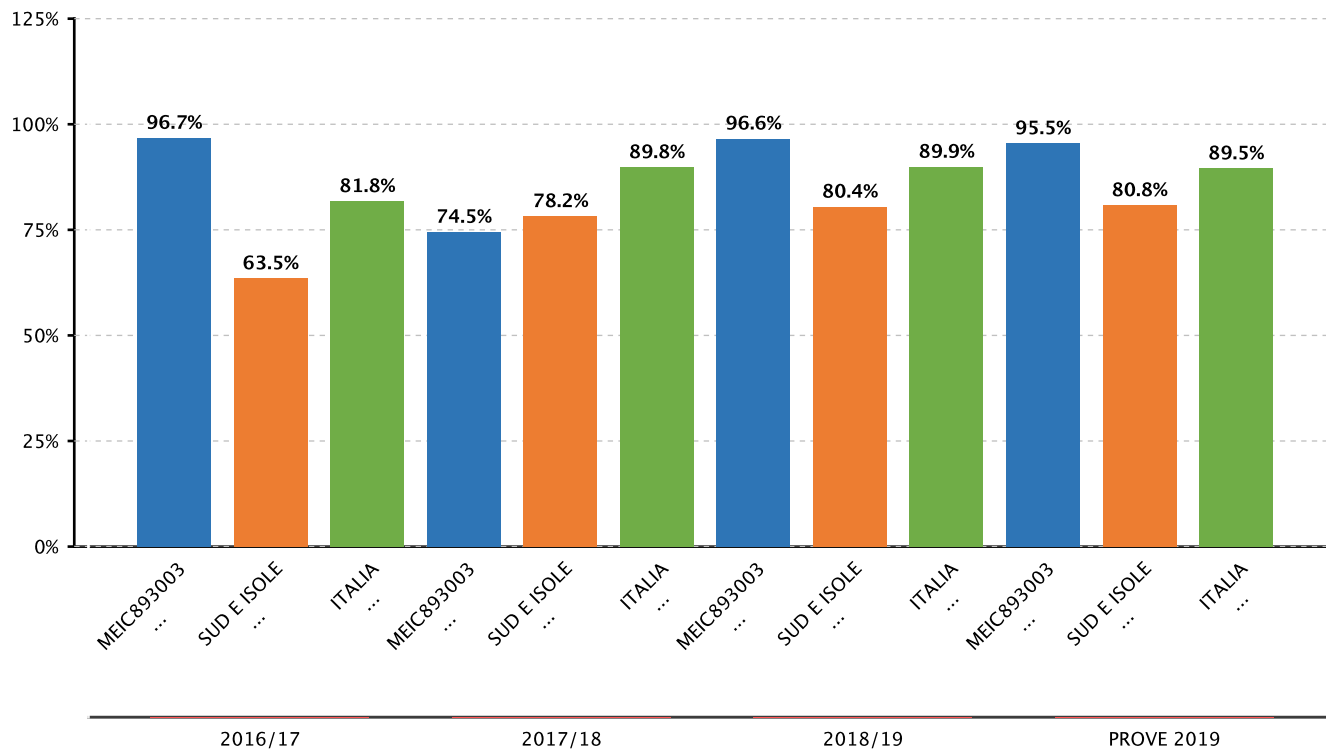
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



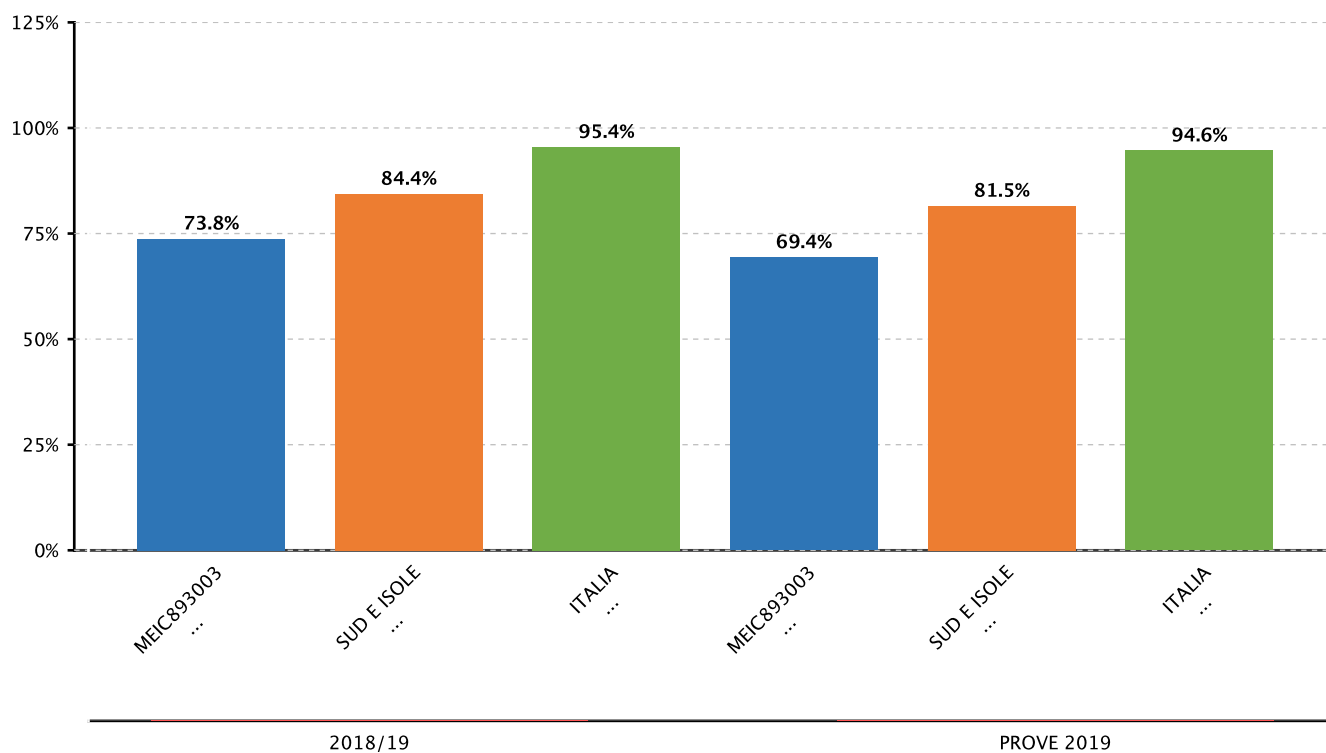
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



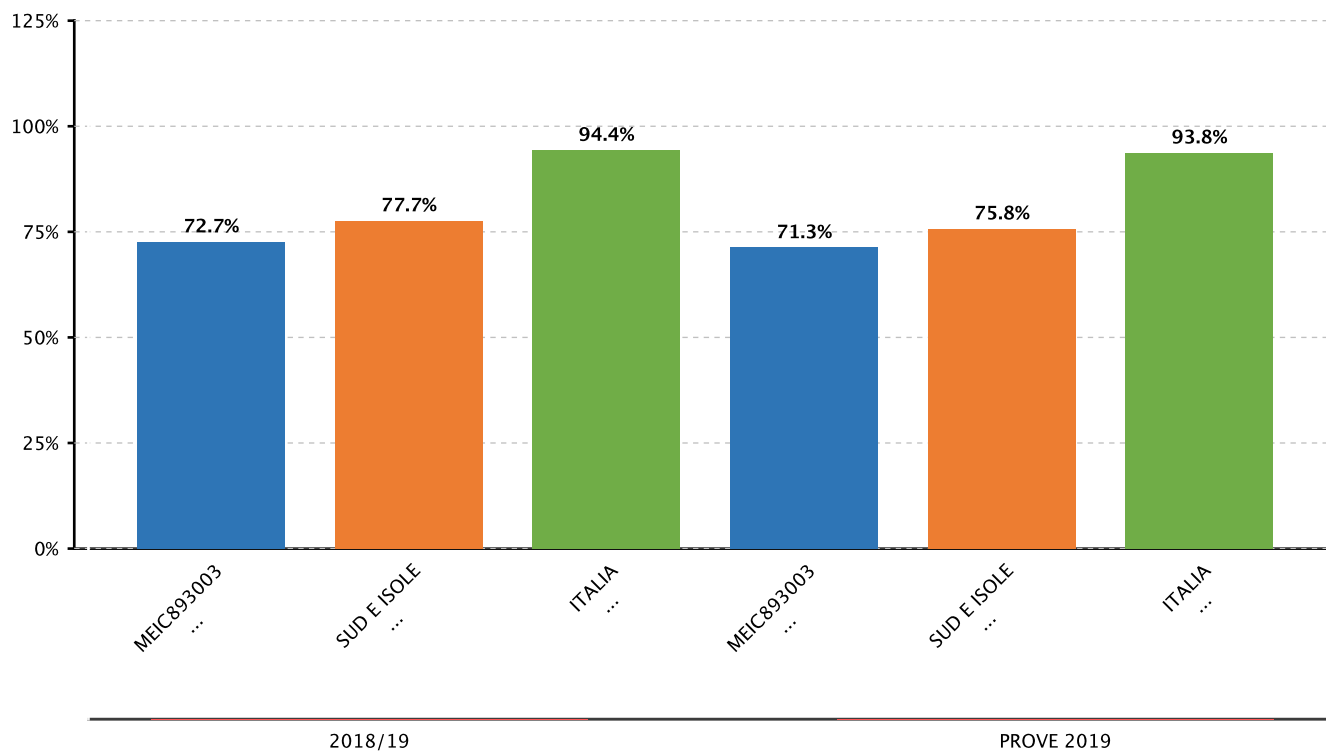
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Incremento del rendimento in italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria 1° grado.

Traguardo

Incrementare, a fine anno, il punteggio degli alunni di almeno un voto rispetto al punto di partenza in it. e mat. nelle cl. quinte prim. e terze sec.

Attività svolte

Attivazione corsi recupero curriculari per la scuola primaria e secondaria nelle seguenti discipline: Italiano e Matematica.

Attività extracurricolari di potenziamento di competenze trasversali attraverso l'attivazione del progetto area a rischio e a forte processo immigratorio

Progetto Piano Regionale implemento esiti prove INVALSI

Progetto N.A.I.

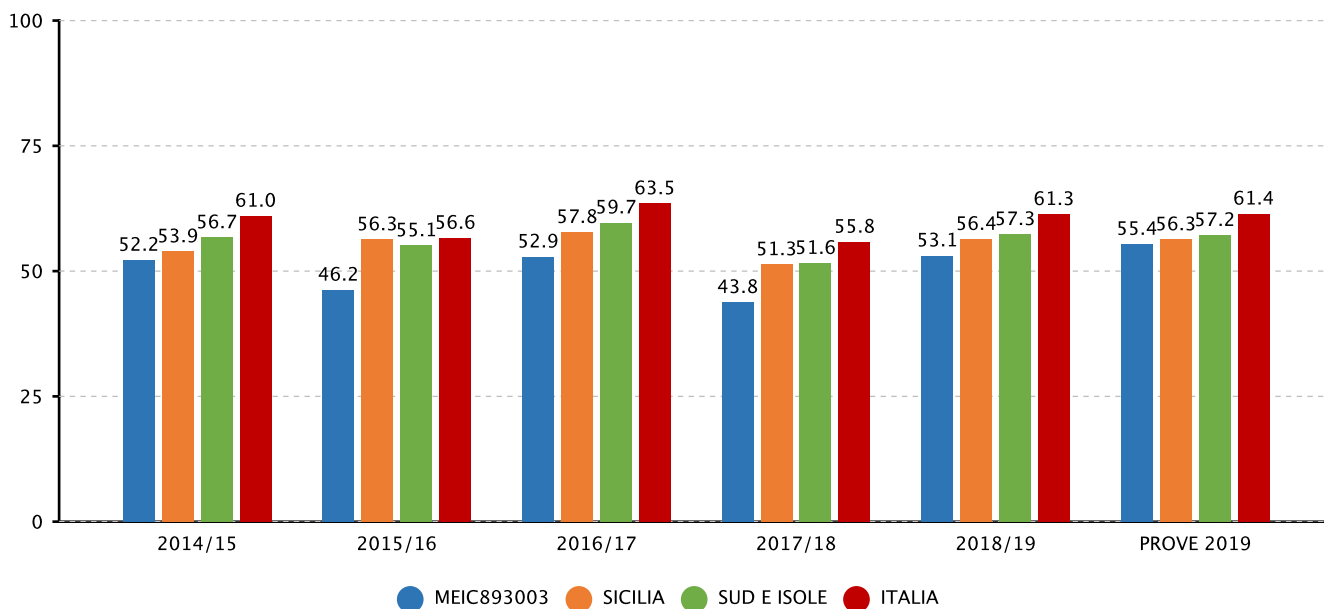
Progetto VALSIS – Fase 3 “Quattro passi a Capo Peloro 2”

Risultati

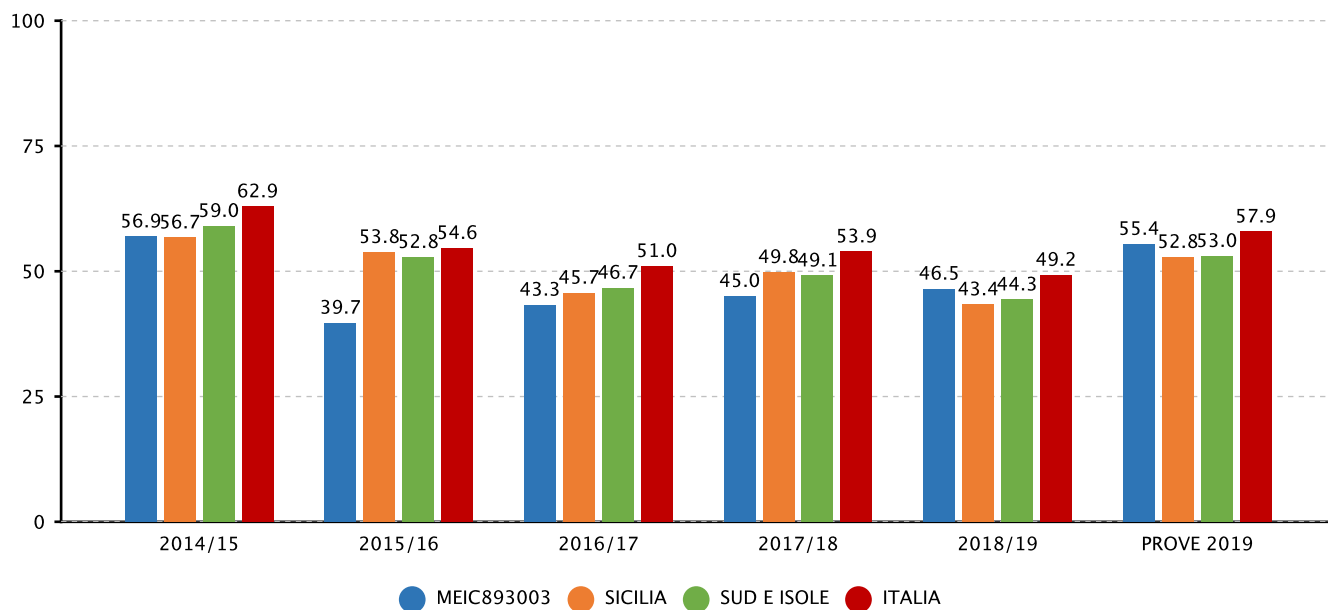
Incremento percentuale dei risultati in esito in entrambe le discipline

Evidenze

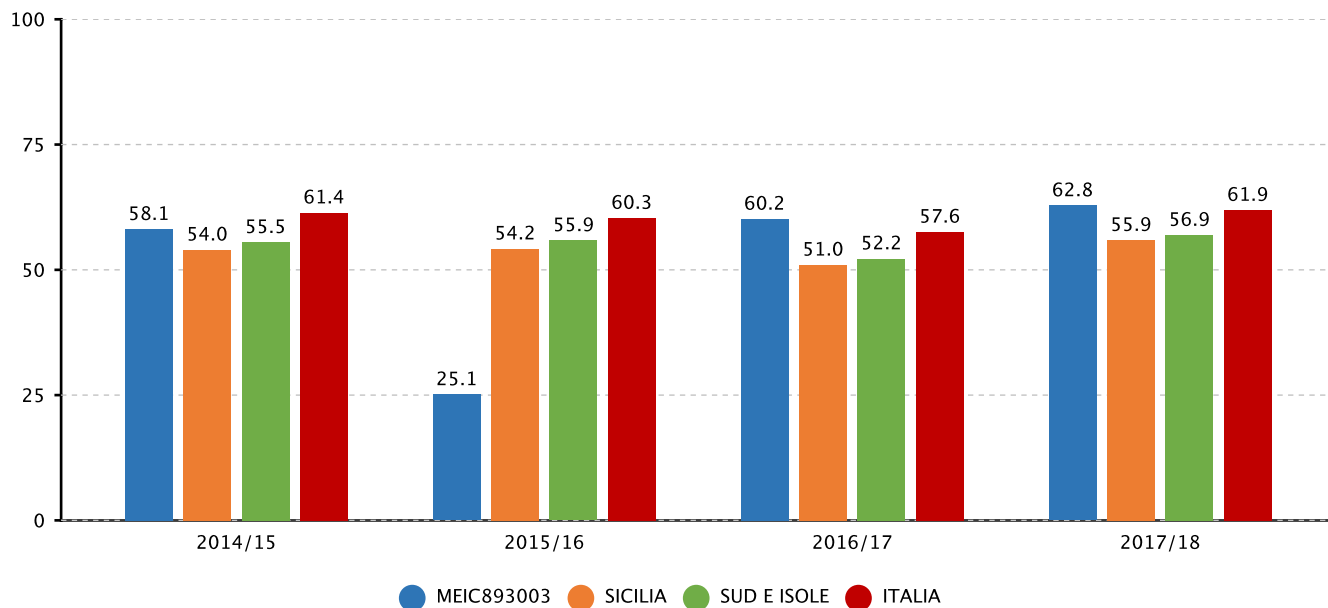
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



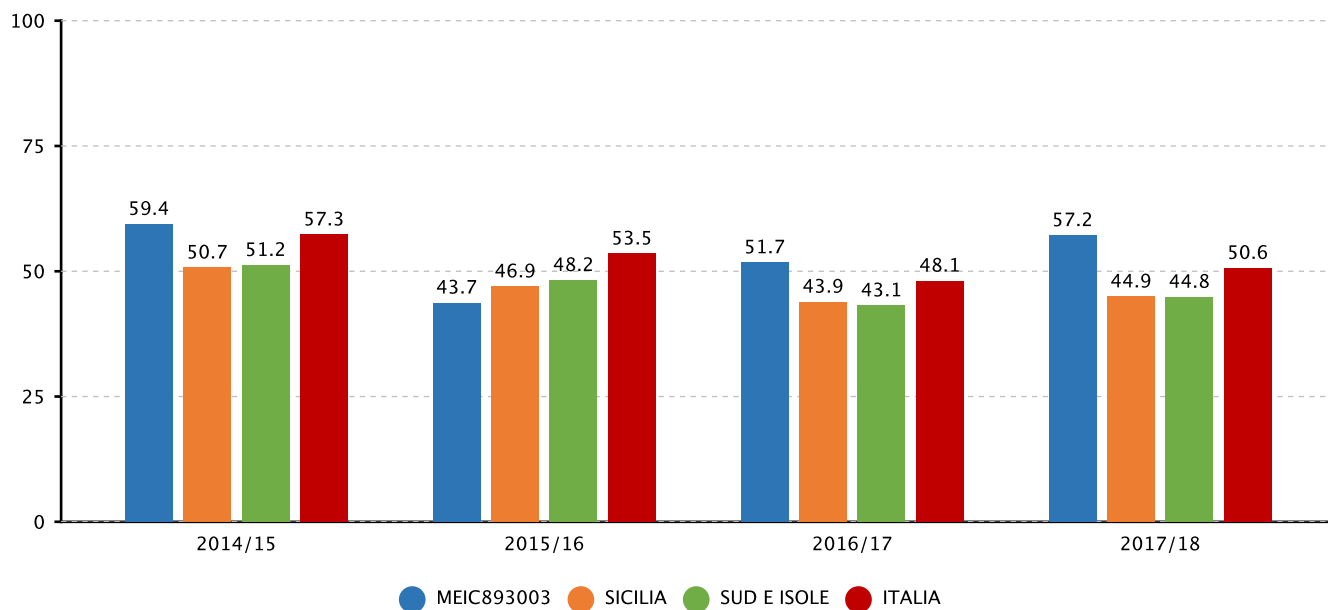
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



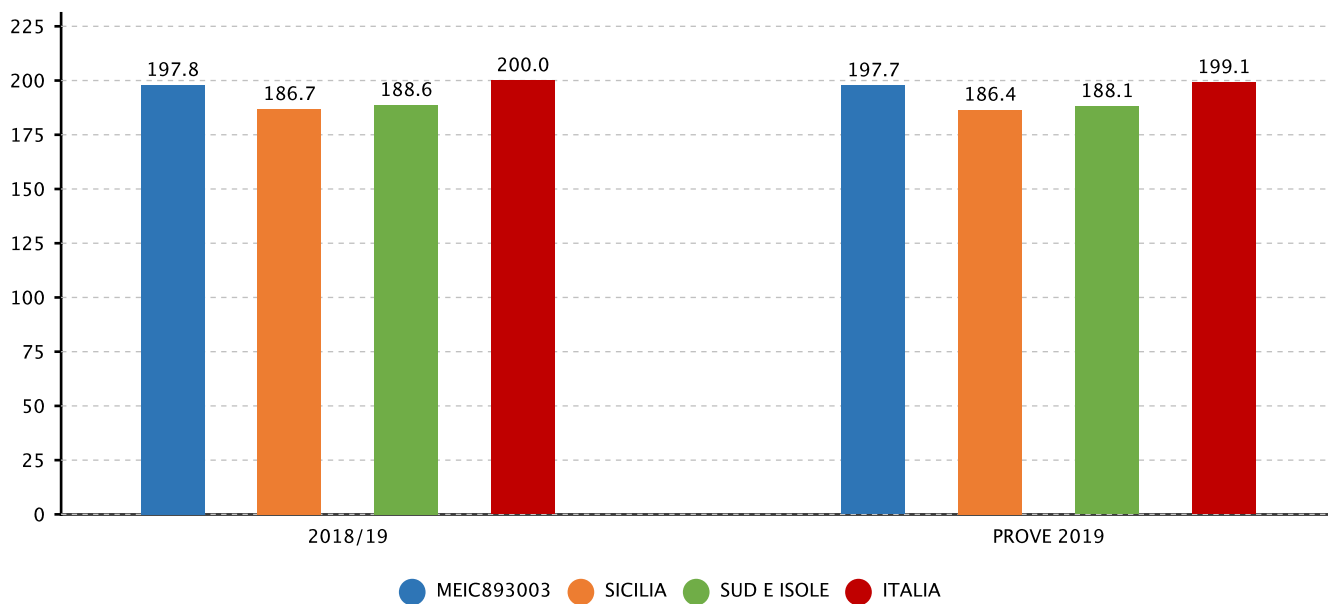
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



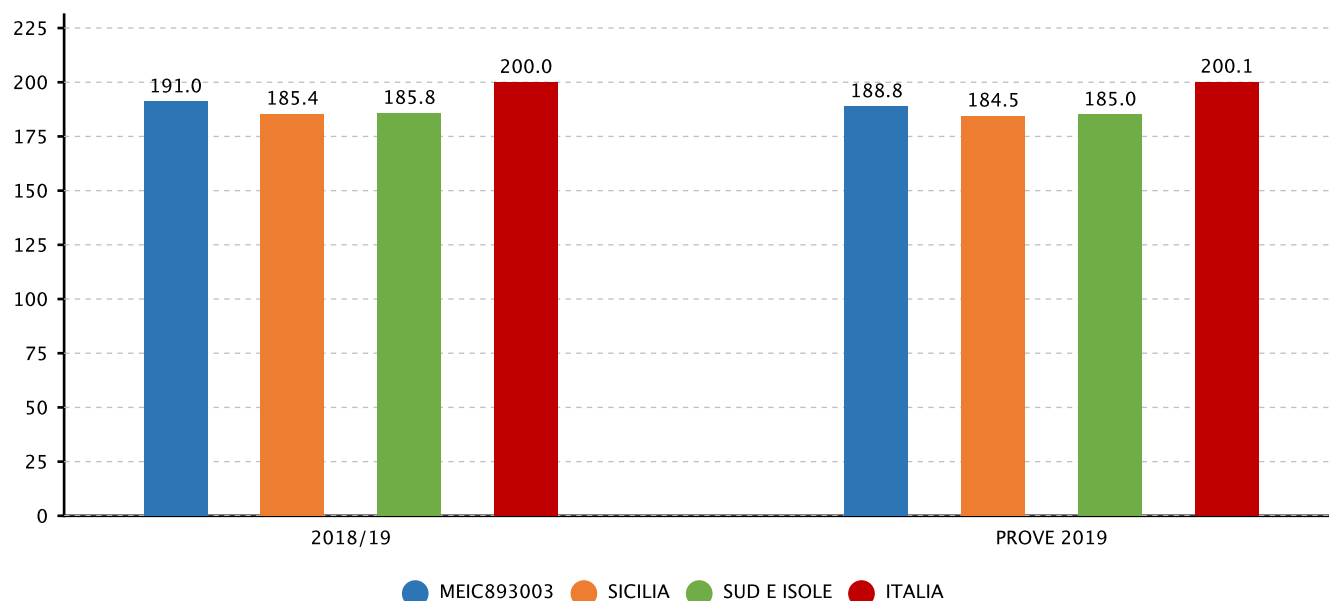
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Incremento del rendimento in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e terze della scuola secondaria I° grado, plesso Boer.

Traguardo

Incrementare, a fine anno, il punteggio degli alunni di almeno un voto rispetto al punto di partenza in it. e mat. nelle classi ponte.

Attività svolte

Attivazione corsi recupero curriculari per la scuola primaria e secondaria nelle seguenti discipline: Italiano e Matematica.

Progetto Piano Regionale implemento esiti prove INVALSI

Progetto N.A.I.

Progetto "Area a rischio e a forte processo immigratorio"

Progetto scrittura creativa "Bimed"

Progetto "La scuola adotta un monumento"

Progetto lettura e incontro con l'autore in continuità

Progetto educazione stradale

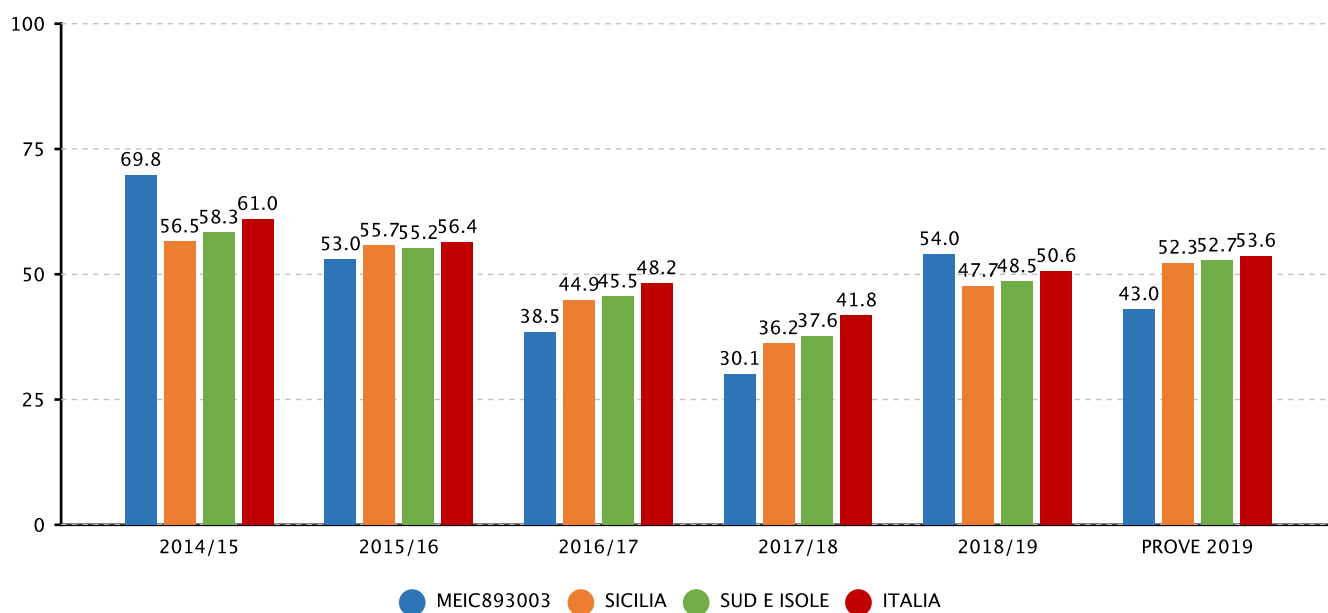
Progetto legalità

Risultati

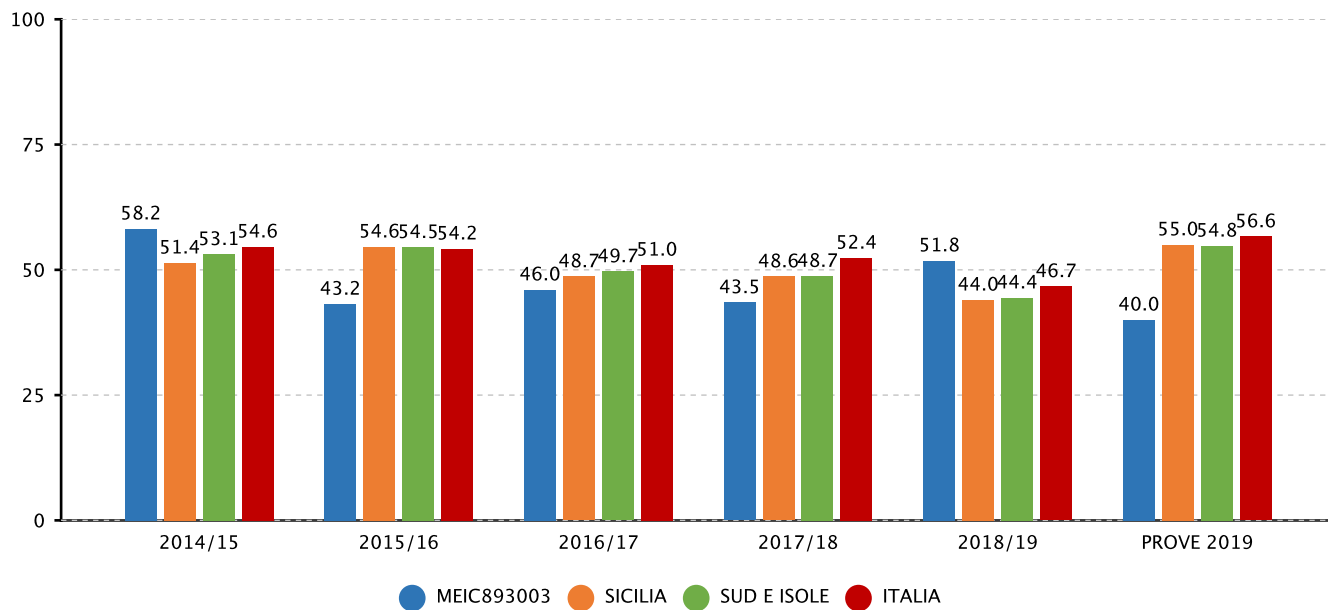
Incremento percentuale dei risultati in esito in entrambe le discipline

Evidenze

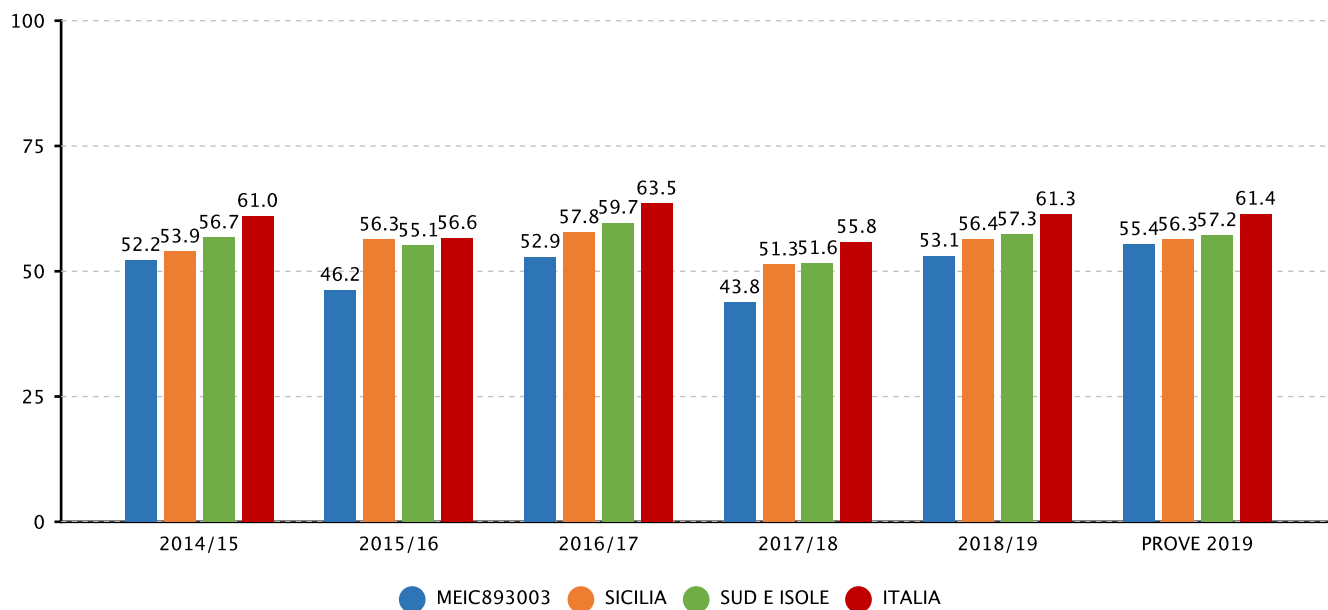
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



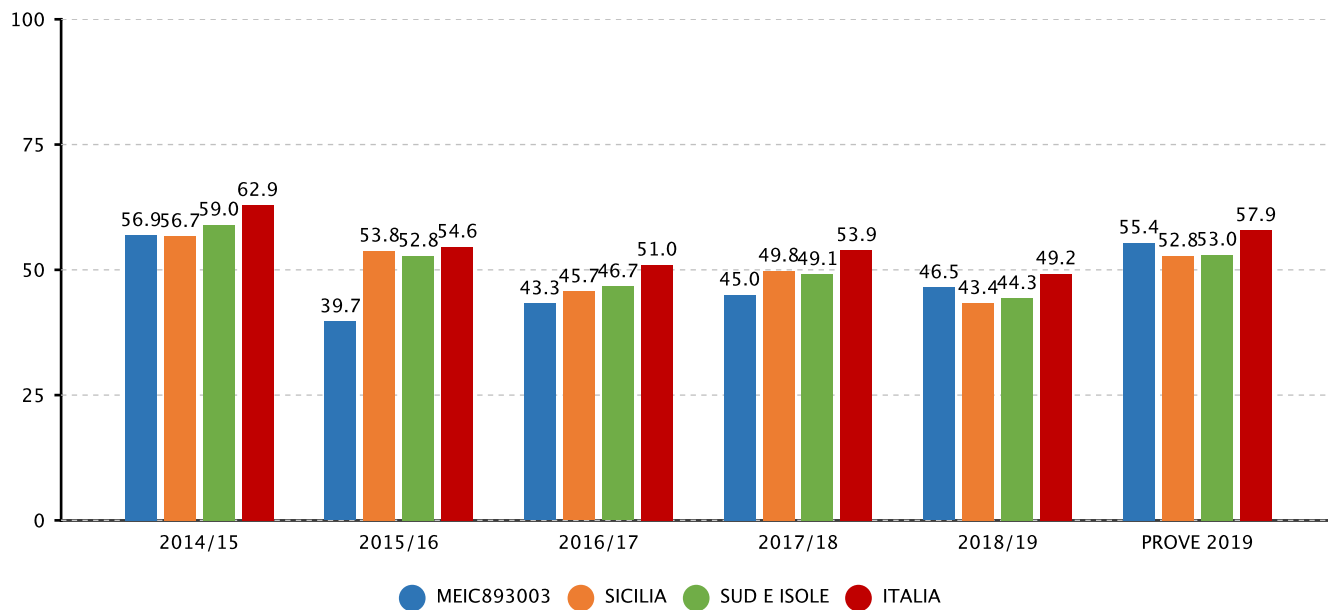
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



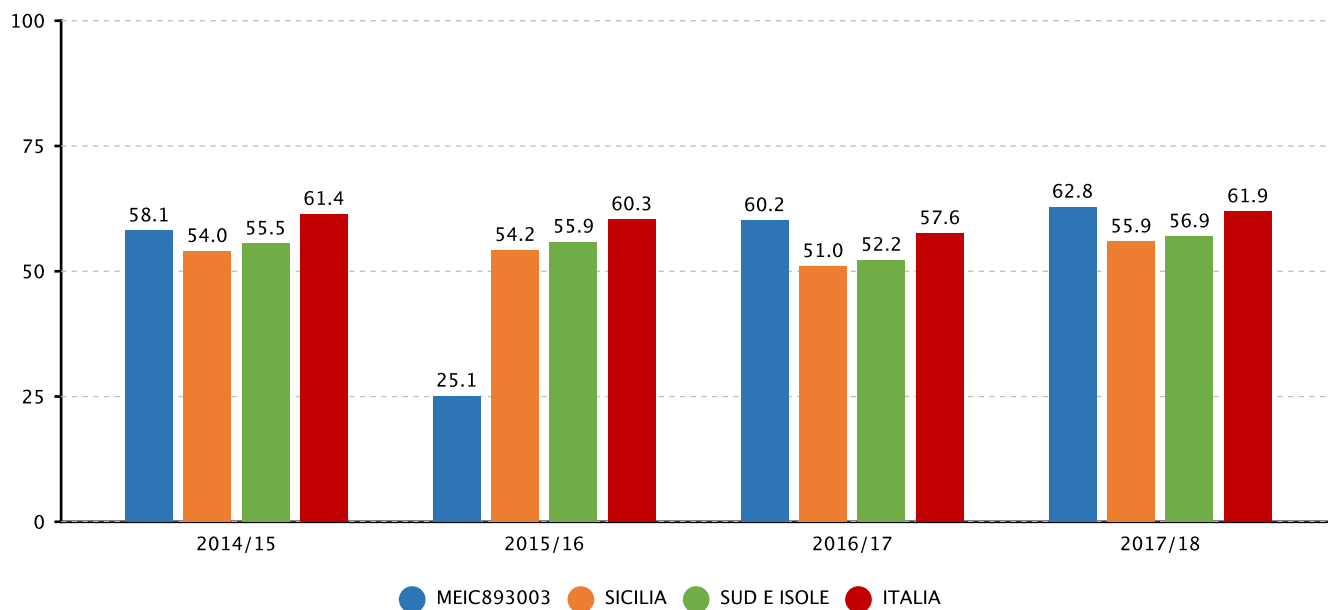
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



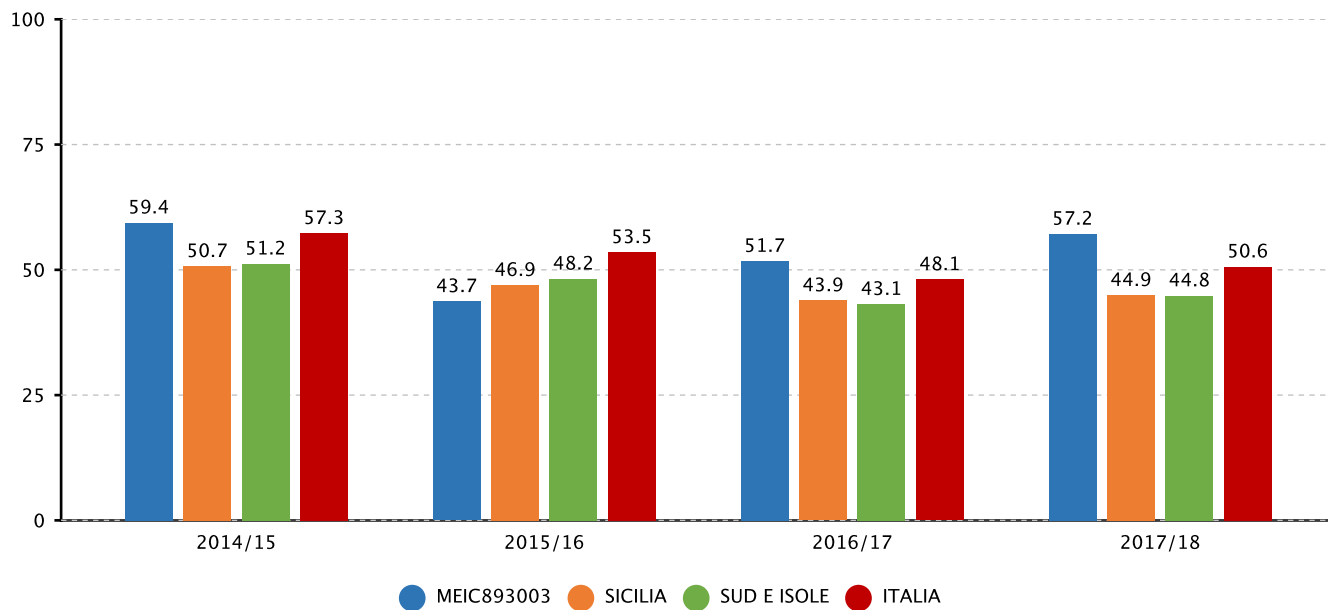
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



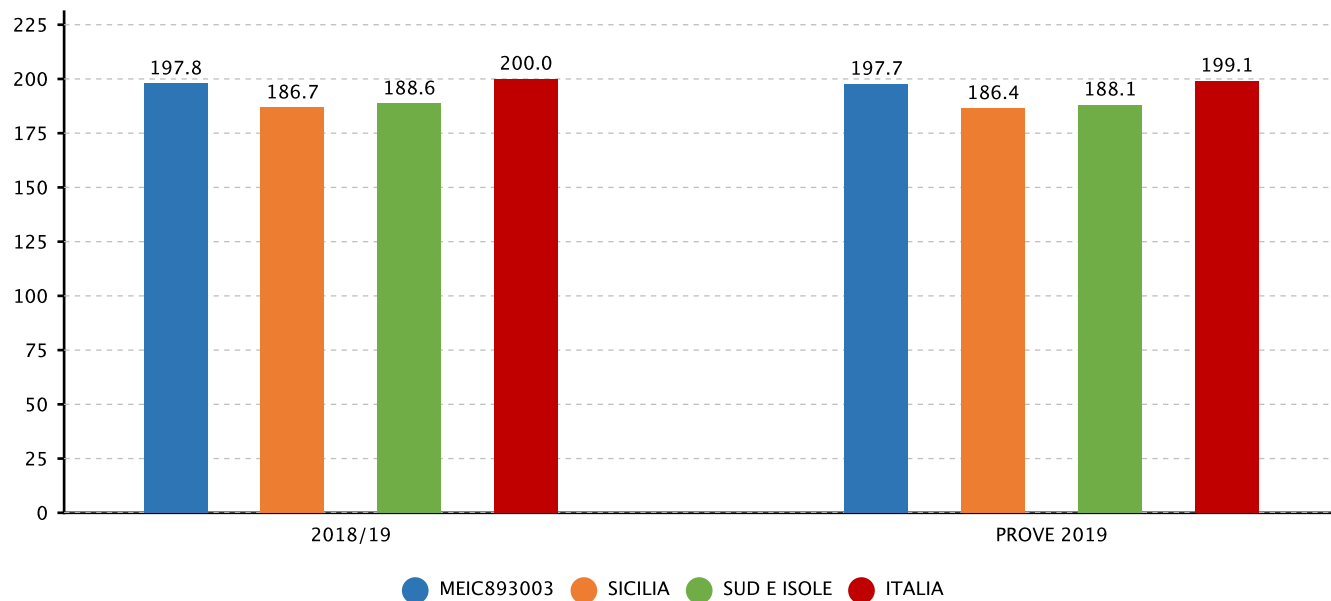
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



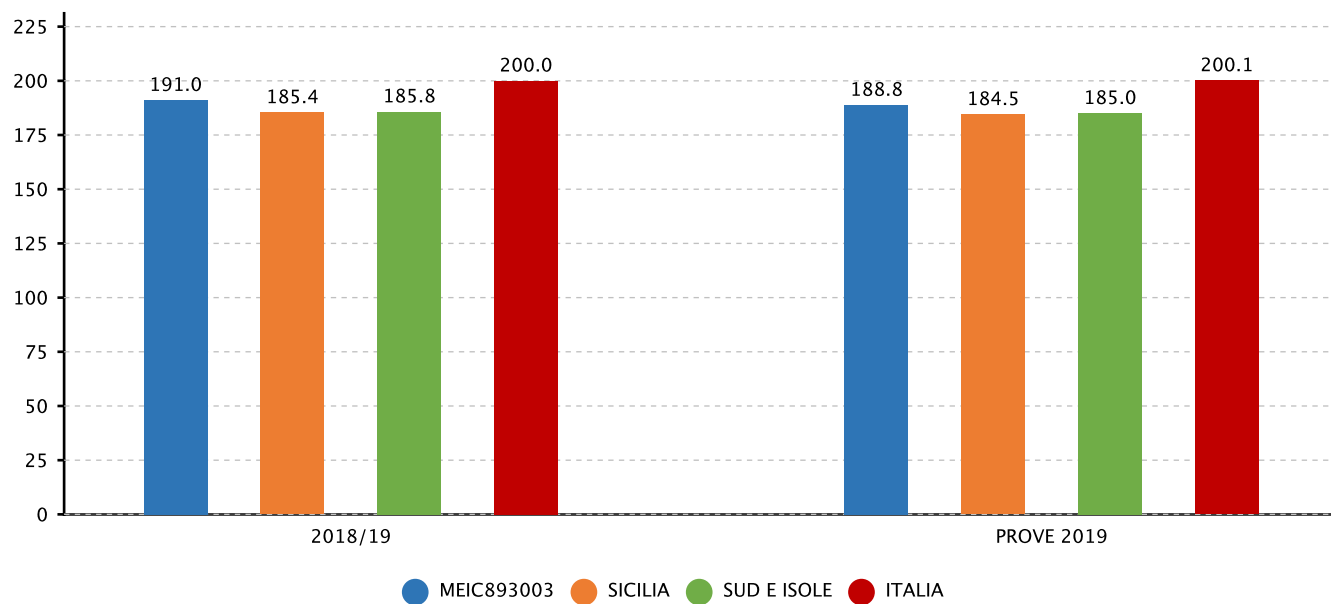
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



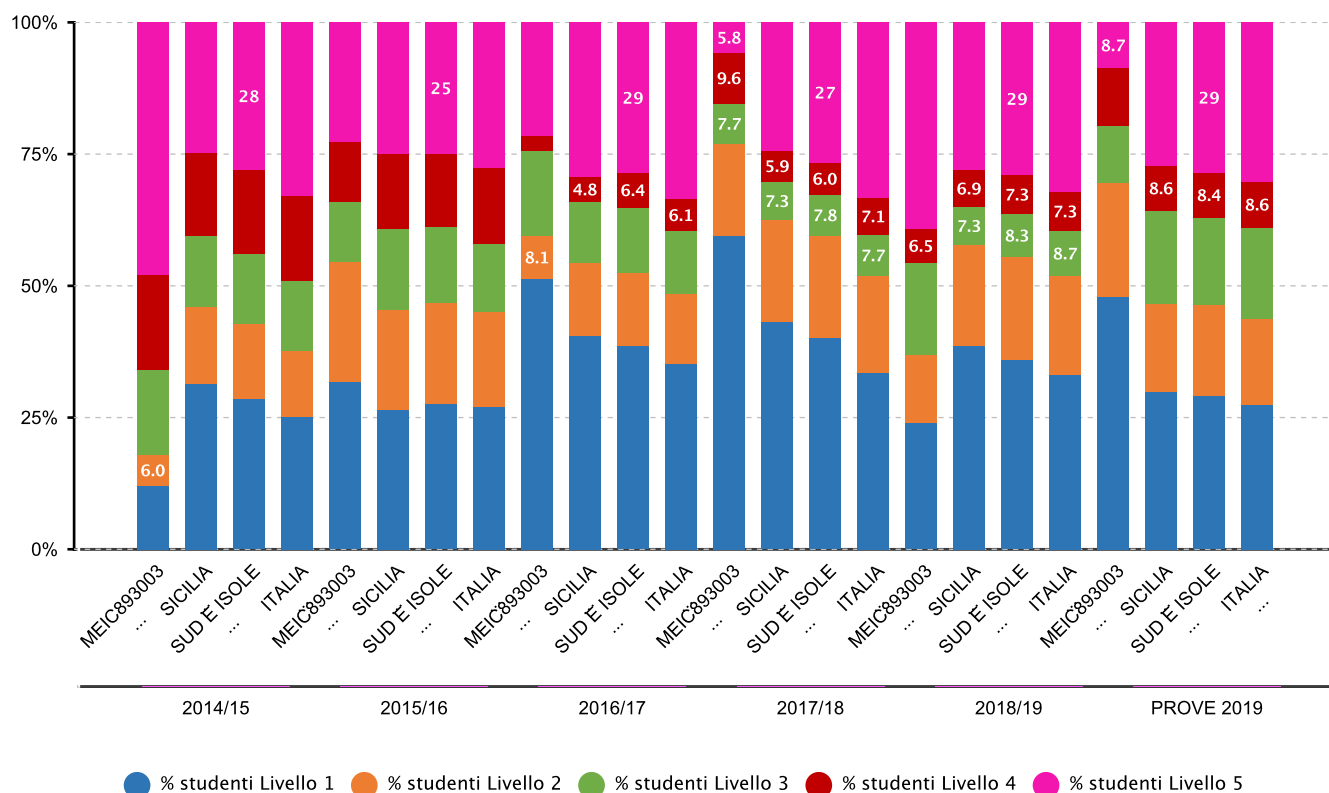
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



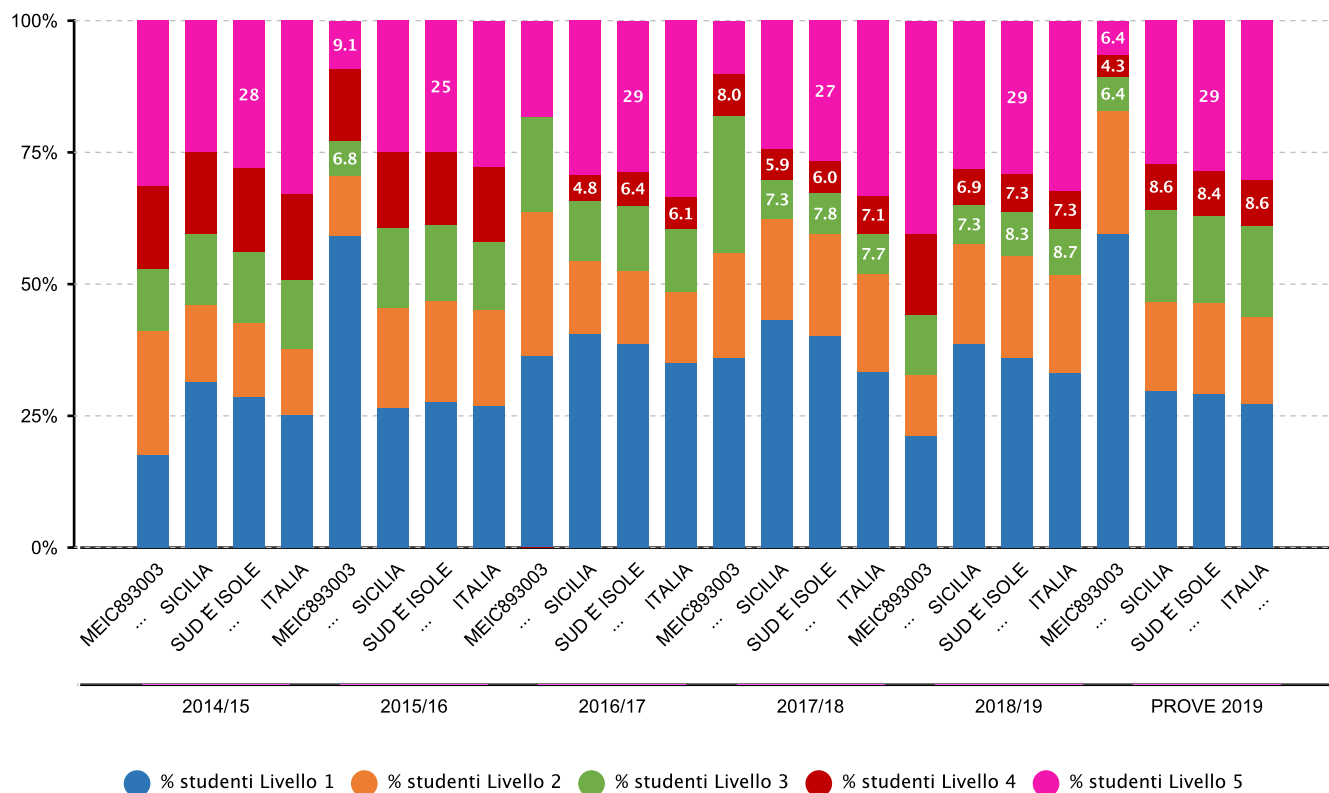
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



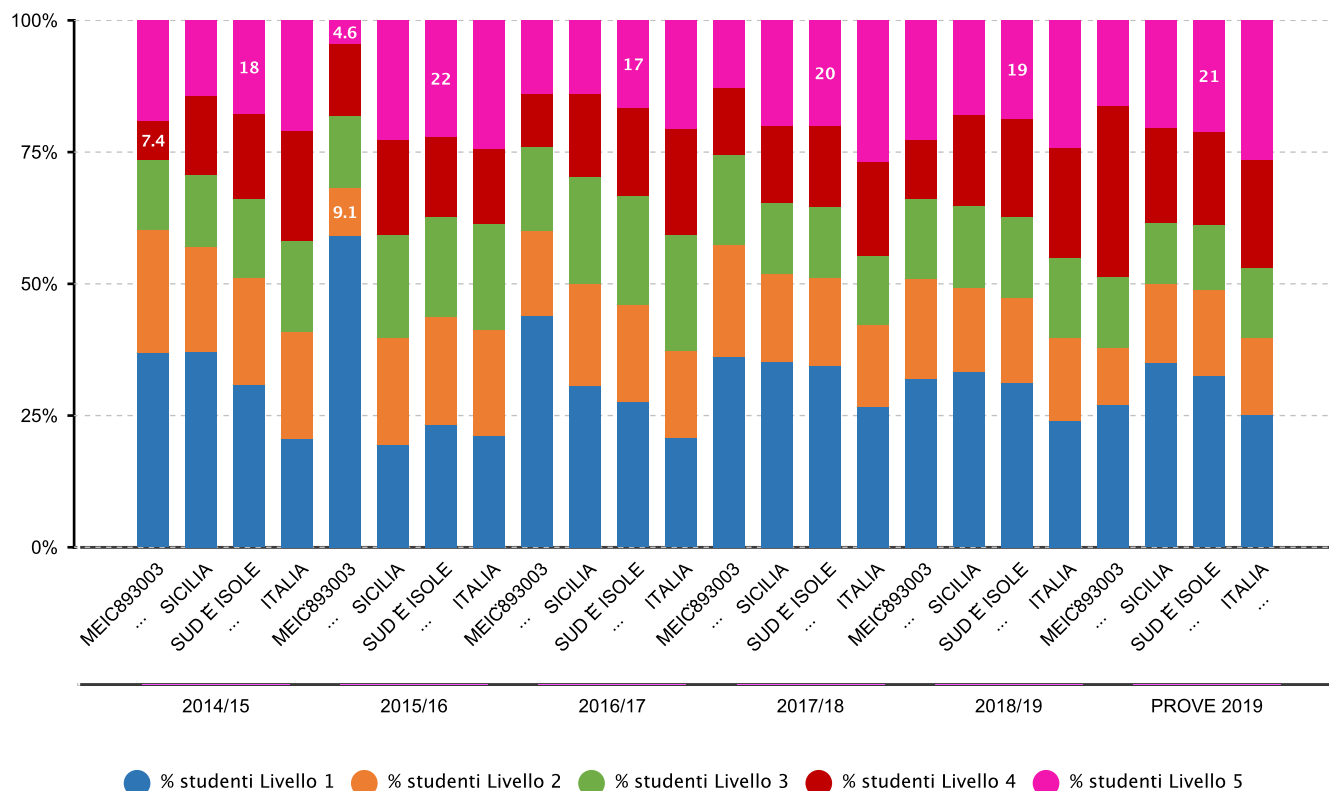
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



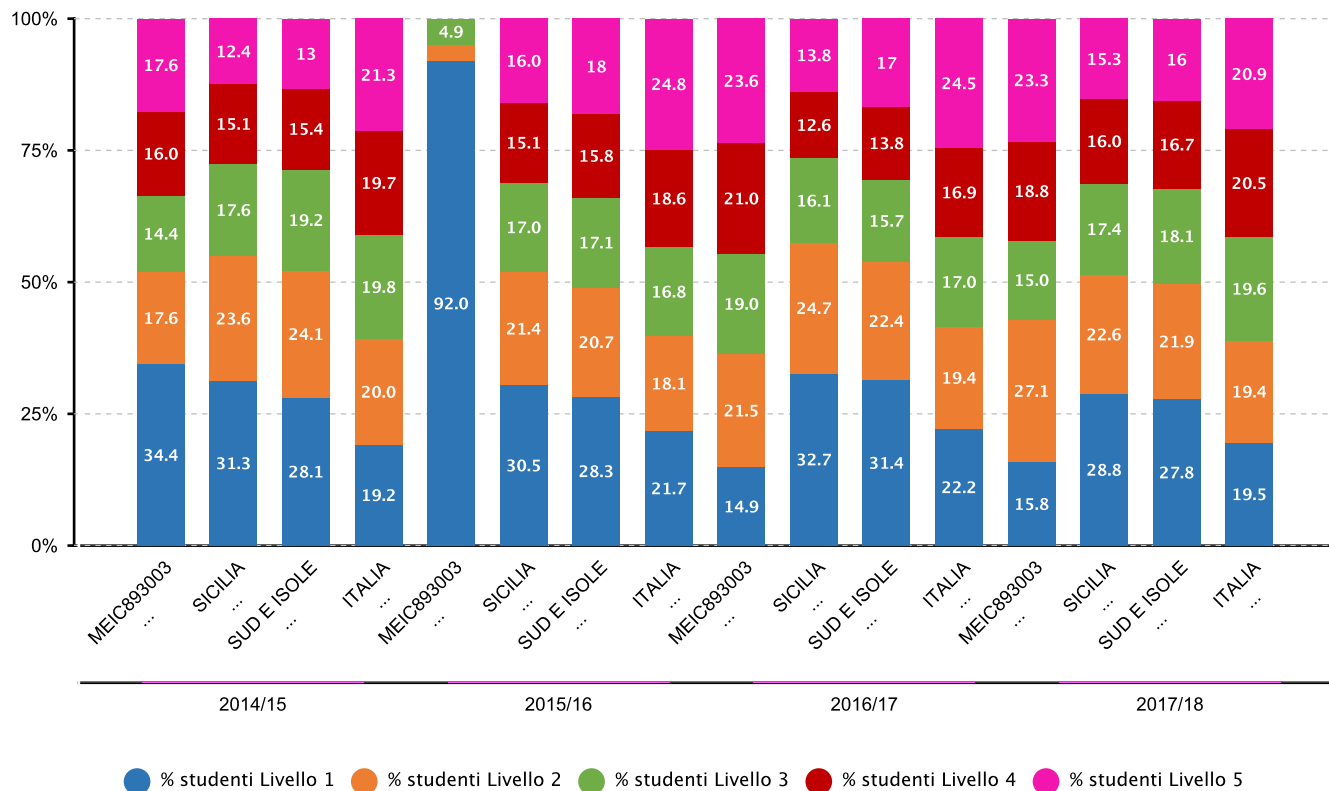
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



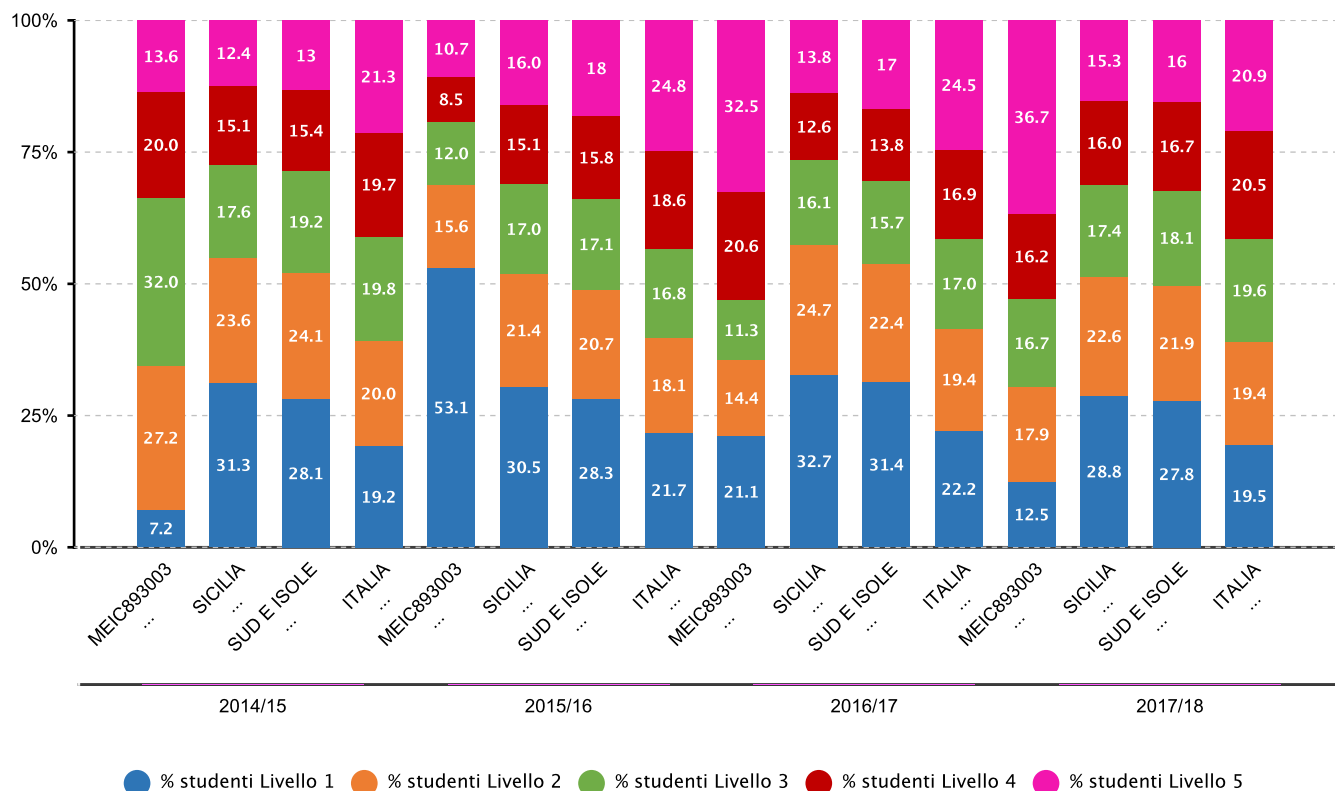
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Incremento dei progressi in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte sc. primaria e del triennio della sc. secondaria I grado.

Traguardo

Incrementare, a fine anno, di un punto percentuale rispetto ai livelli medi di partenza in it., mat. e ingl. nelle cl. monitorate.

Attività svolte

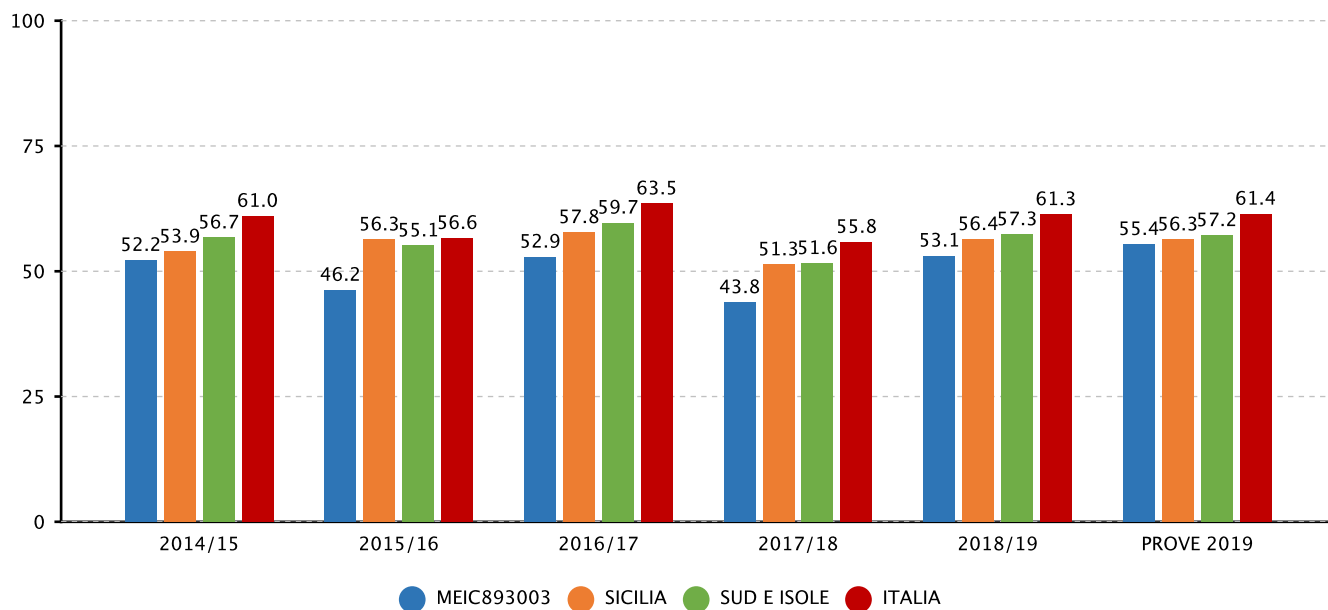
- Attivazione in orario curriculare ed extracurriculare di corsi di recupero e consolidamento delle competenze di base per la scuola primaria e secondaria di I grado.
- Progetto PON "Inclusione Sociale e lotta al disagio"
- Progetto "Area a rischio e a forte processo immigratorio"
- Progetto "Prevenzione del disagio psichico"
- Progetto Piano Regionale implemento esiti prove INVALSI
- Progetto Laboratorio linguistico per stranieri
- Progetto lettura ed incontro con l'autore in continuità
- Progetto educazione stradale
- Progetto Legalità
- Progetto di scrittura creativa "Bimed"
- Progetto Coding

Risultati

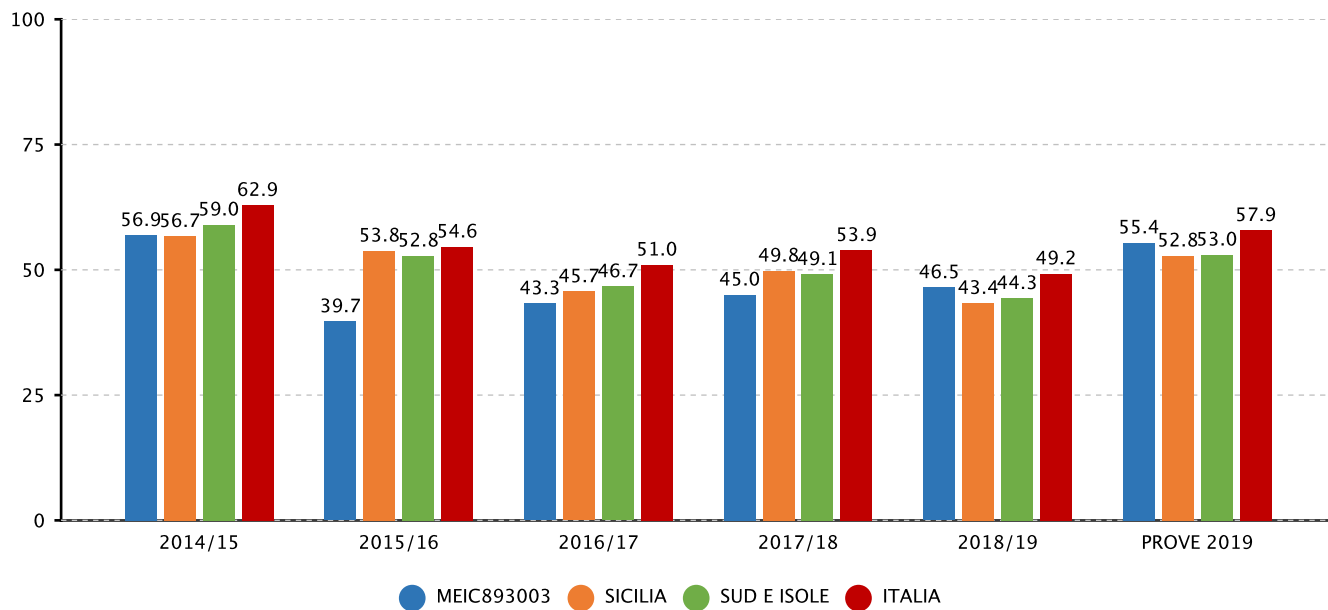
Incremento degli esiti in percentuale per ogni classe coinvolta

Evidenze

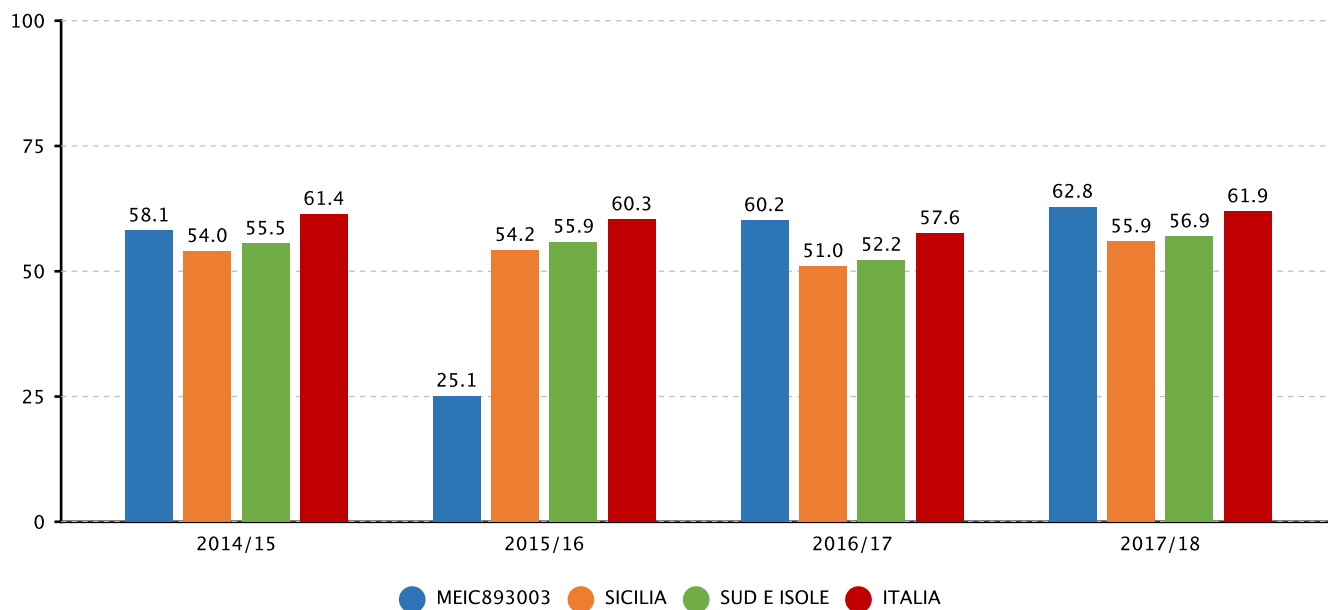
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



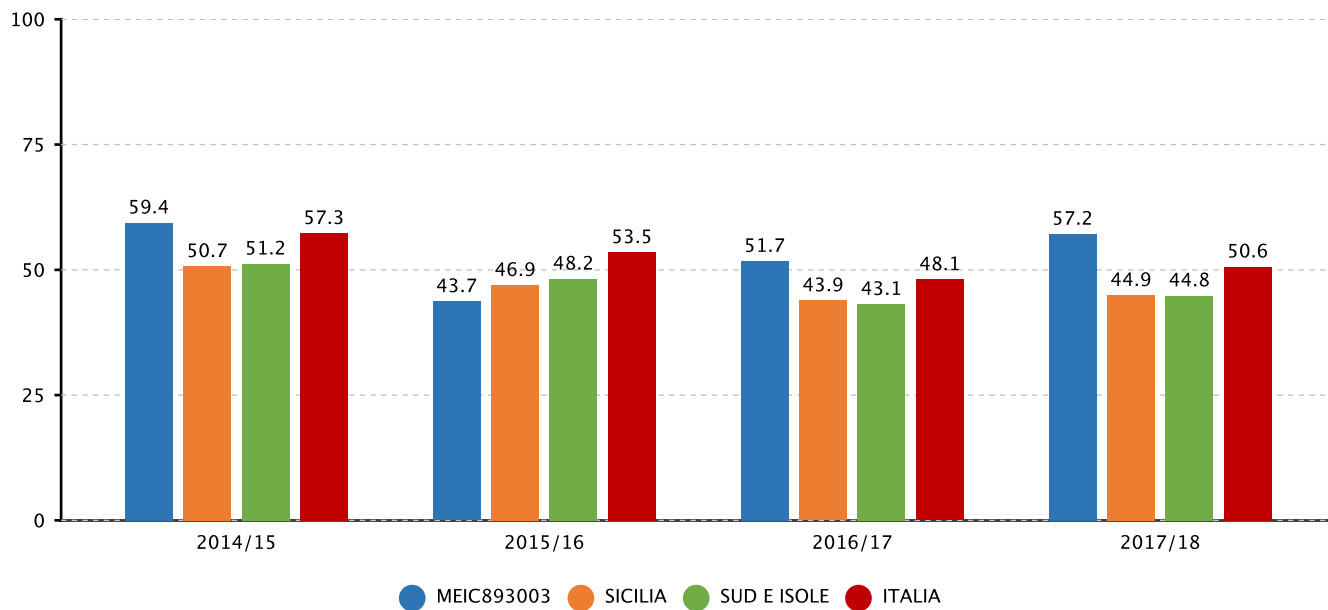
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



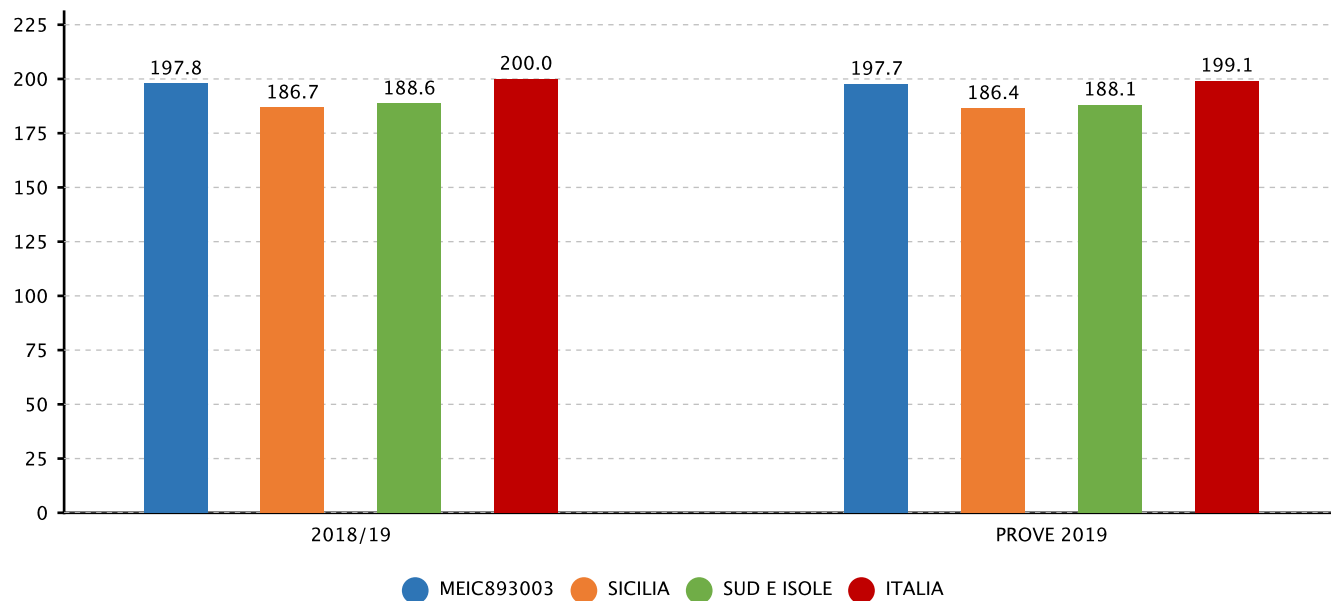
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



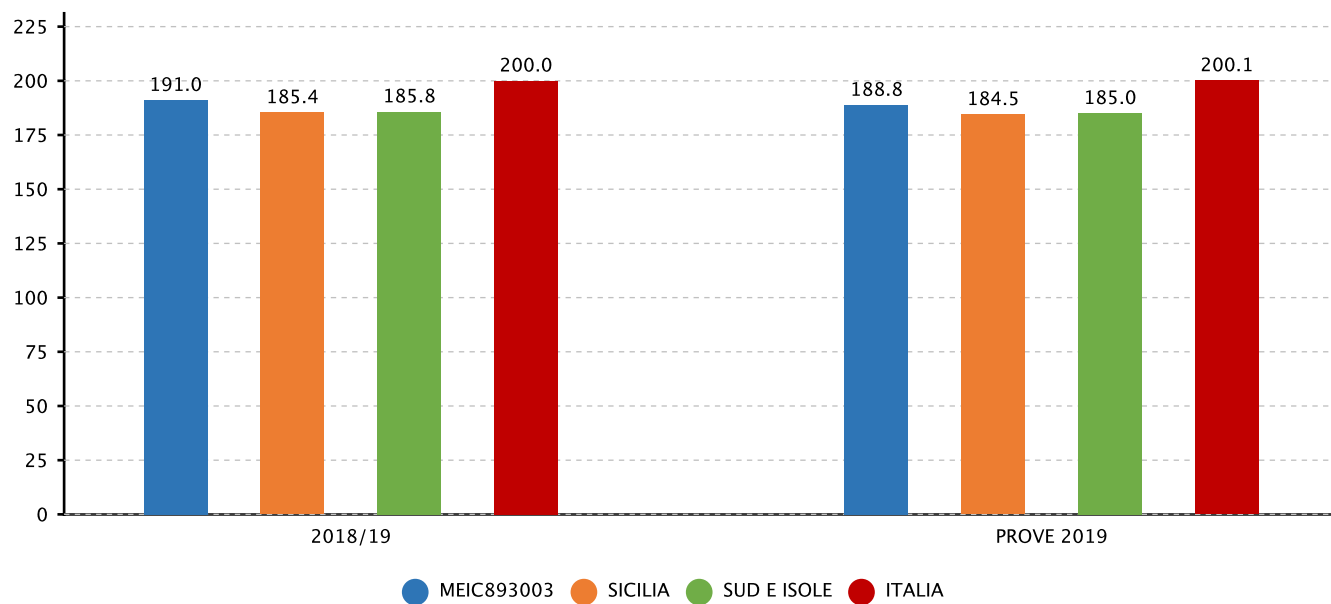
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



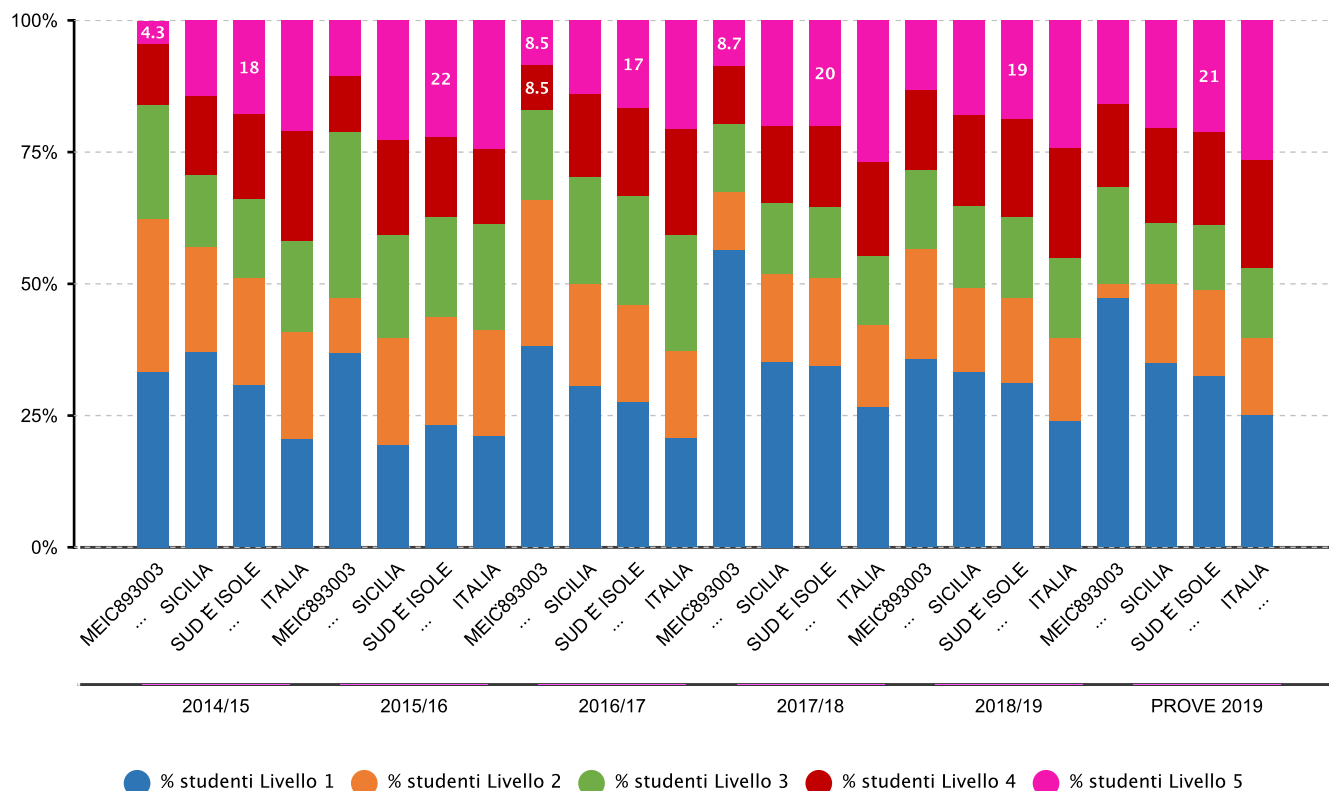
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



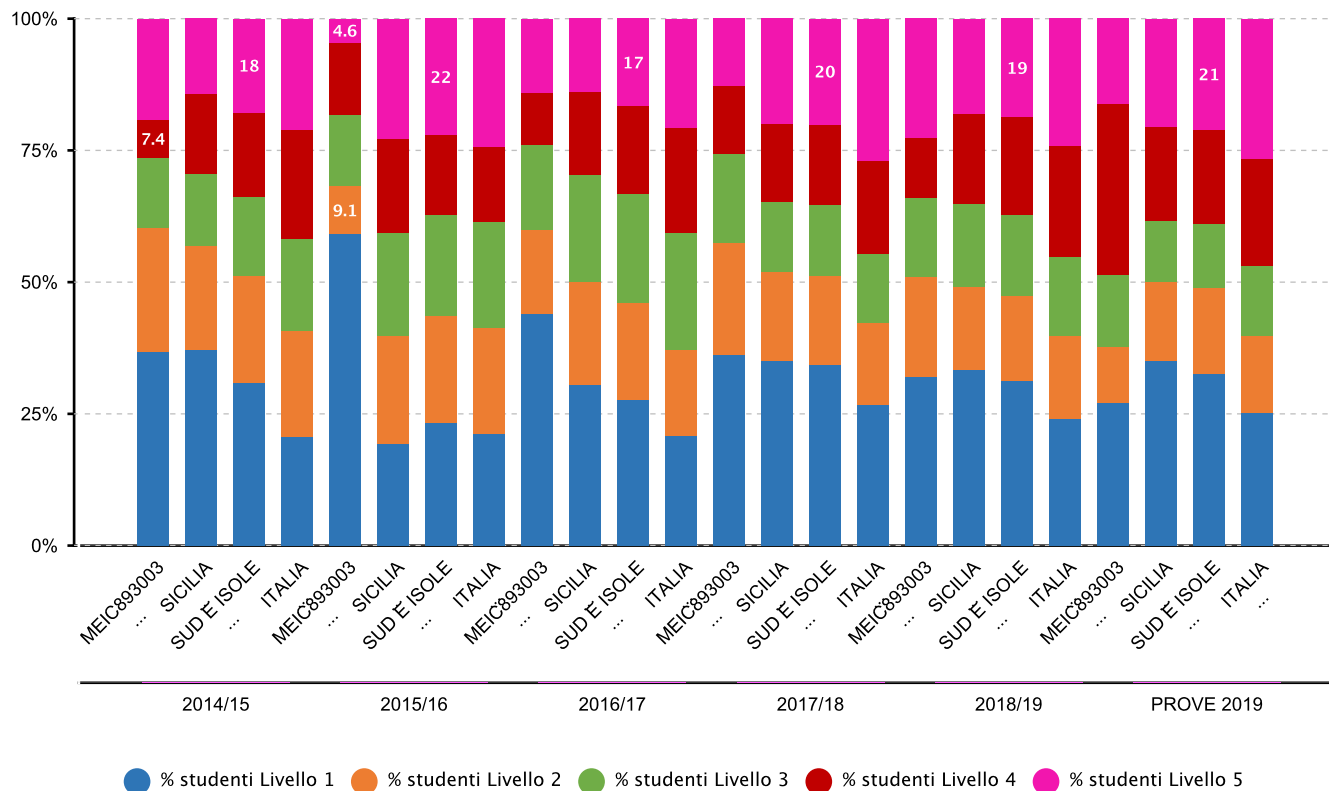
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



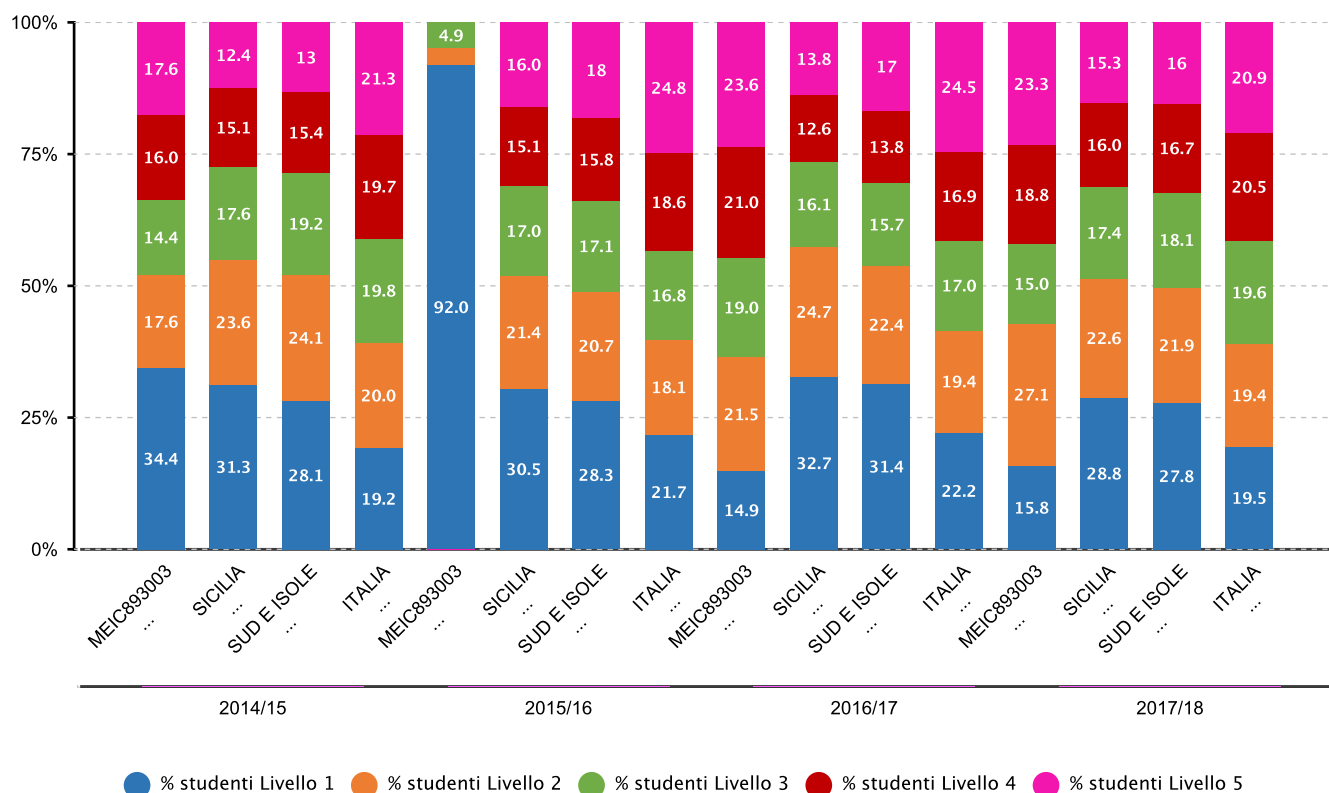
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



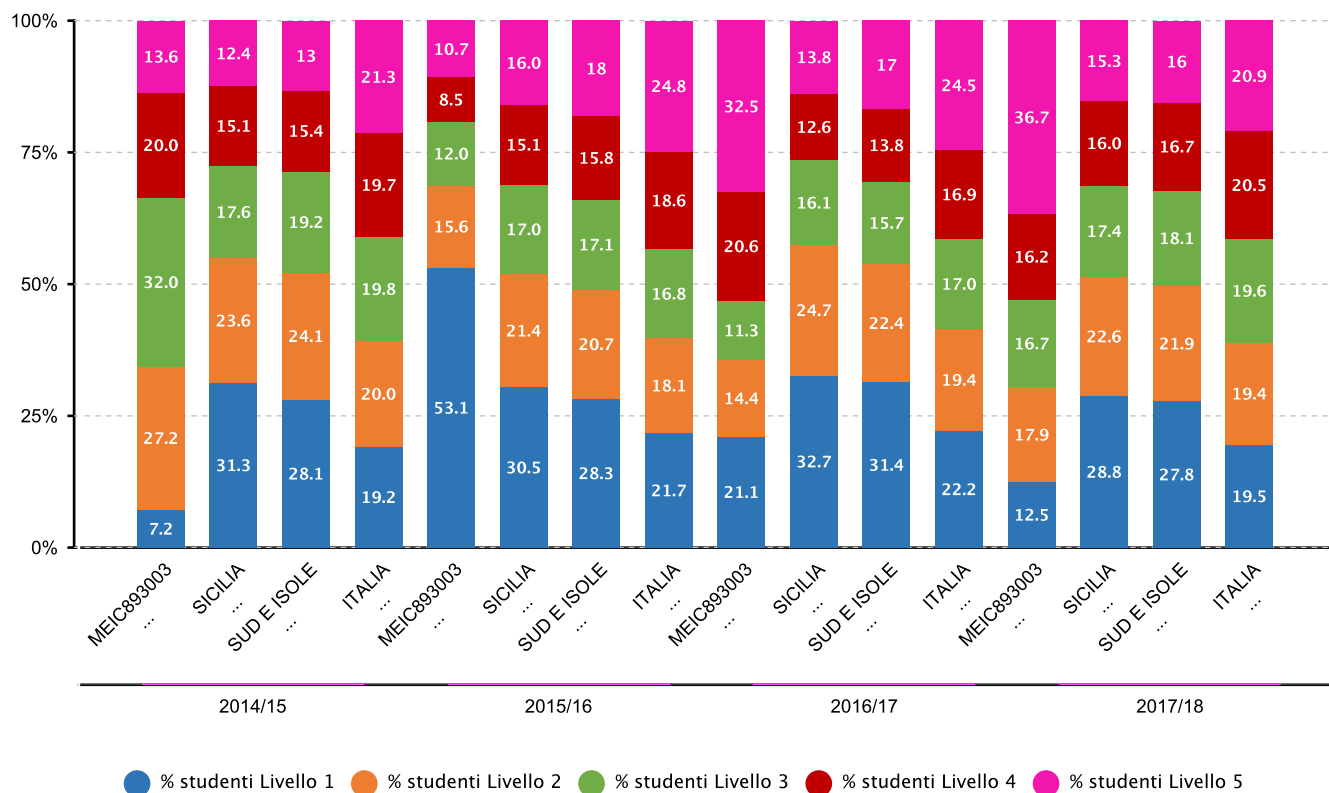
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Incremento dello sviluppo delle competenze sociali degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria I° grado.

Traguardo

Incrementare di un punto, a fine anno, il voto degli alunni nel comportamento, rispetto all'anno precedente, nelle classi quinte prim. e terze sec.

Attività svolte

Progetti trasversali curriculari ed extracurriculari con moduli linguistici, sportivi, musicali, teatrali e di cineforum.

Progetto Pedibus

Partecipazione ai Progetti inseriti nei Patti Territoriali del Comune di Messina

Progetto VALSIS Fase 3 in continuità tra le classi quinte della primaria e prime della secondaria di I grado.

Progetto educazione stradale

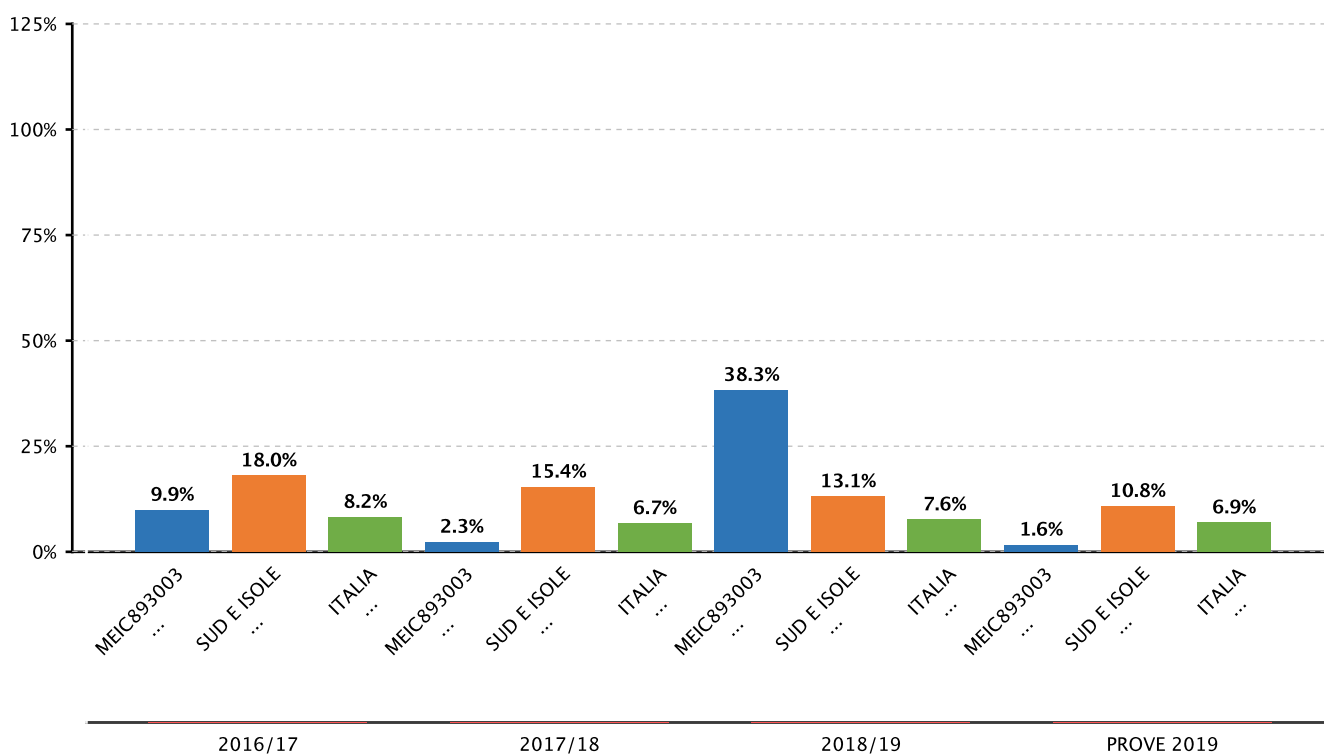
Progetto Unicef "Scuola Amica"

Risultati

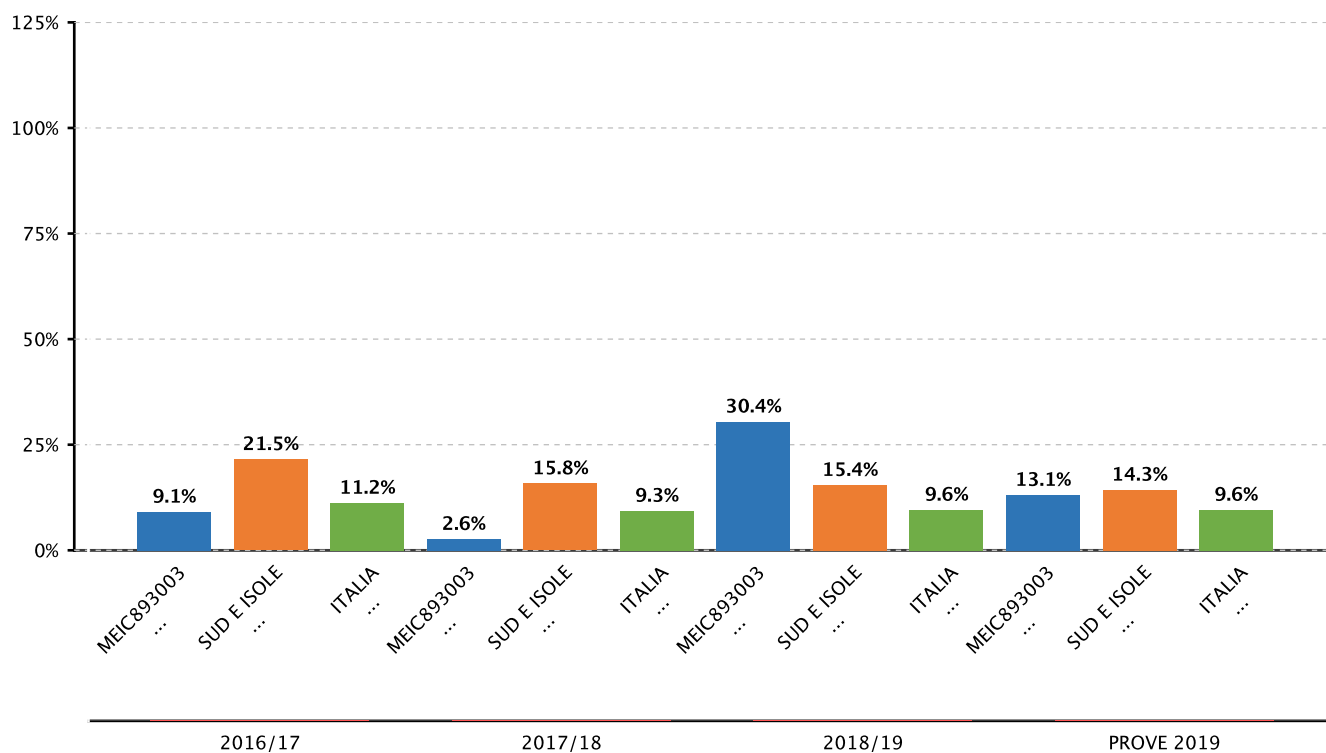
Incremento in percentuale dei risultati nelle classi coinvolte.

Evidenze

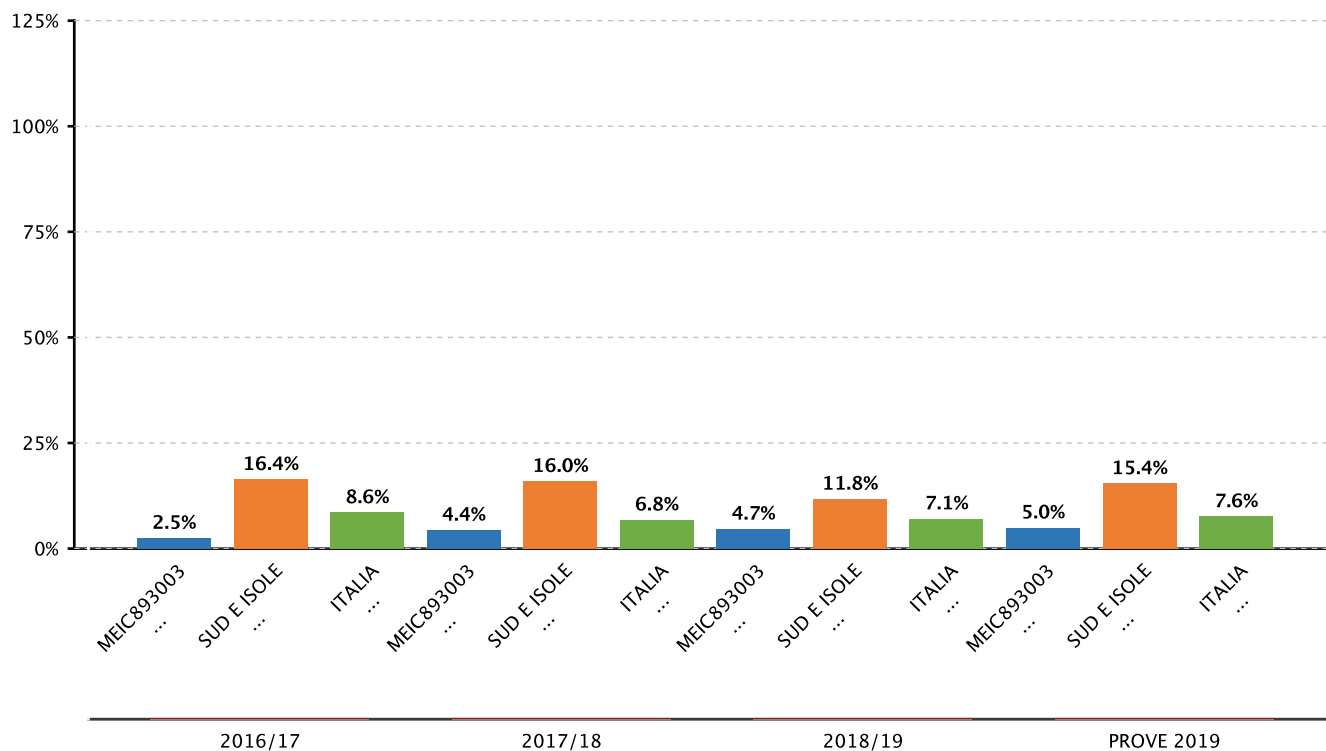
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



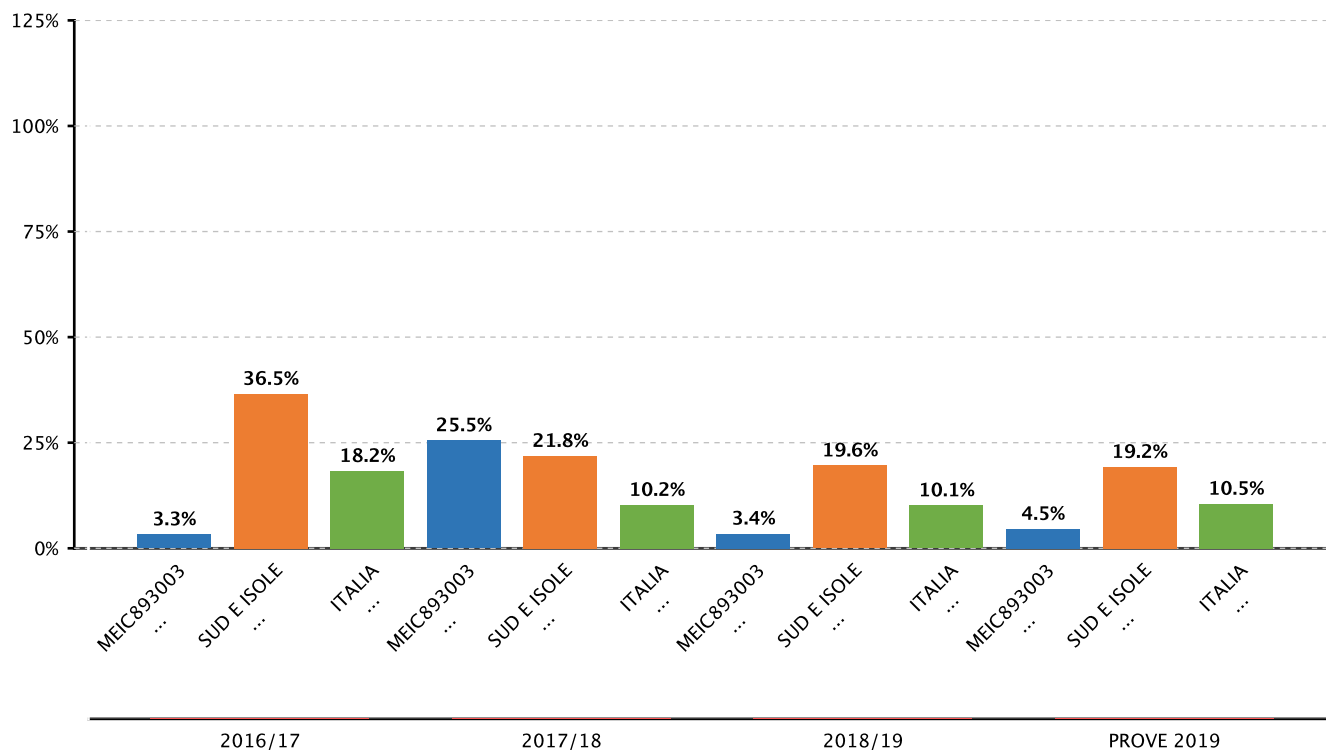
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



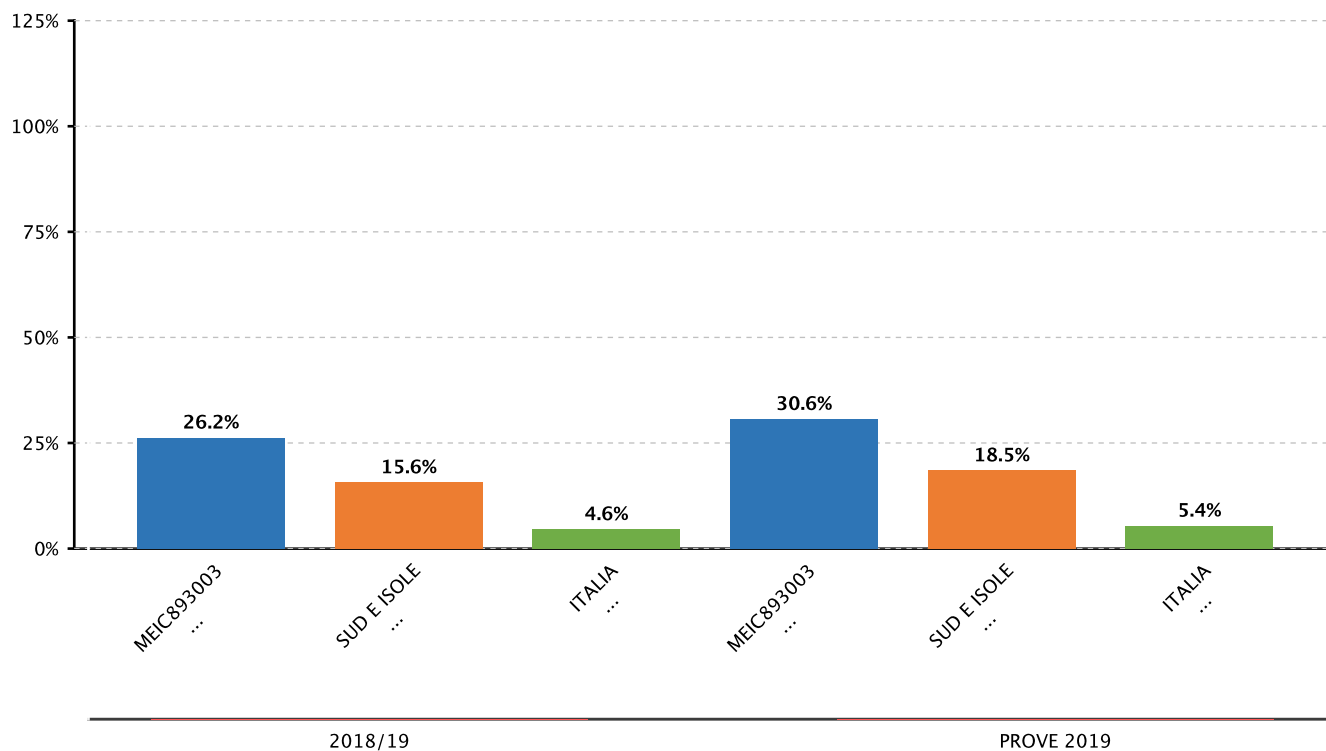
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



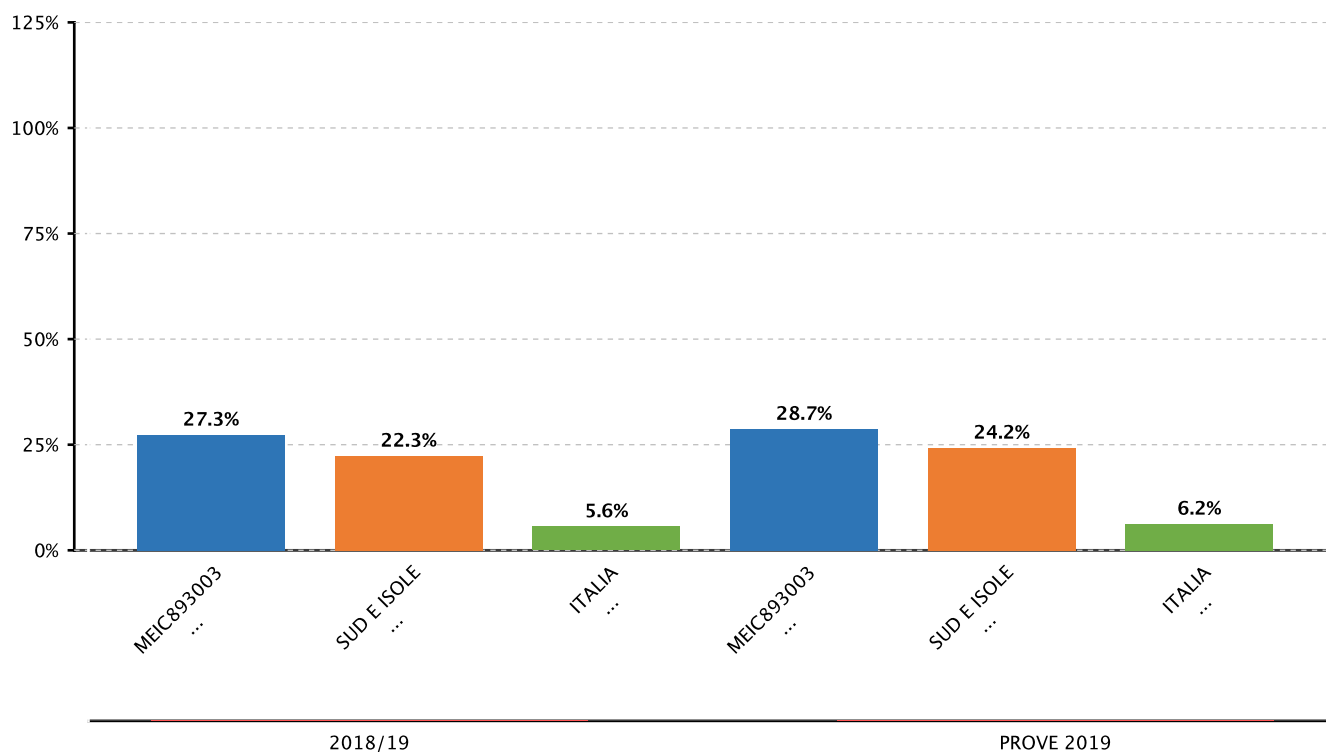
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



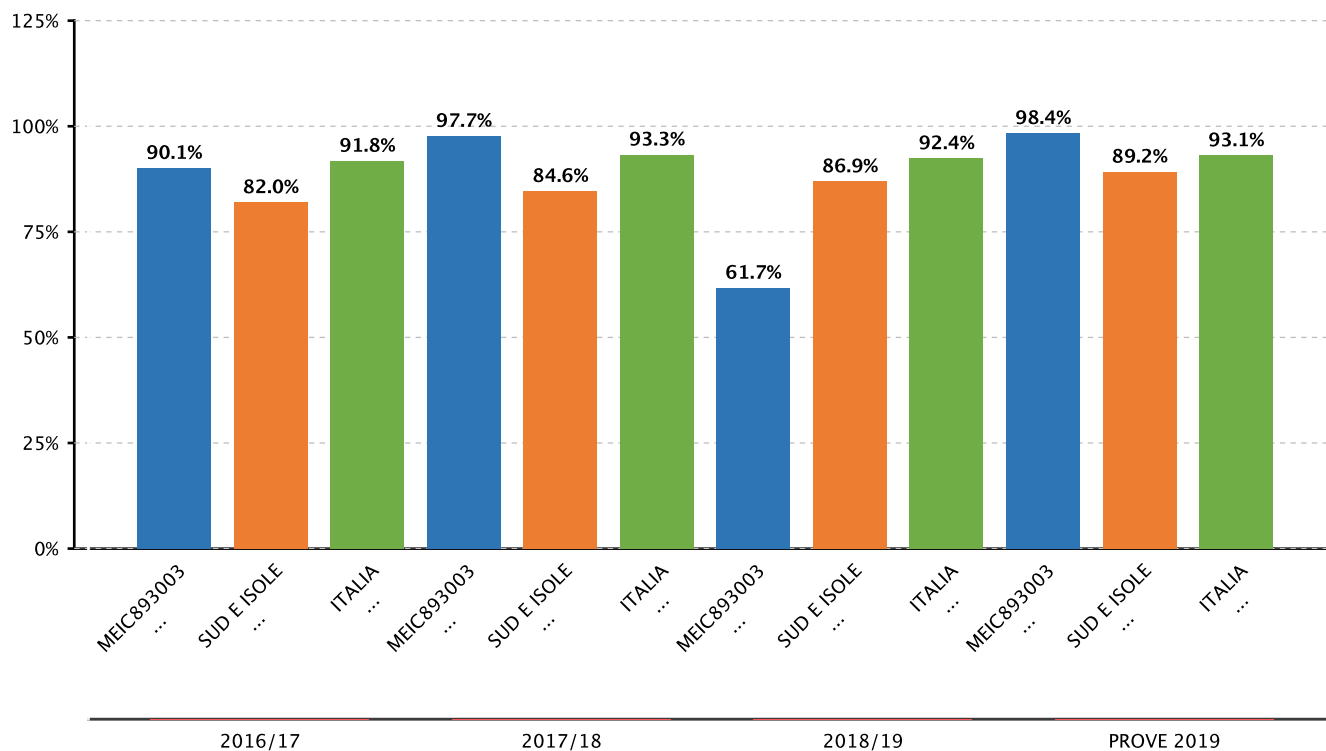
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



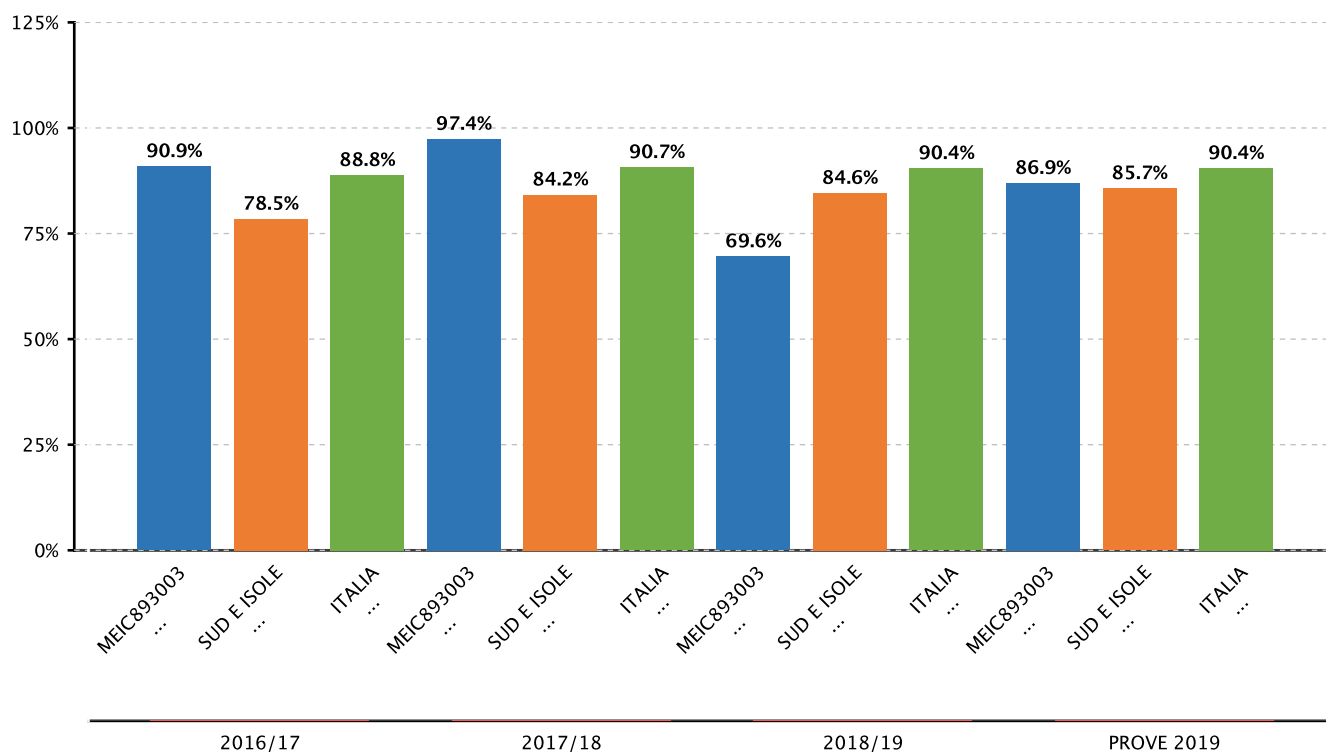
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



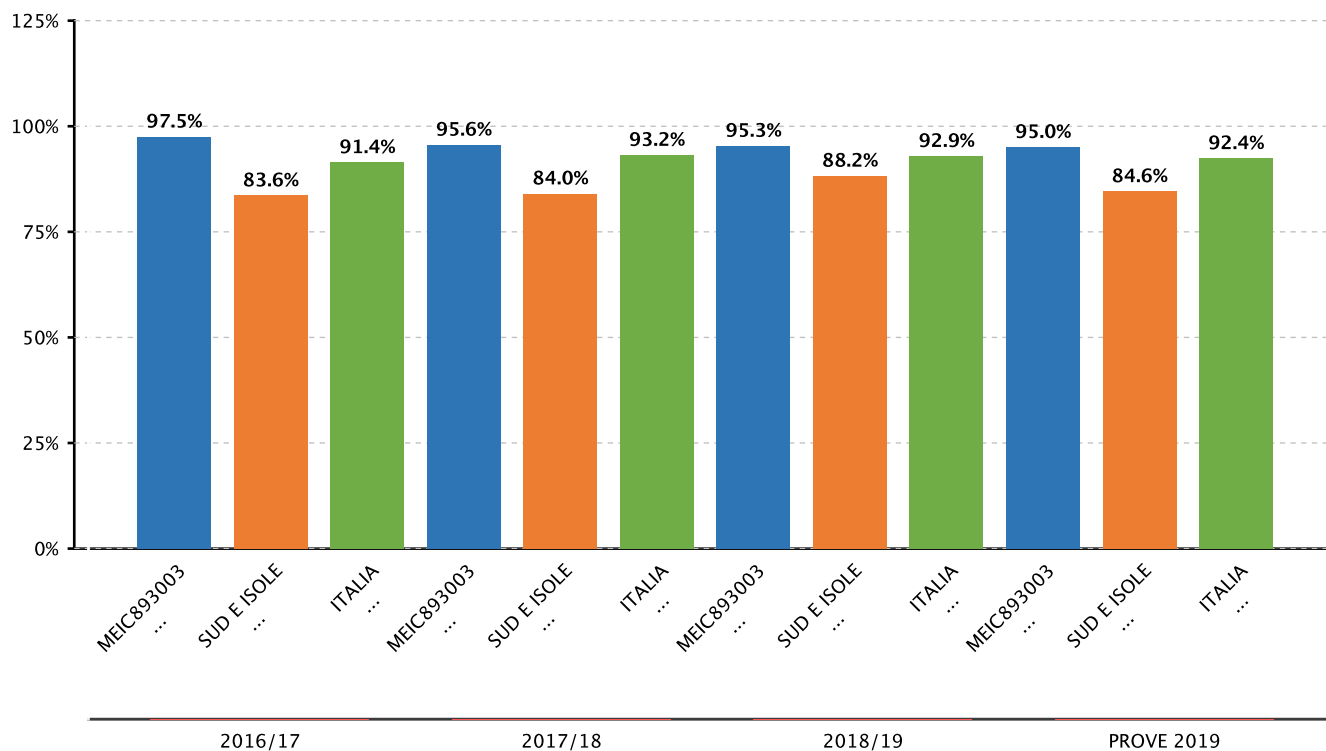
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



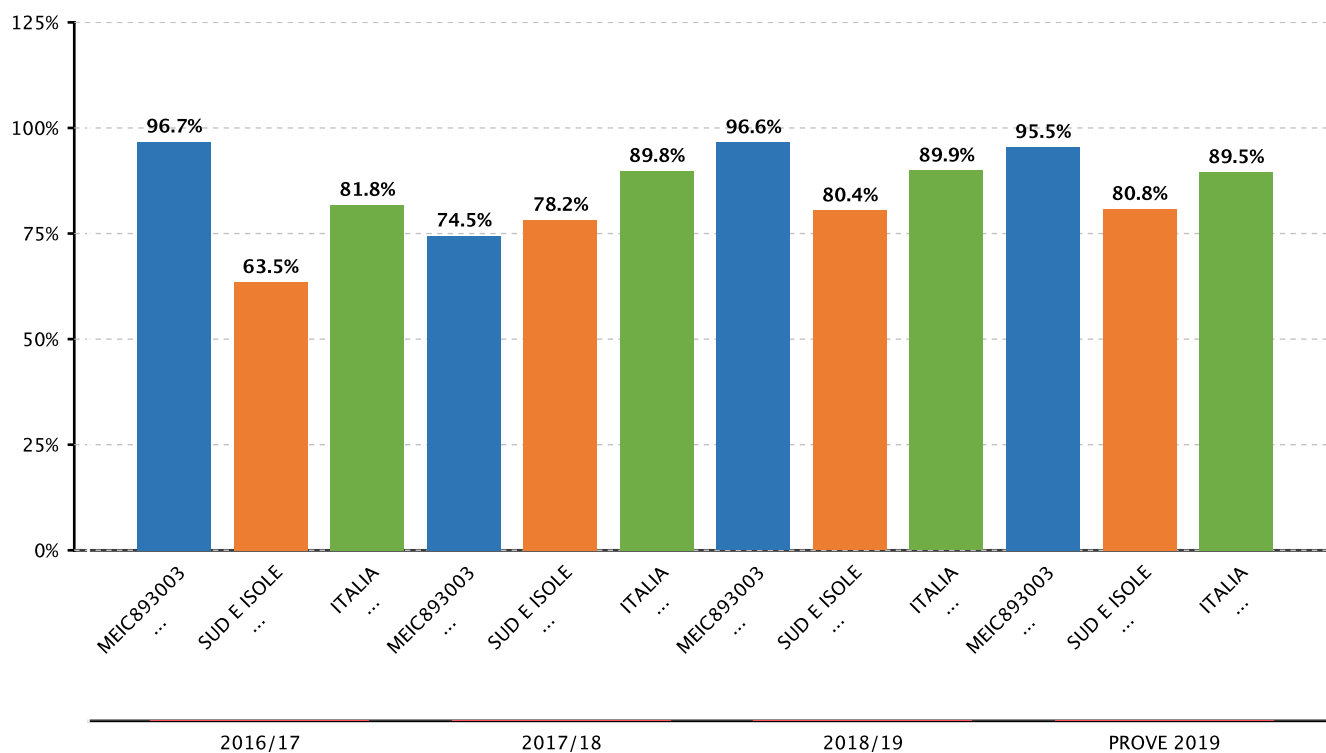
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



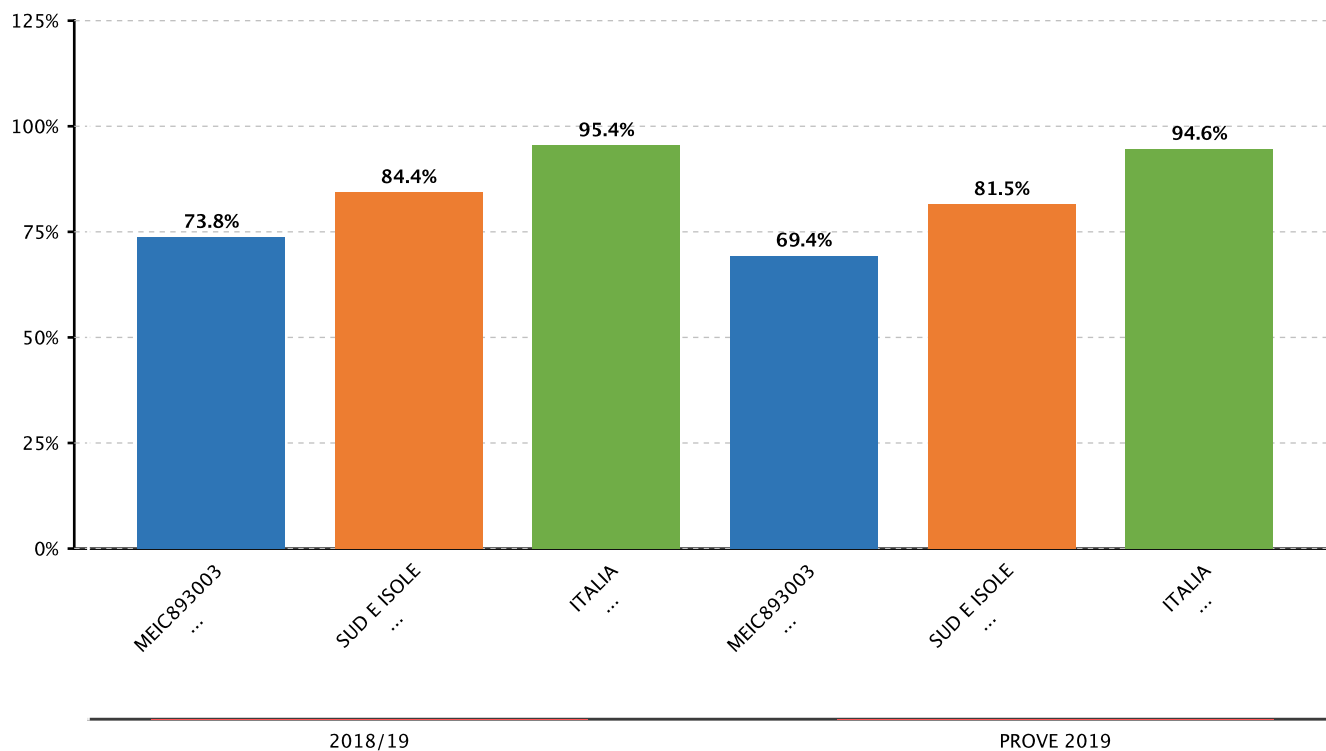
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



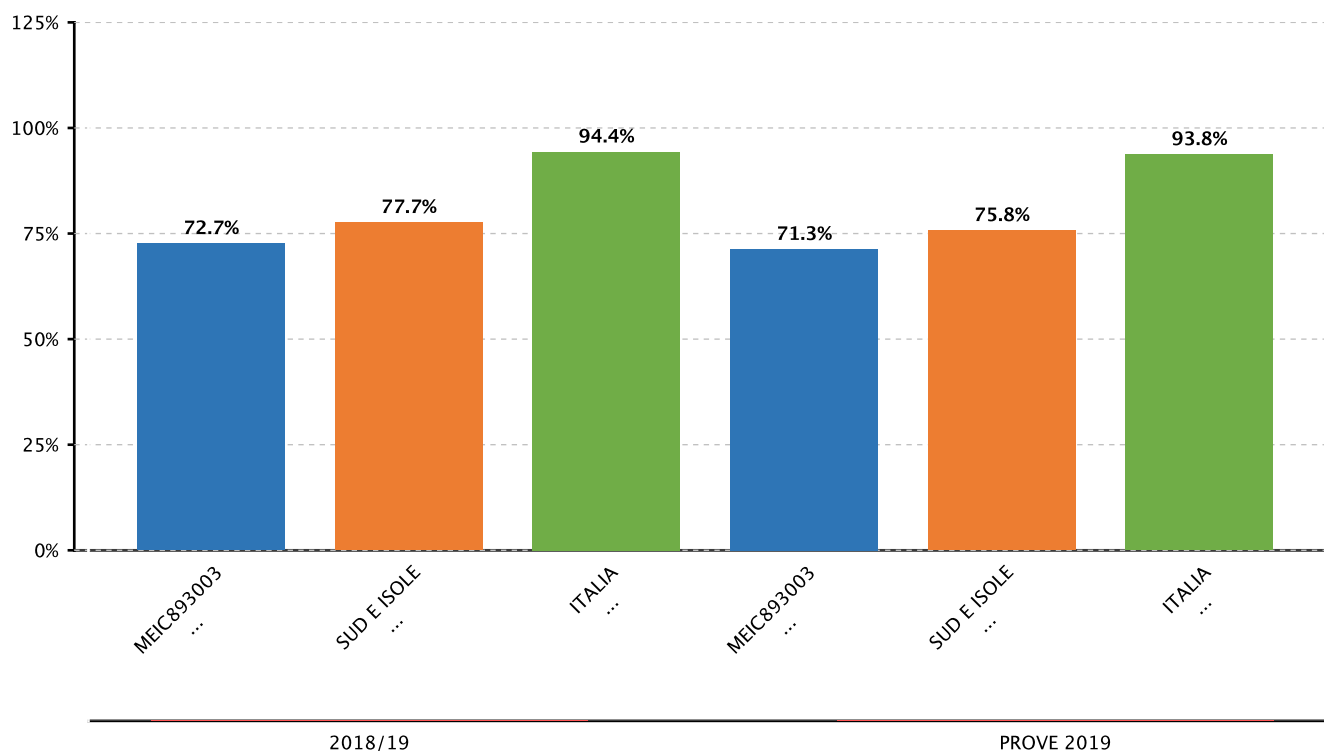
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Incremento dello sviluppo delle competenze sociali degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria I° grado.

Traguardo

Incrementare di un punto, a fine anno, il voto degli alunni nel comportamento, rispetto all'anno precedente, nelle classi quinte prim. e terze sec.

Attività svolte

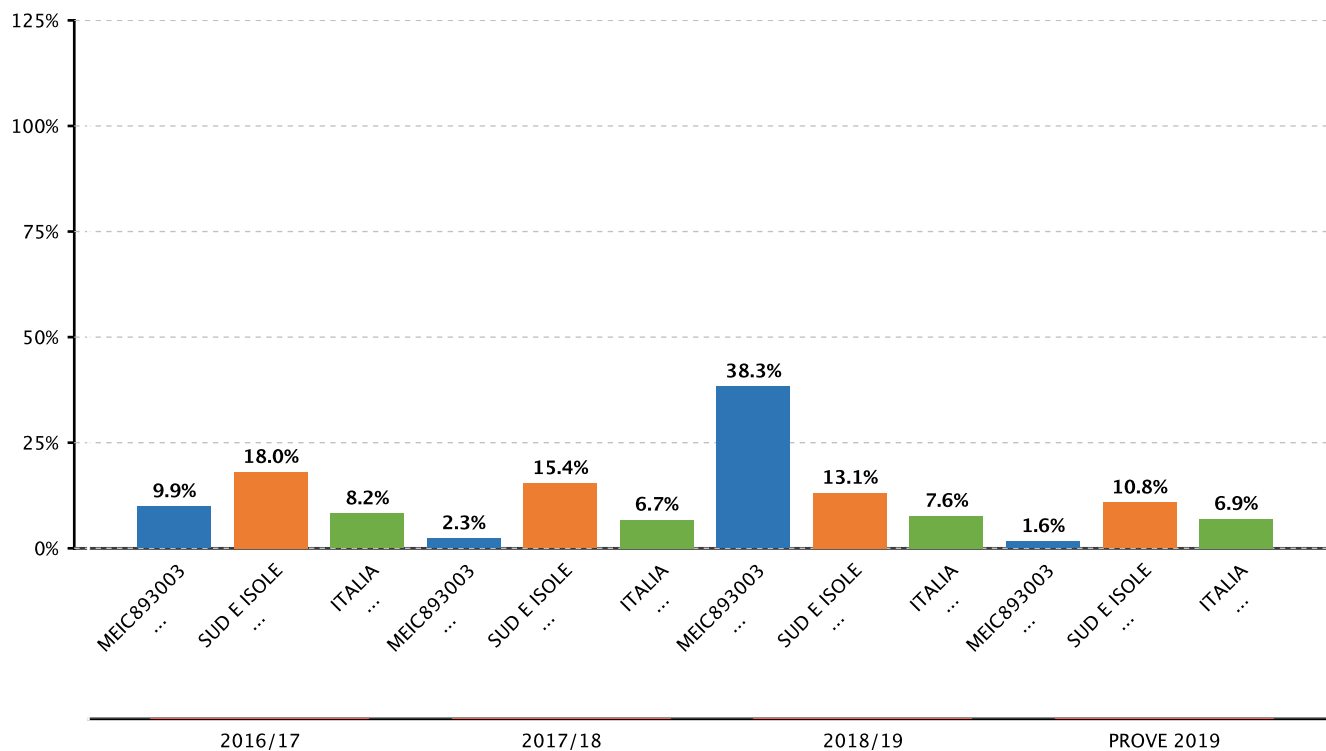
- Progetti interdisciplinari curriculari ed extracurriculari sulle tematiche di legalità, cittadinanza attiva, musica, lingue straniere e cura del patrimonio artistico.
- Progetto educazione stradale
- Progetto Intercultural Fest
- Progetto prevenzione disagio "Pericoli in rete"
- Progetto Unicef "Scuola Amica"

Risultati

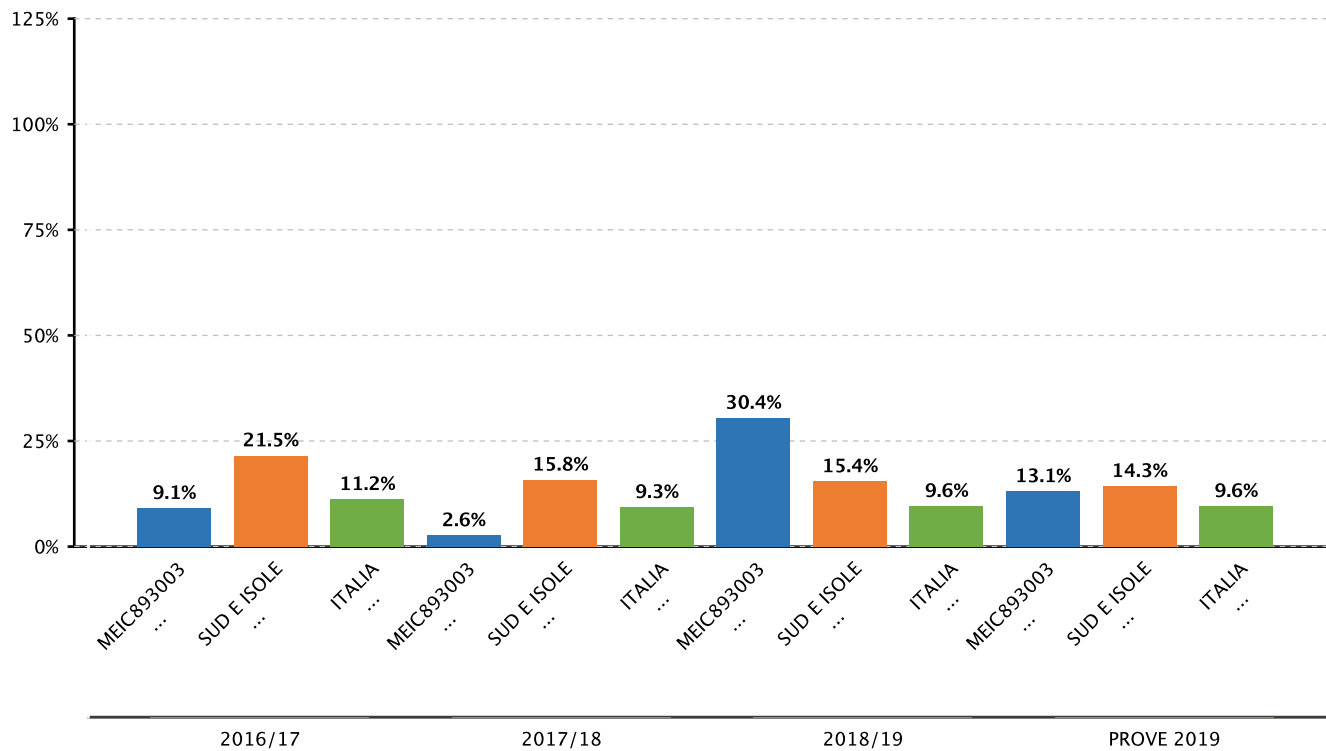
Incremento dei punti in percentuale in tutti le classi coinvolte

Evidenze

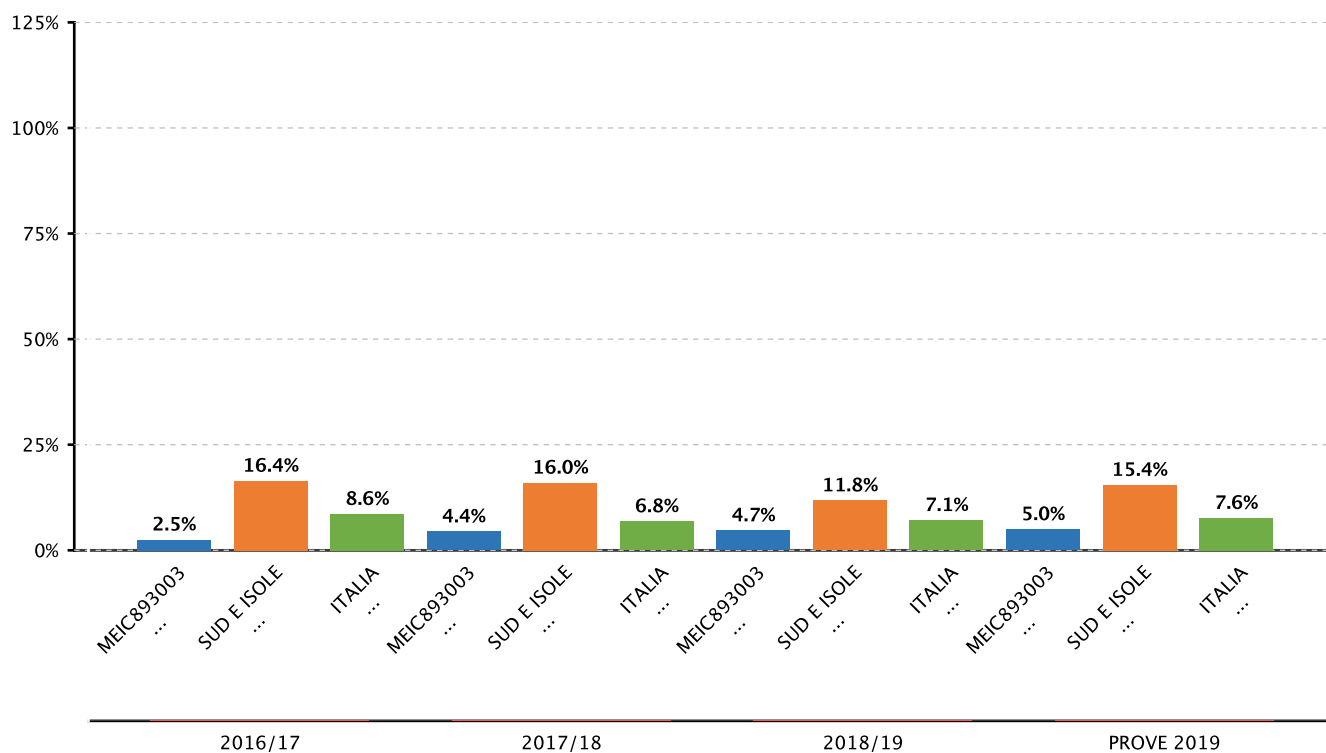
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



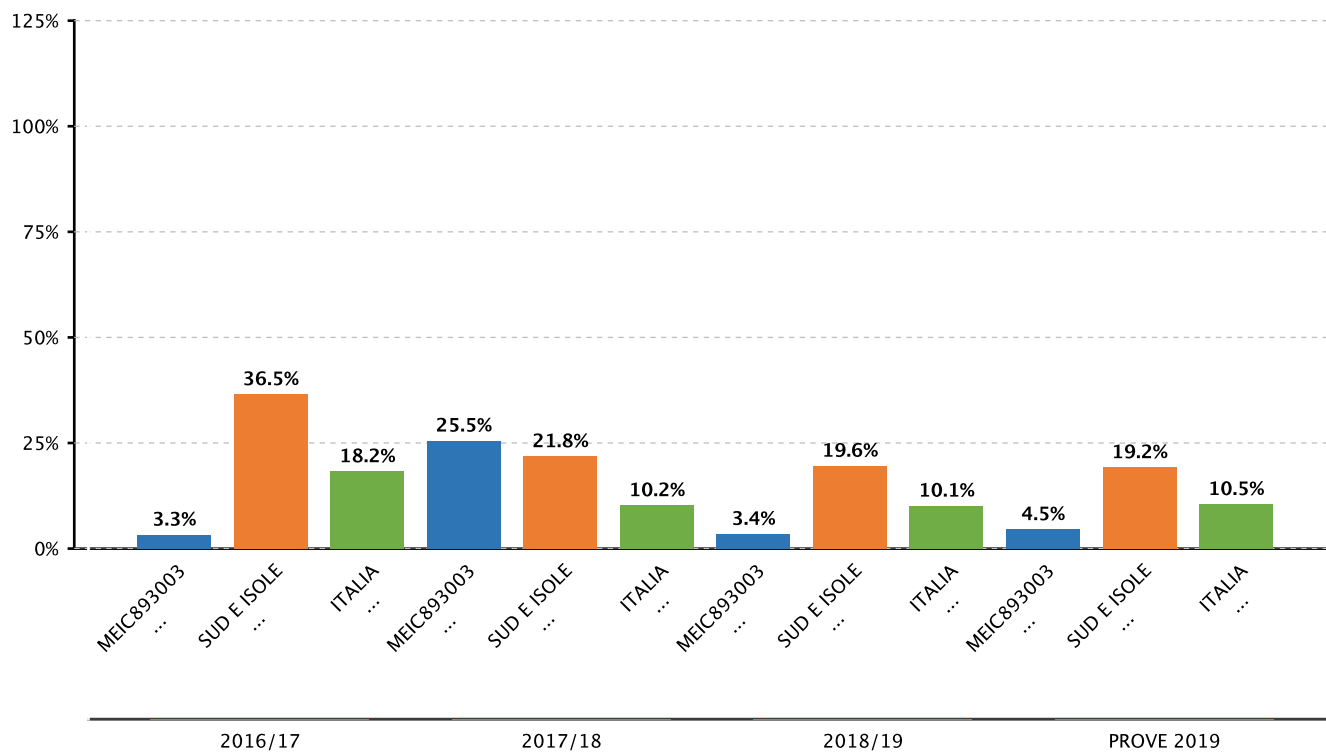
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



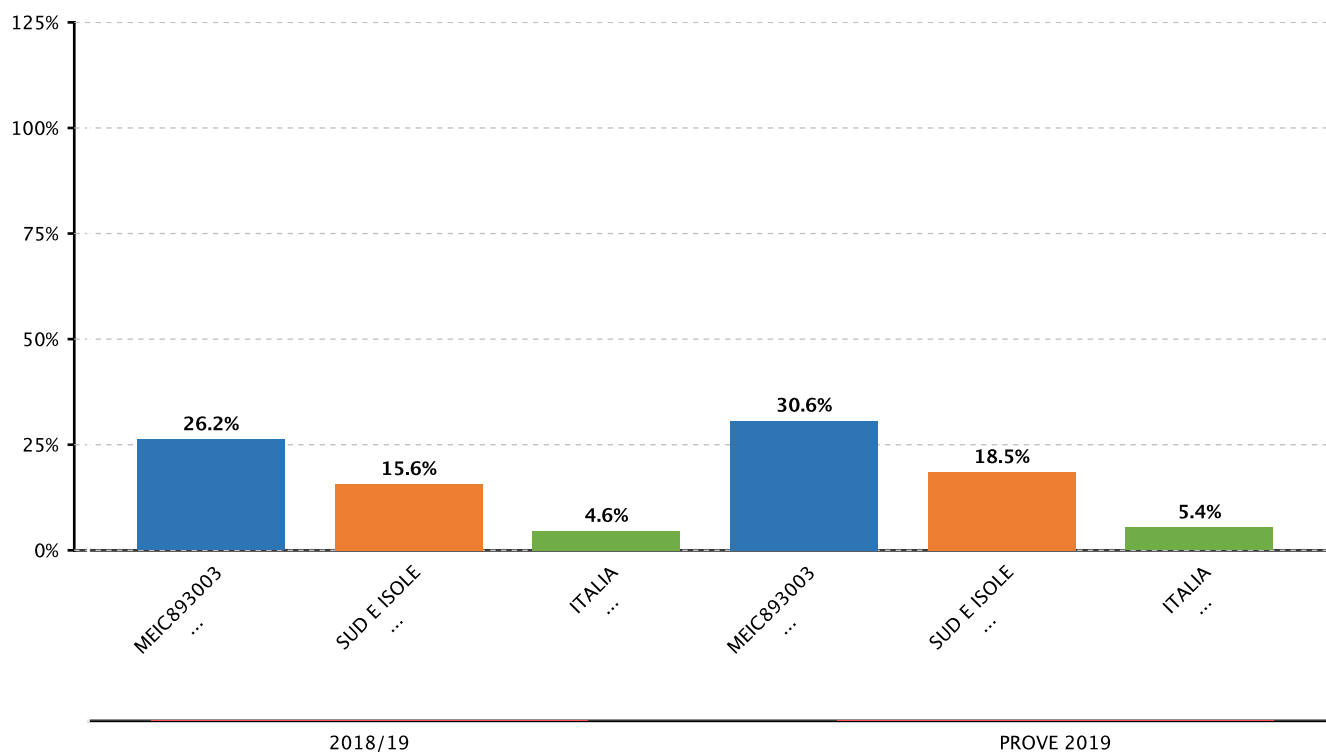
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



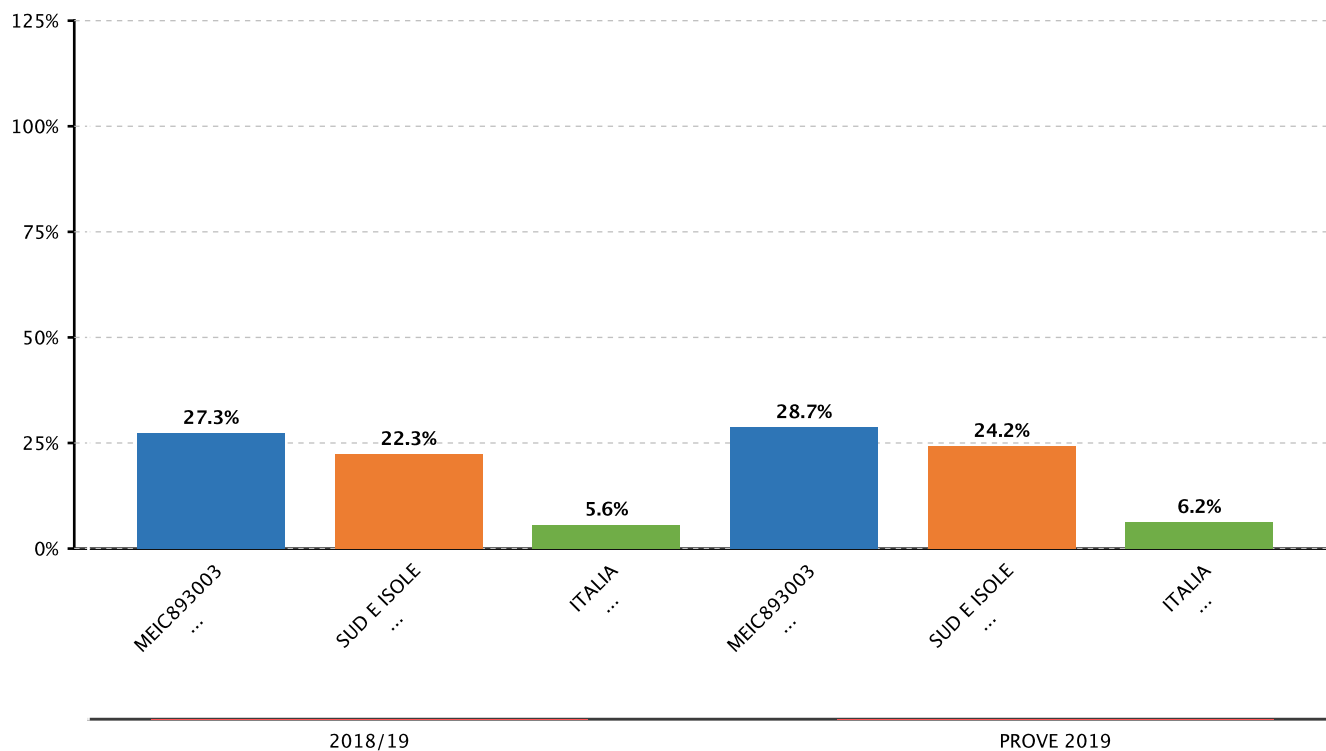
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



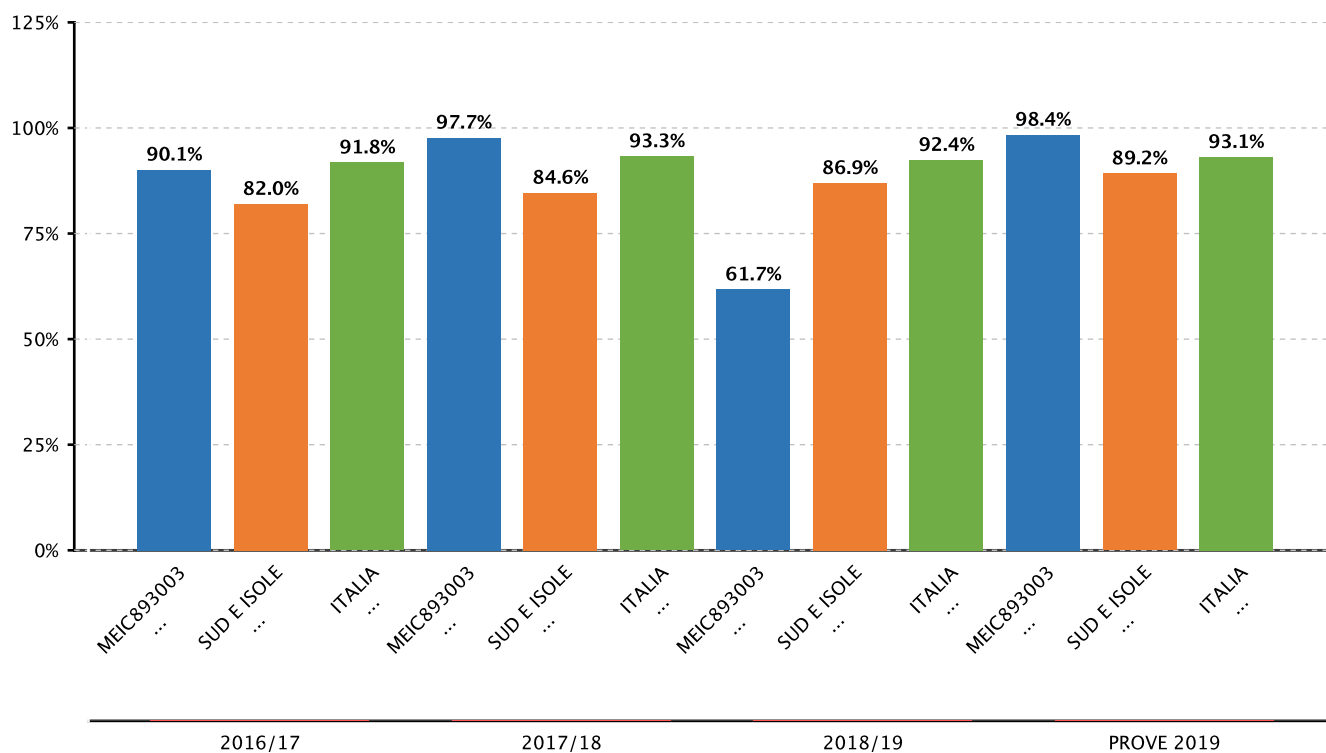
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



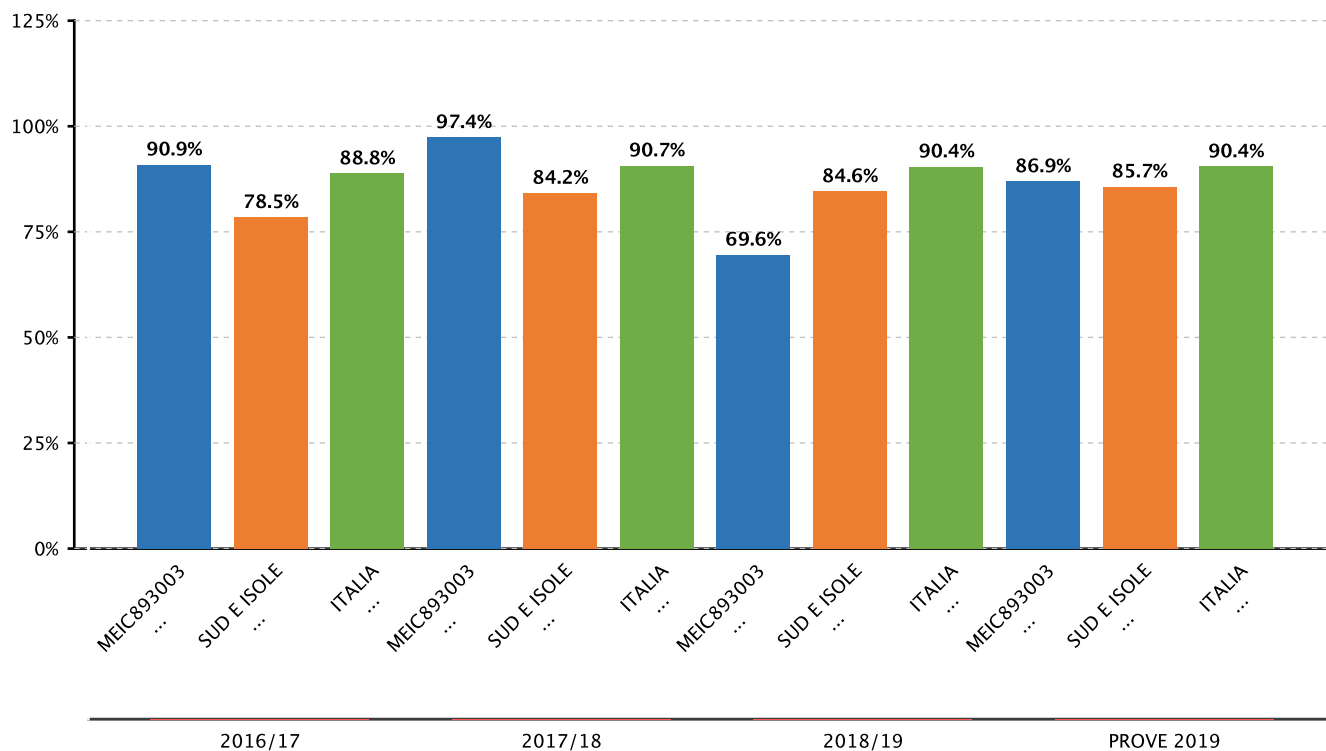
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



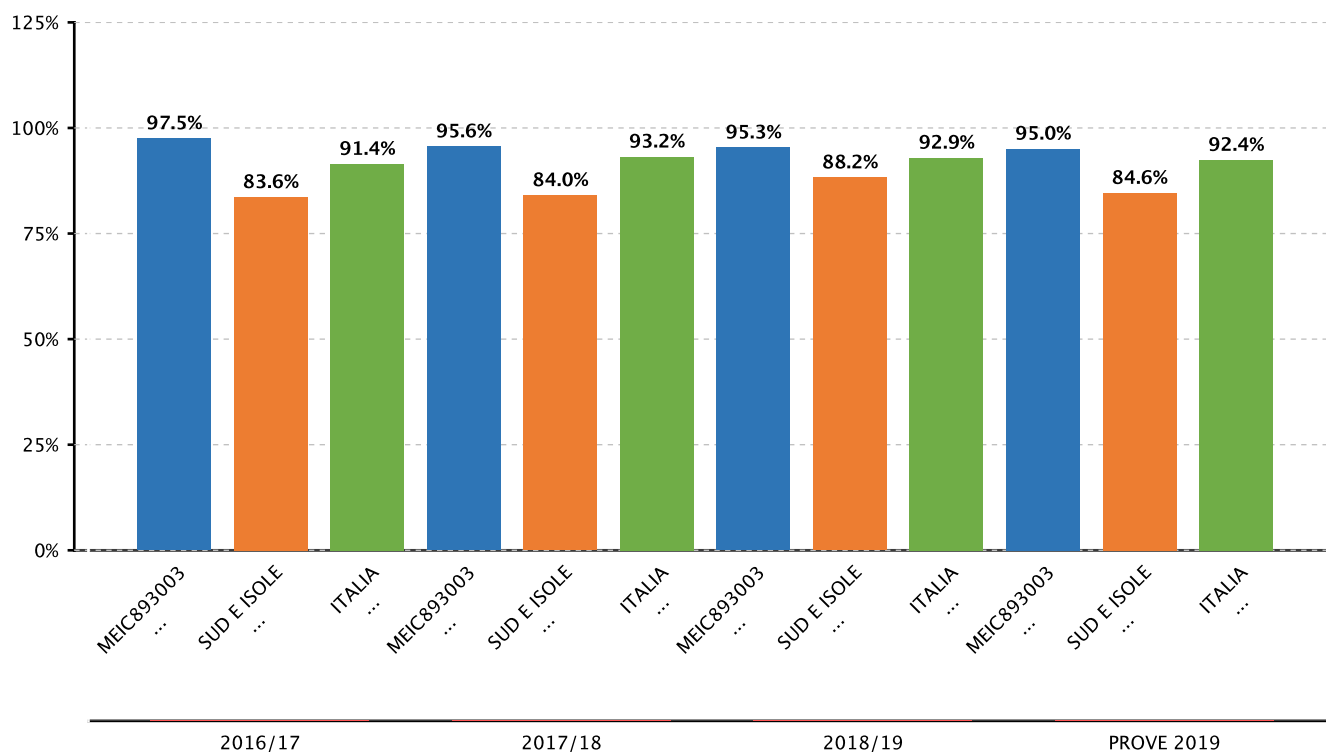
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



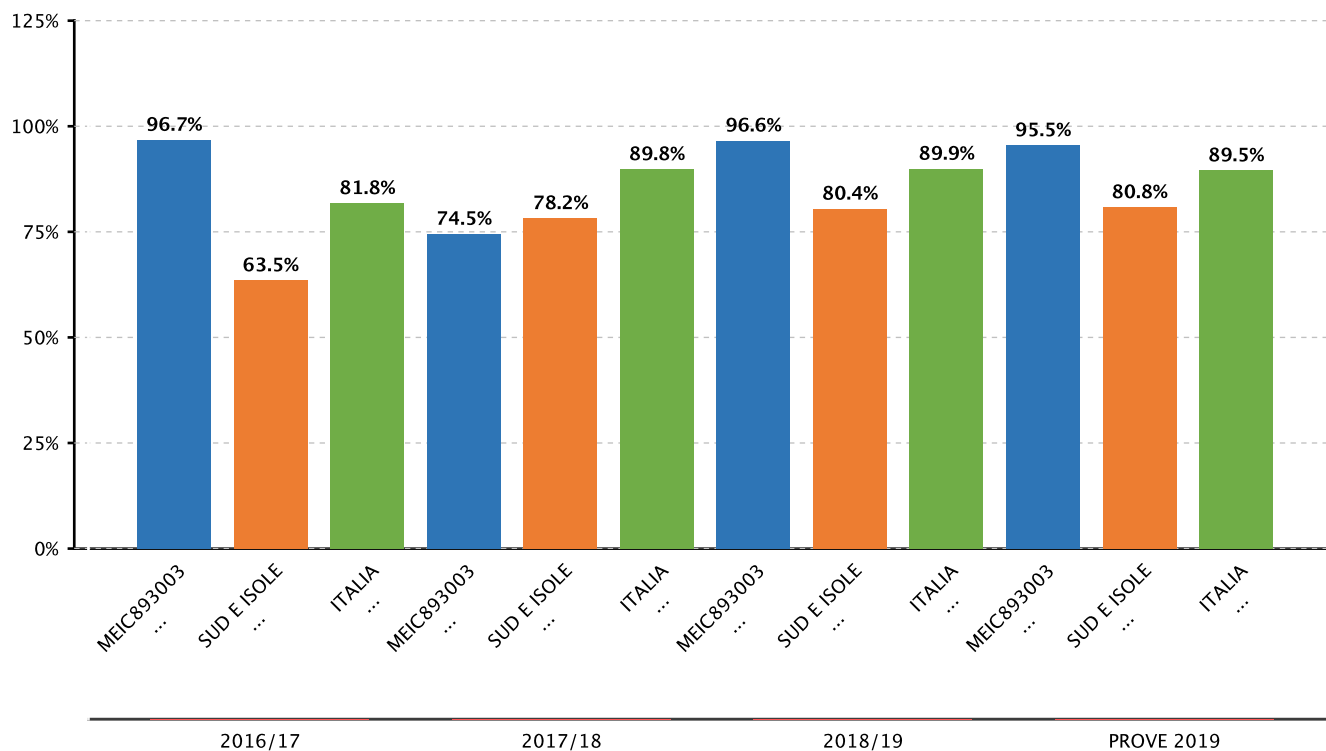
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



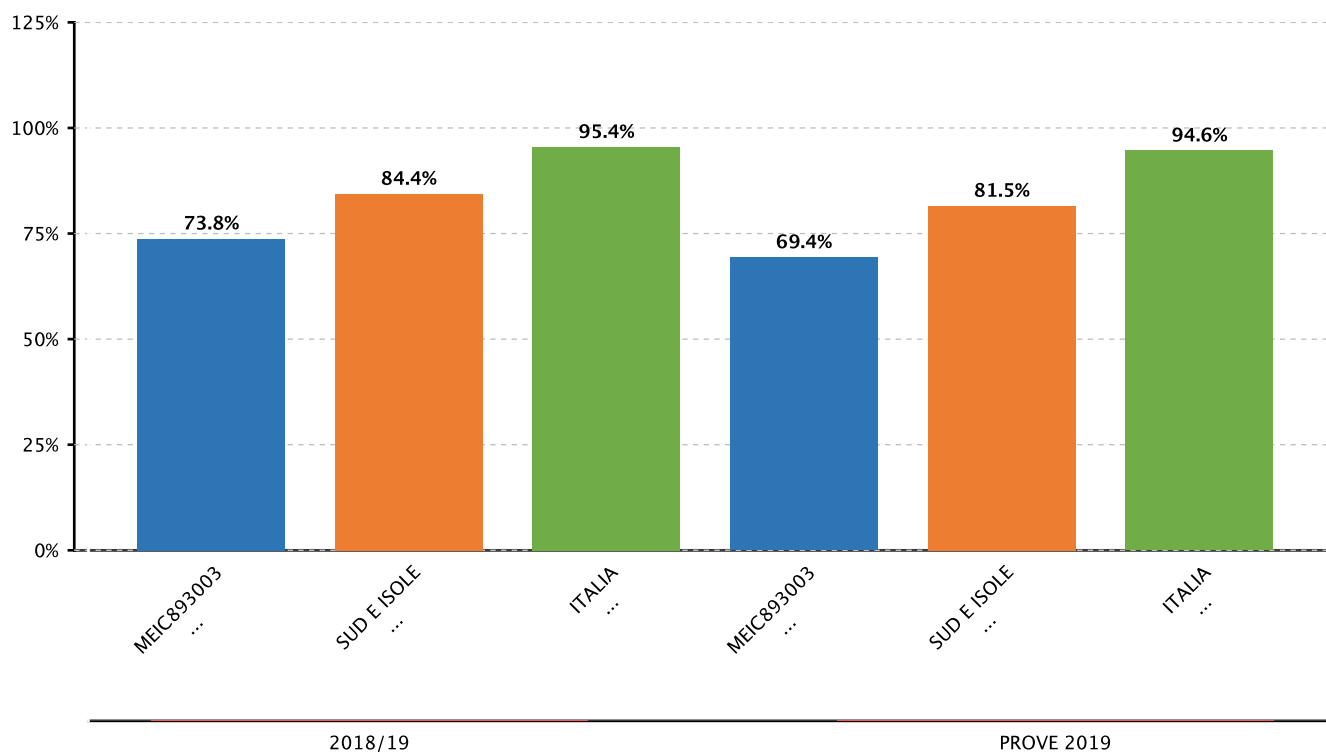
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



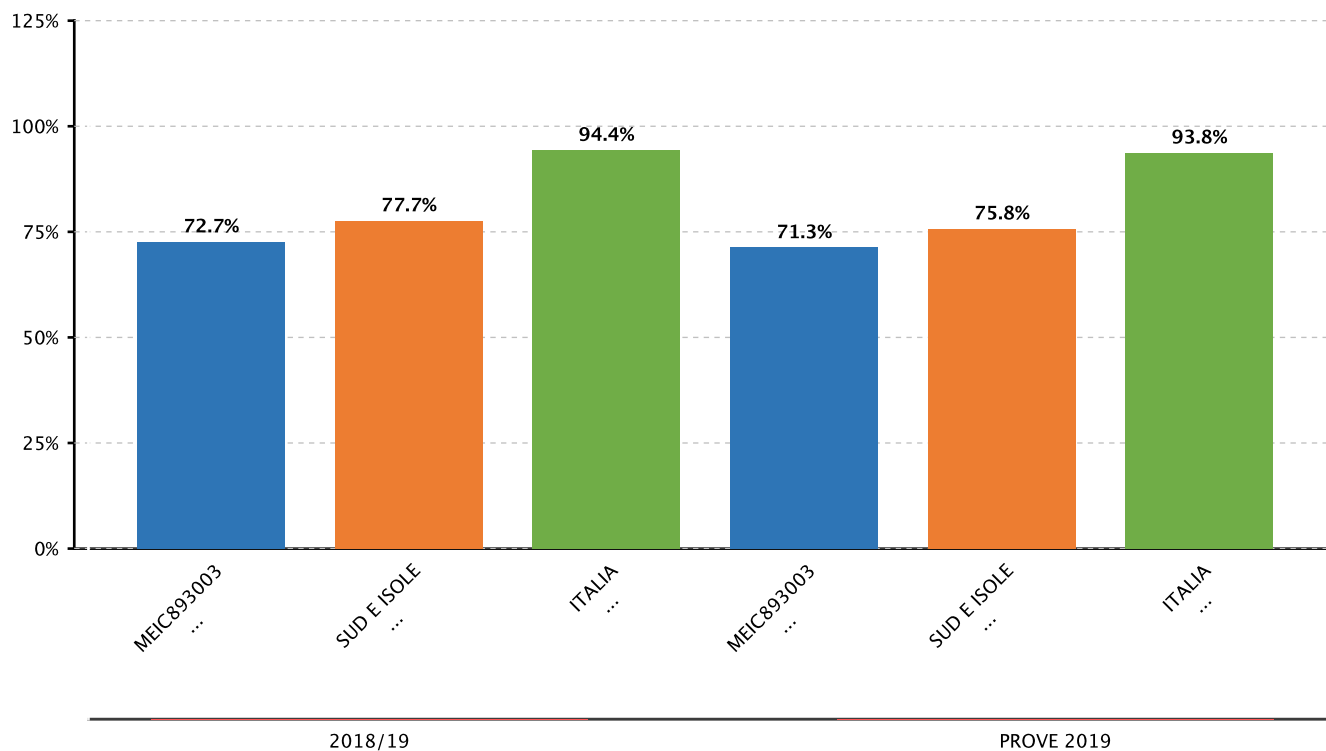
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Incremento dello sviluppo delle competenze sociali degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria I° grado.

Traguardo

Incrementare di un punto, a fine anno, il voto degli alunni nel comportamento, rispetto all'anno precedente, nelle classi quinte prim. e terze sec.

Attività svolte

Progetti interdisciplinari curriculari ed extracurriculari sulle tematiche di legalità, cittadinanza attiva, musica, lingue straniere e cura del patrimonio artistico.

Progetto integrazione ed inclusione alunni NAI

Progetto area a rischio ed a forte processo immigratorio

Progetto UNICEF "Scuola Amica"

Progetto educazione stradale

Festa di Primavera

Notte Bianca di quartiere

Giornata A.M.A.

Laboratorio Riciclo creativo (produzione carta riciclata)

Giornata informativa "Cyberbullismo" (4/5 dicembre 2017)

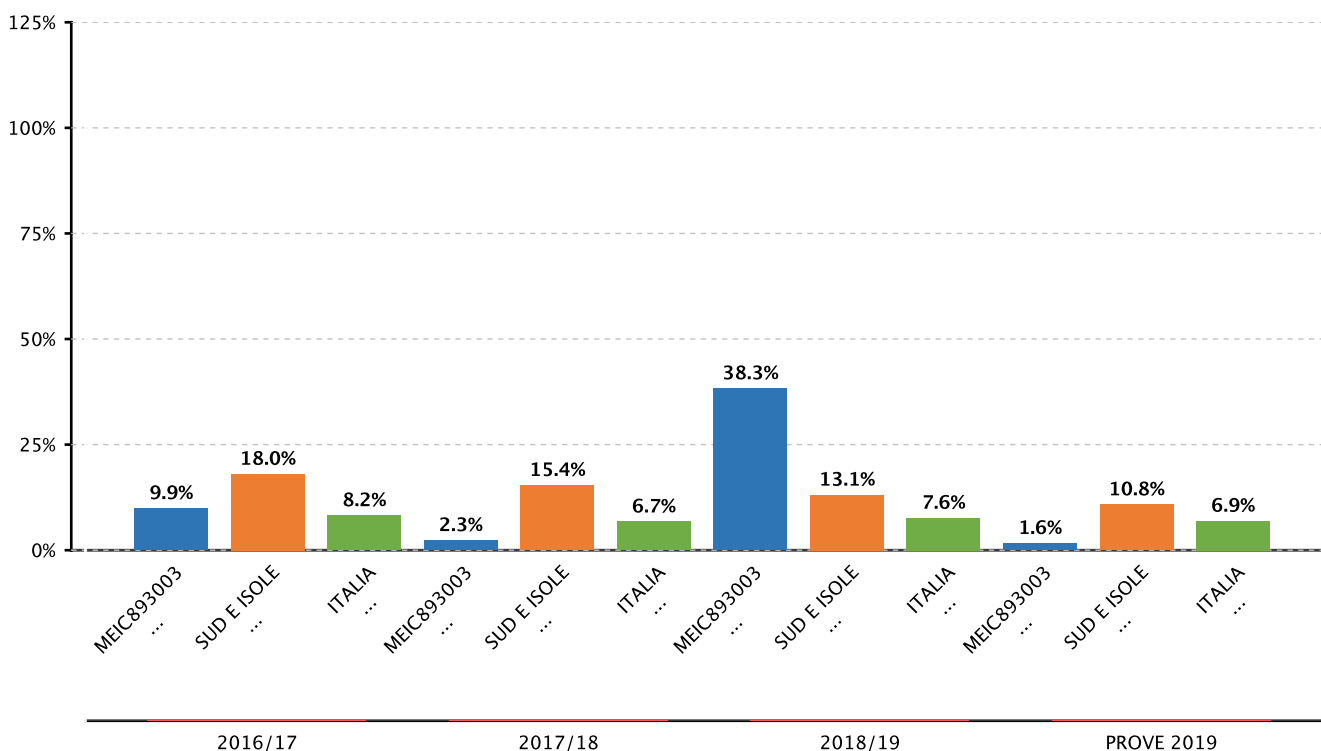
Progetti interdisciplinari per la fruizione dell'"Atelier Creativo"

Risultati

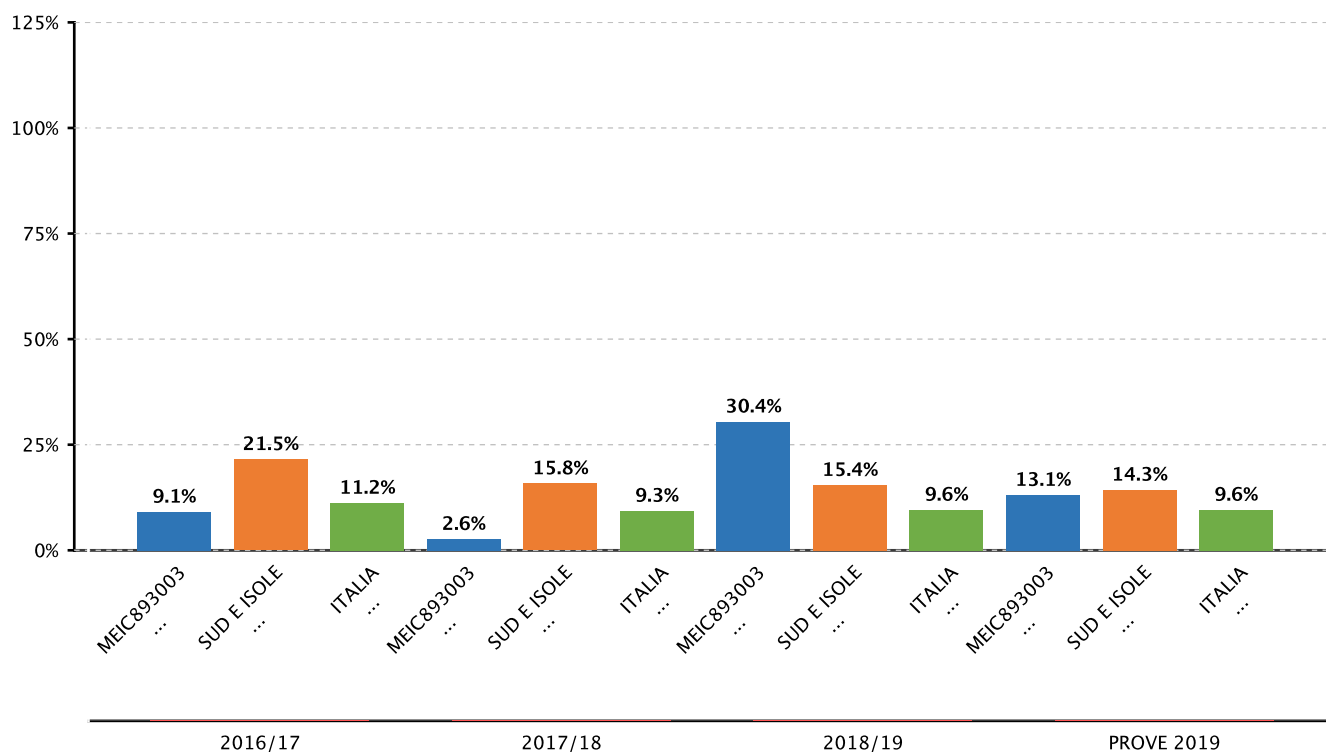
Incremento dei punti in percentuale nelle classi di riferimento

Evidenze

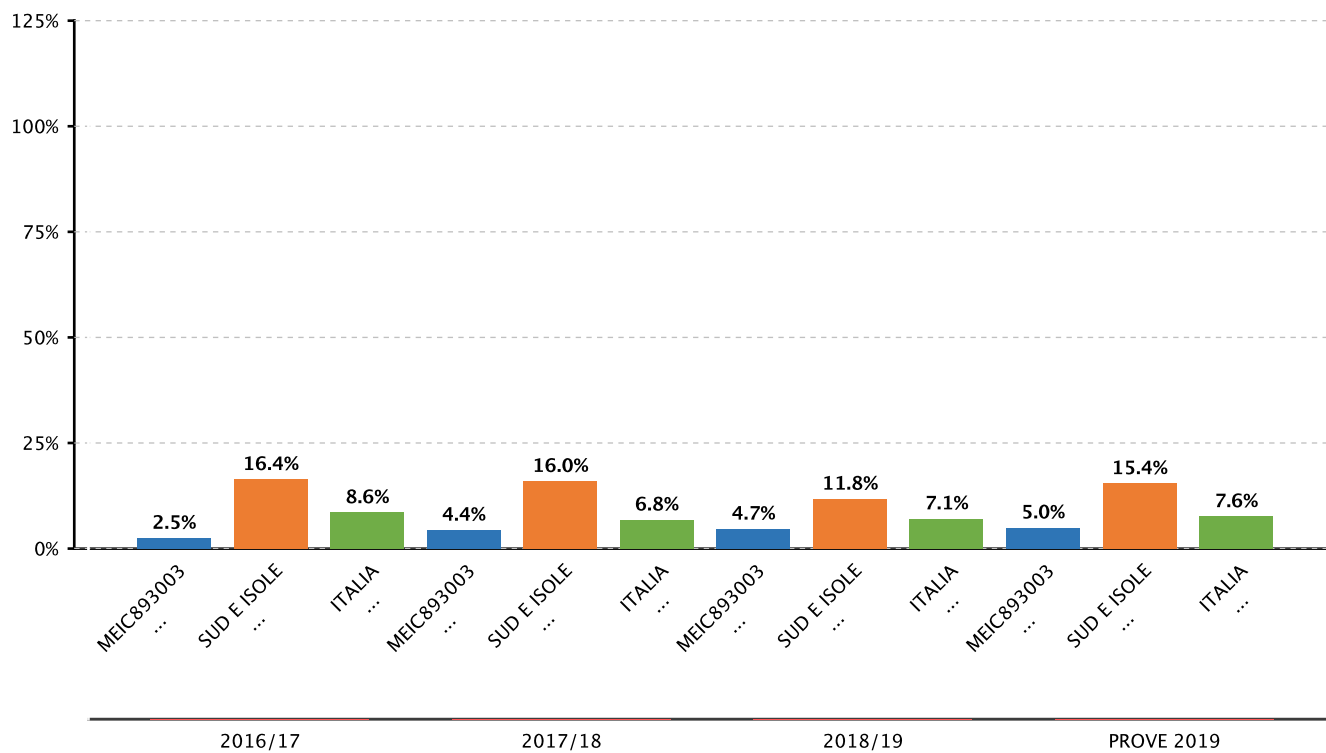
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



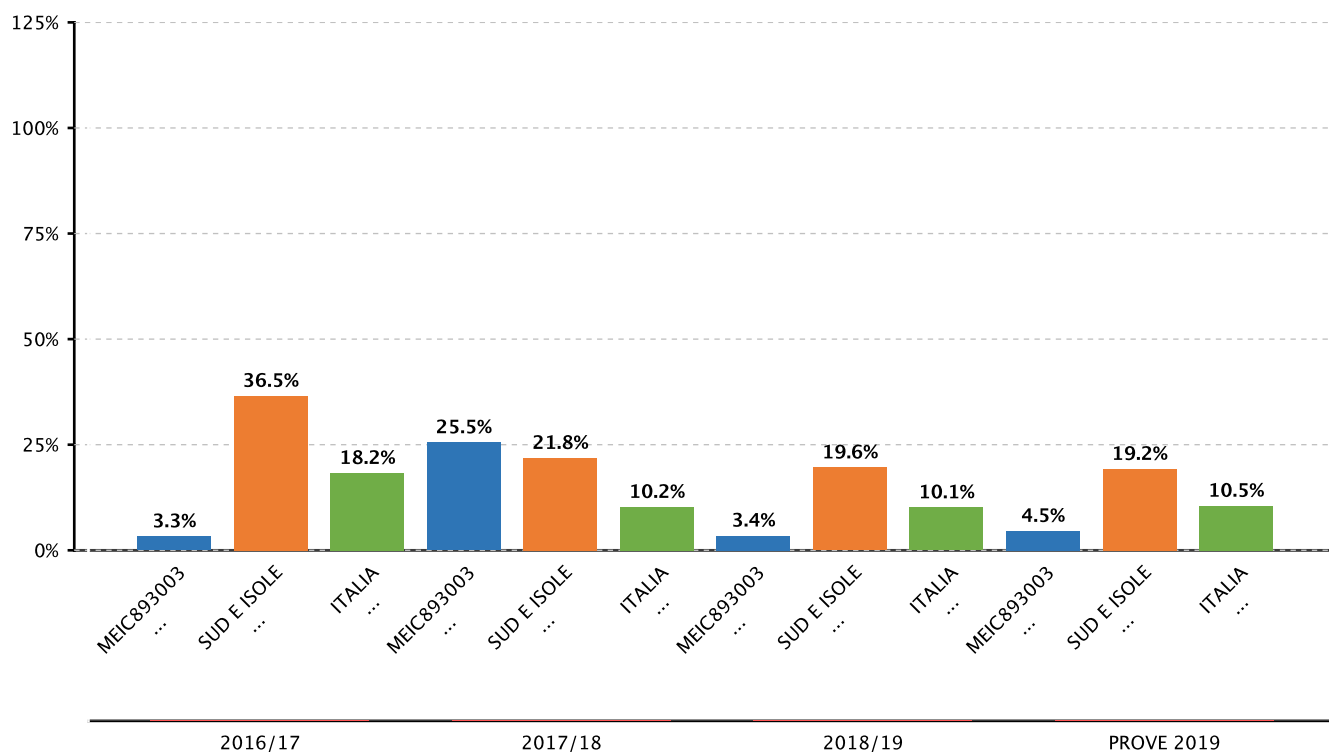
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



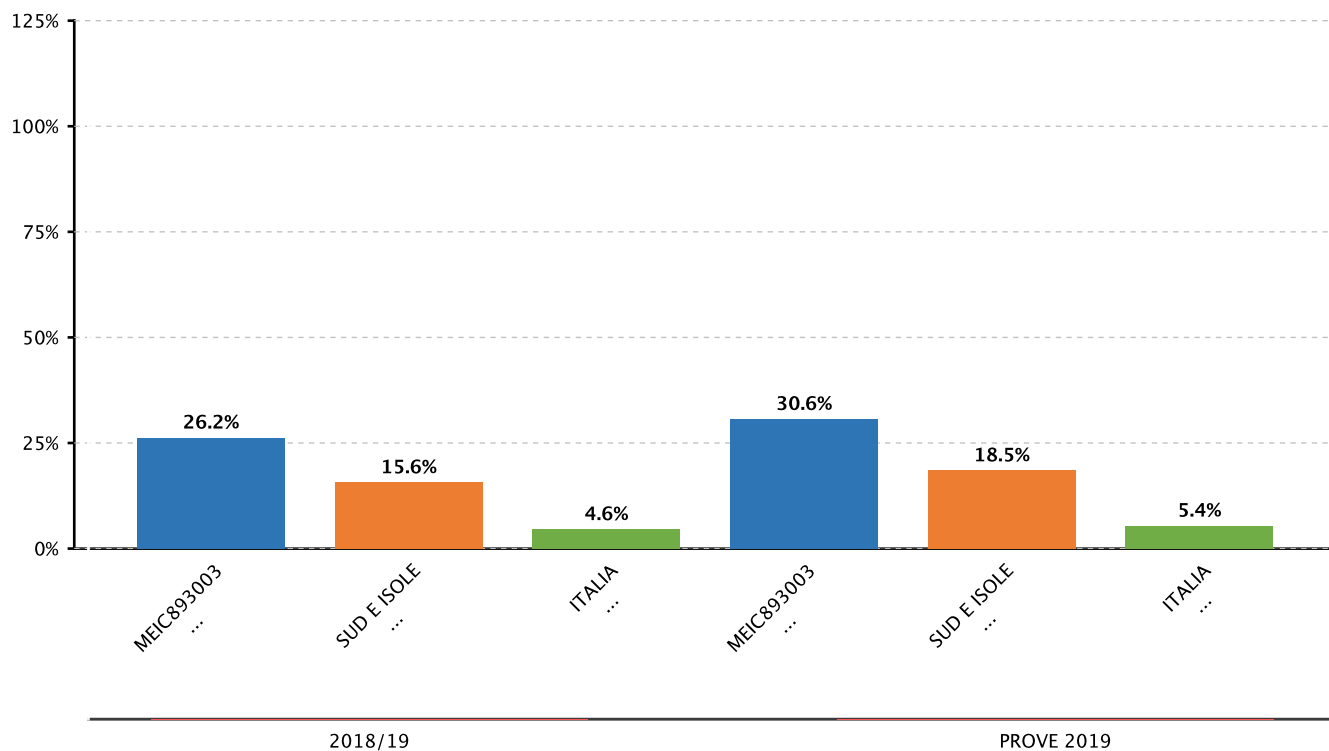
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



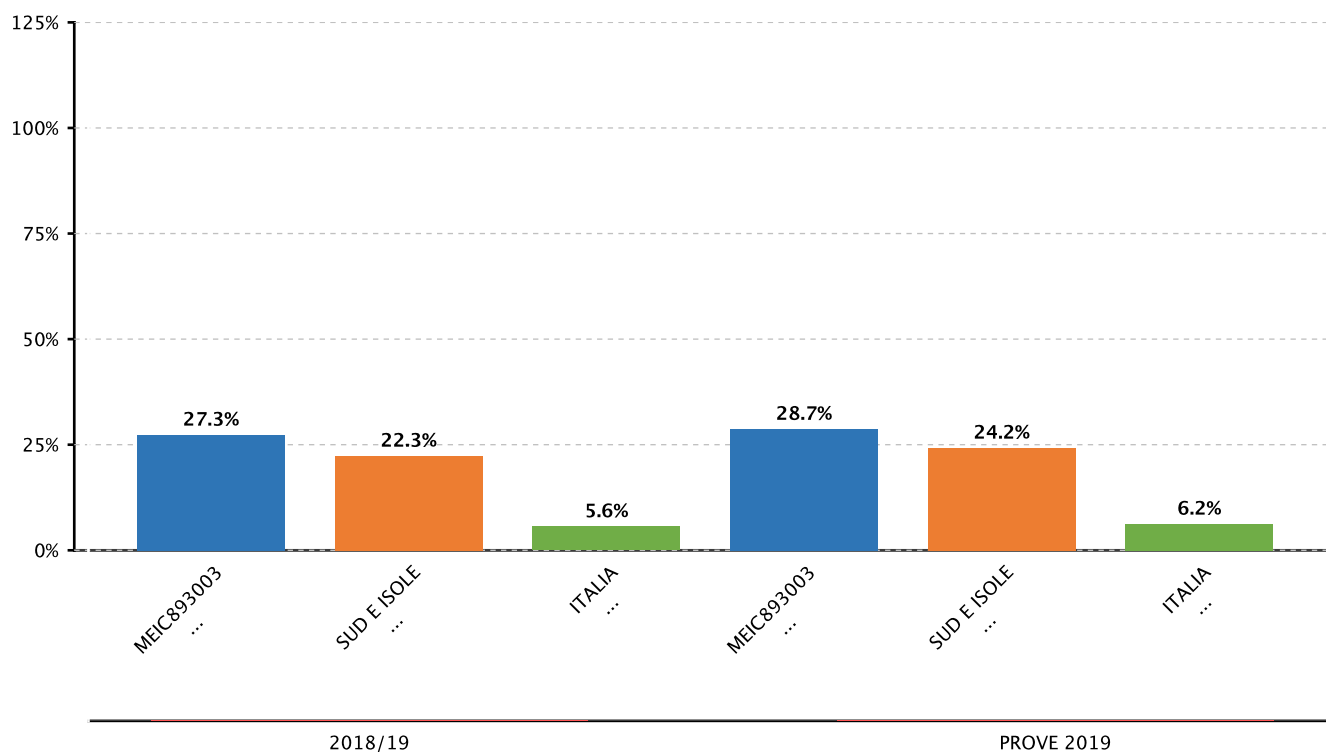
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



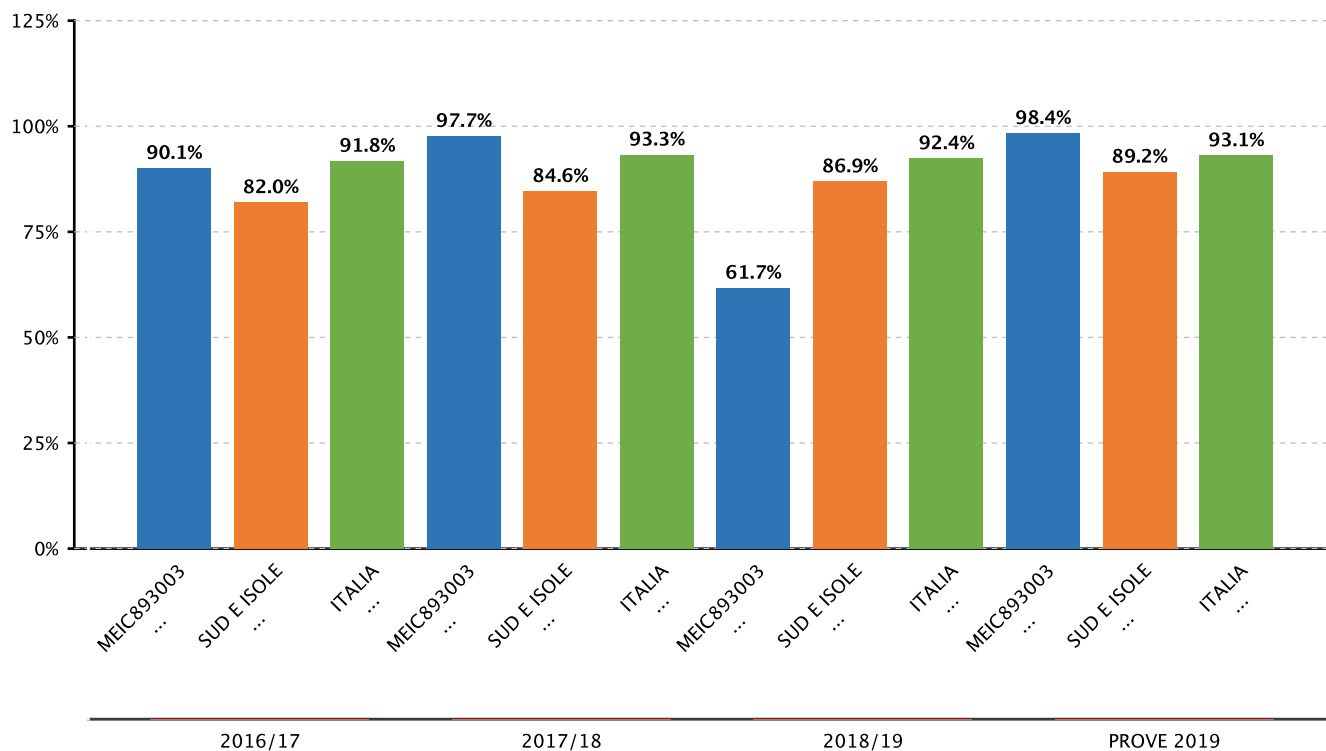
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



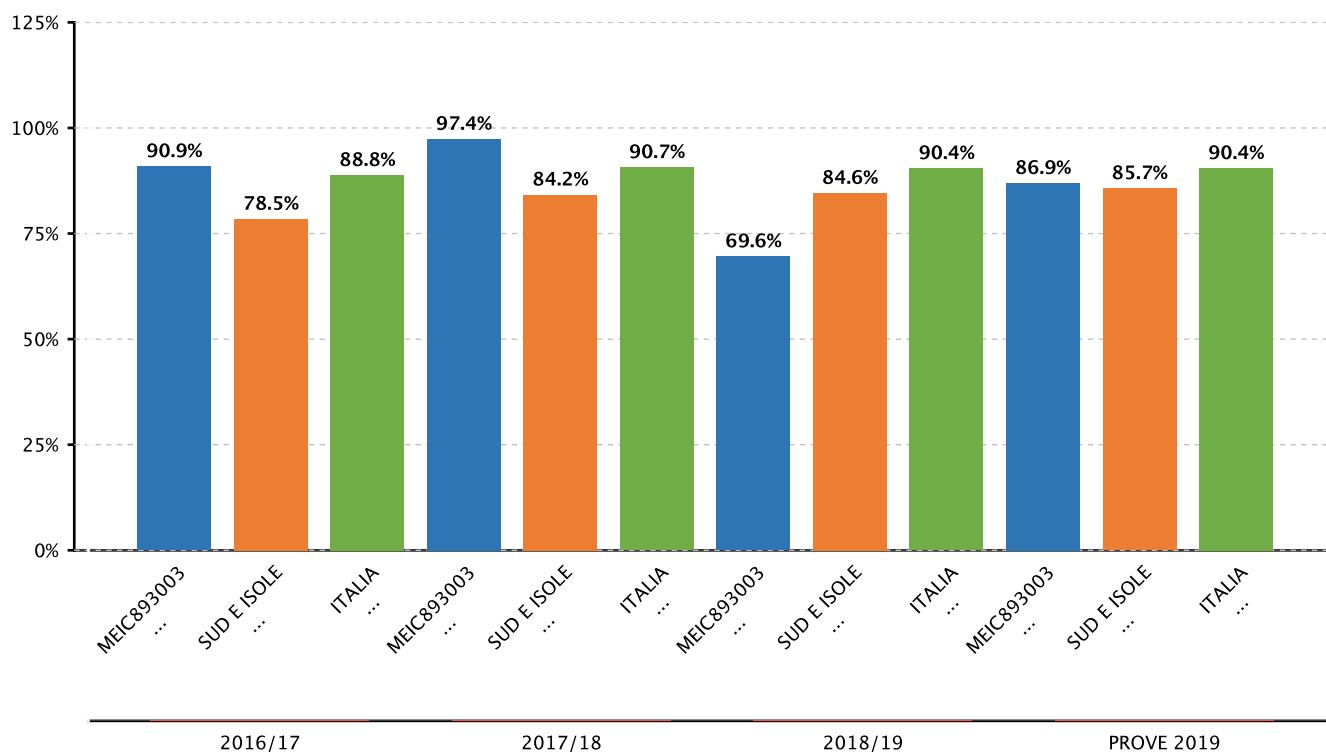
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



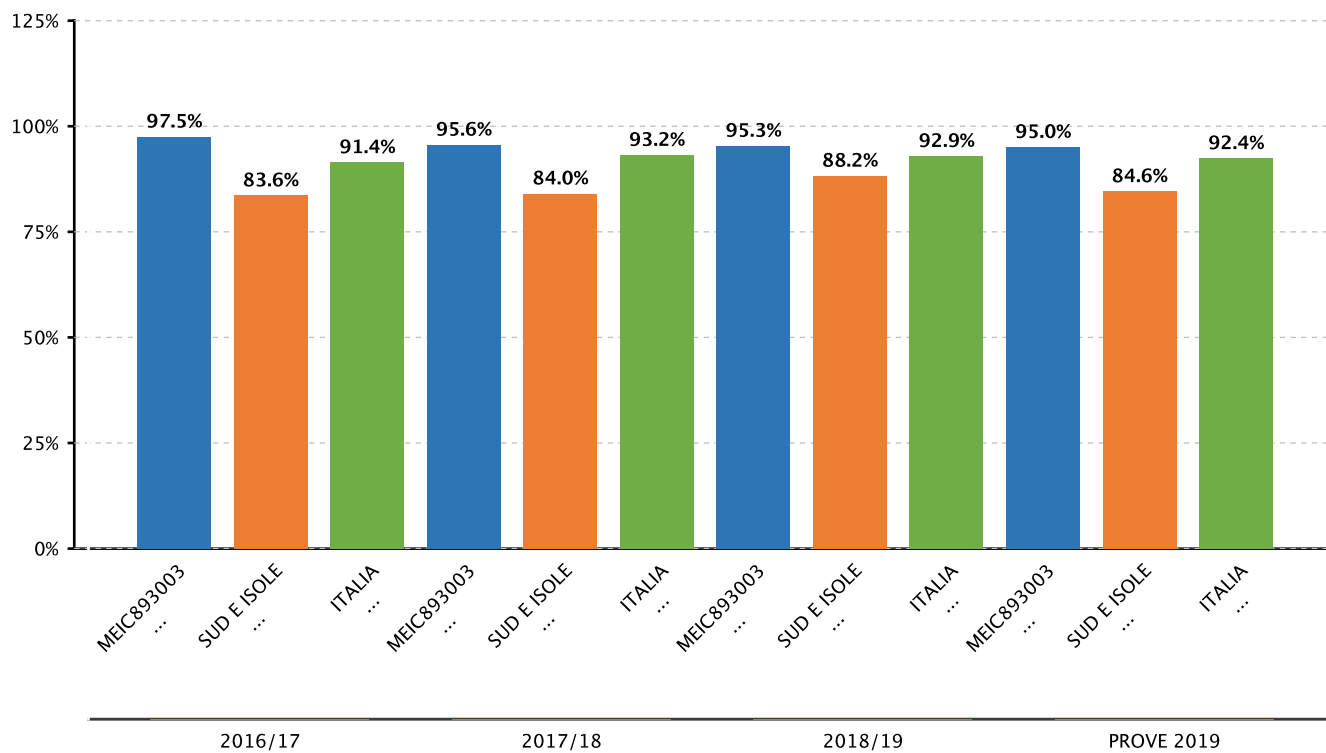
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



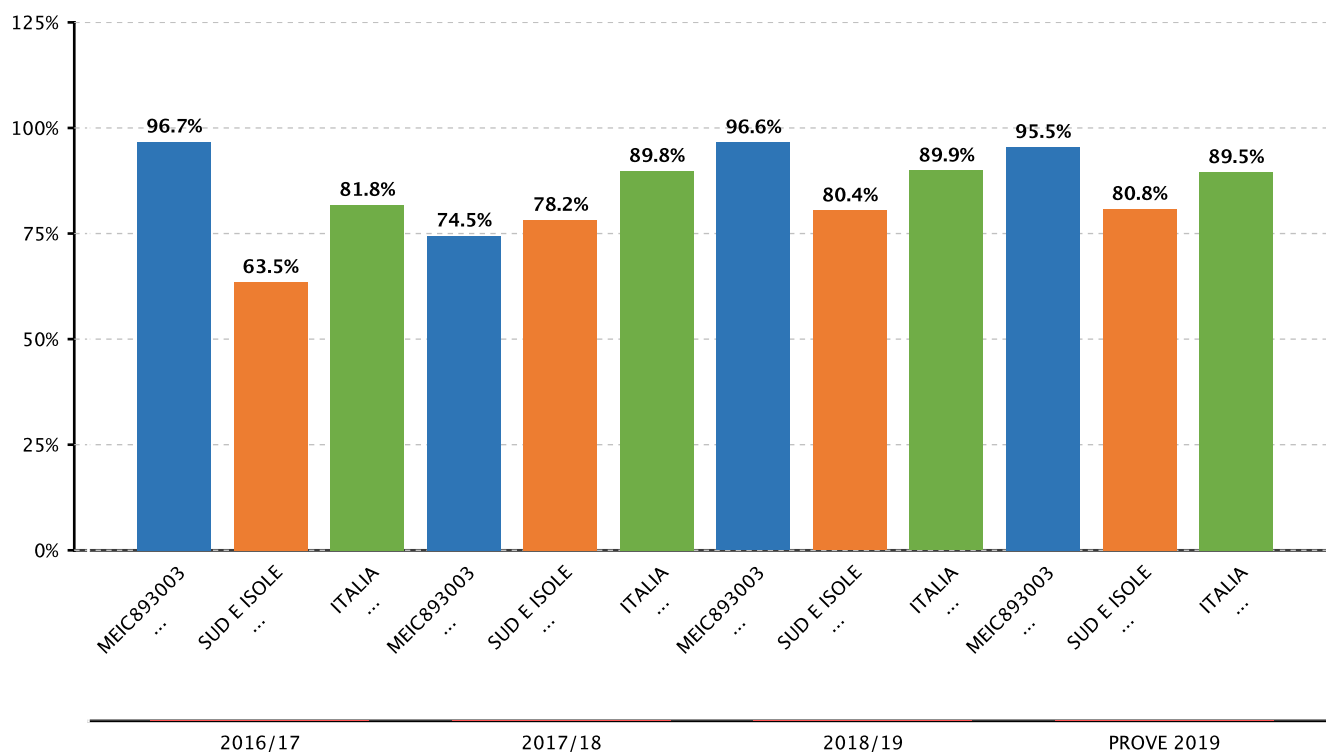
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



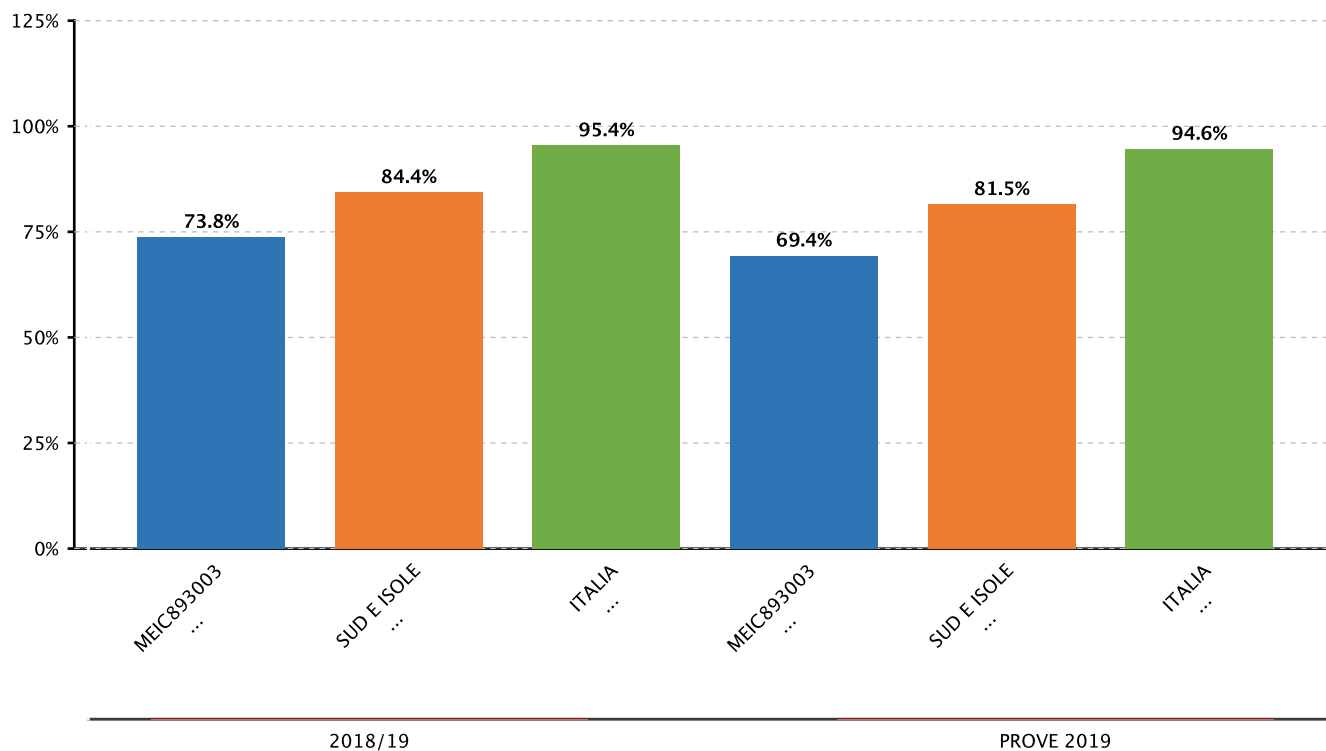
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



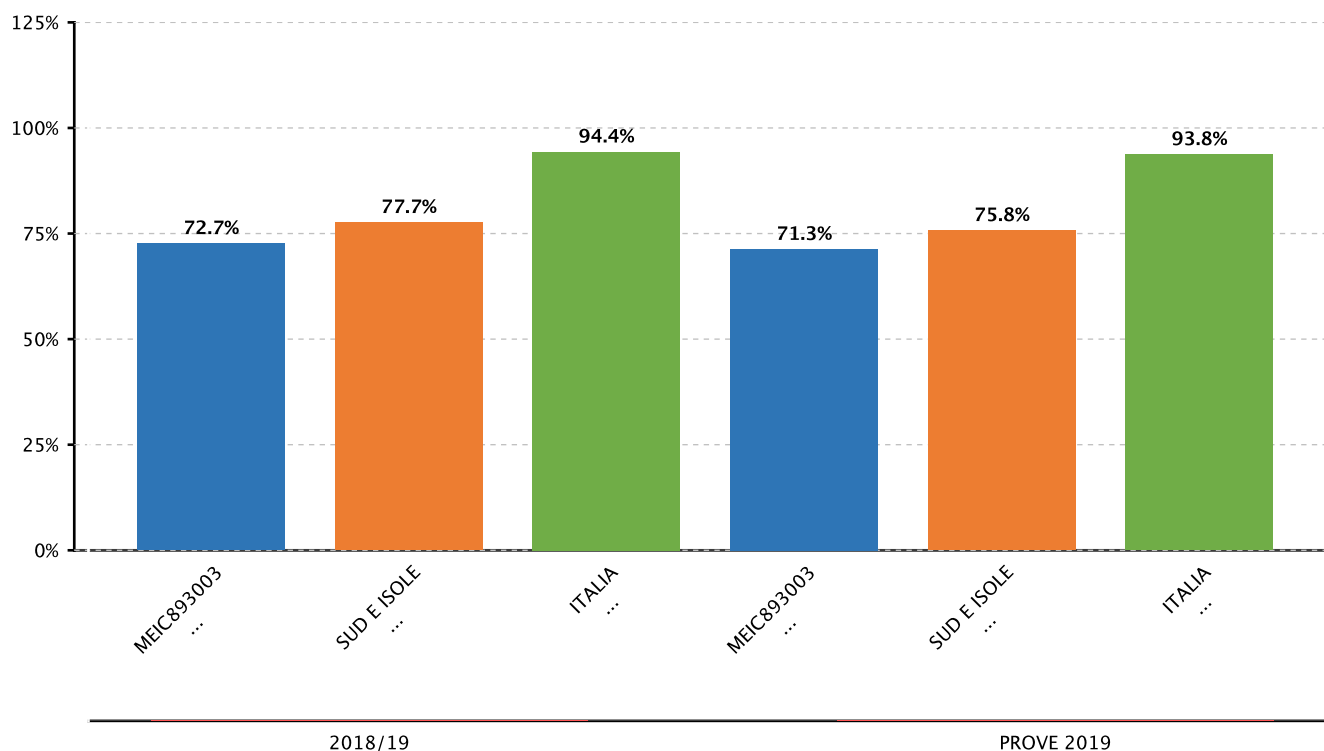
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Incremento dello sviluppo delle competenze sociali degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria I° grado.

Traguardo

Migliorare il giudizio, di almeno un livello in base ai descrittori sul comportamento, rispetto al I Q., nelle classi quinte prim. e terze sec.

Attività svolte

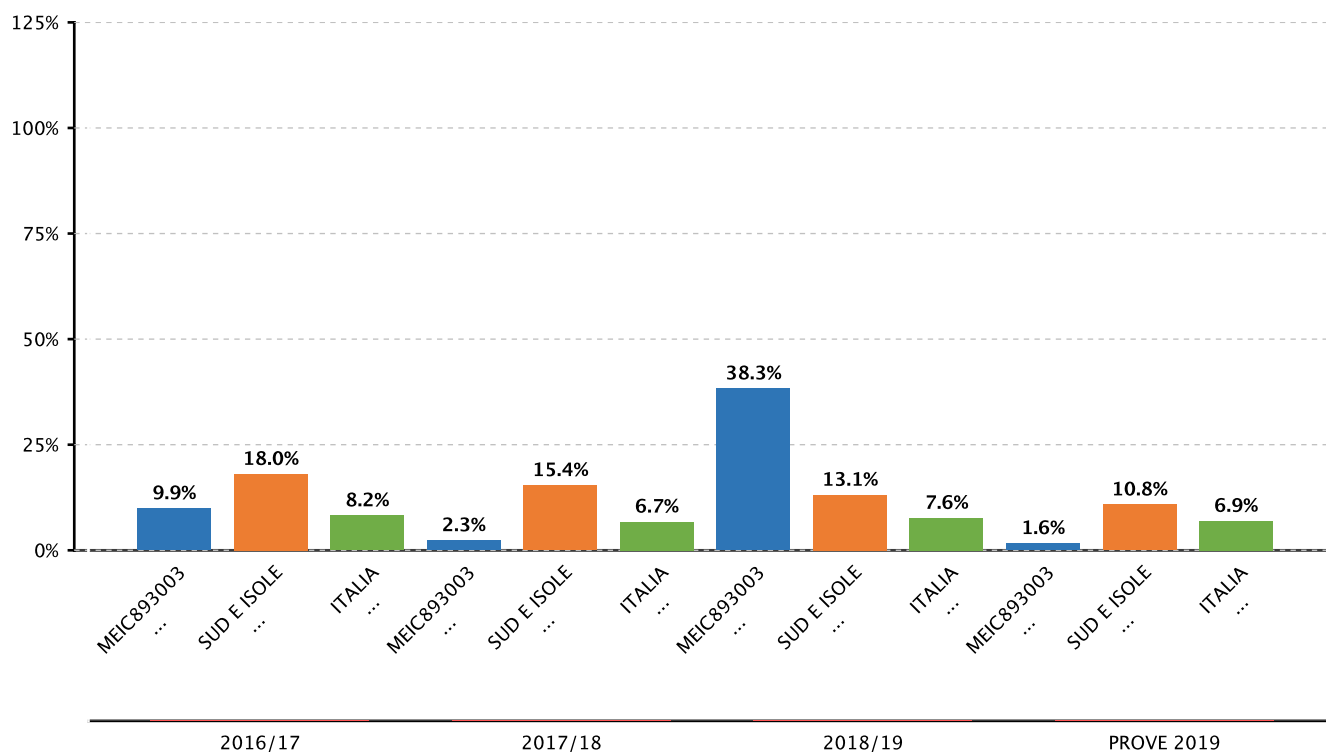
Progetto interdisciplinare area a rischio ed a forte processo immigratorio: moduli sportivo, inglese, scrittura creativa, teatro, legalità, coding, musicale (DM8/11).
 Progetti d'inclusione ed integrazione per NAI.
 Progetto P.N.S.D. "Atelier creativo"
 Progetto PON Inclusione sociale
 Festa di primavera-festa dell'Albero

Risultati

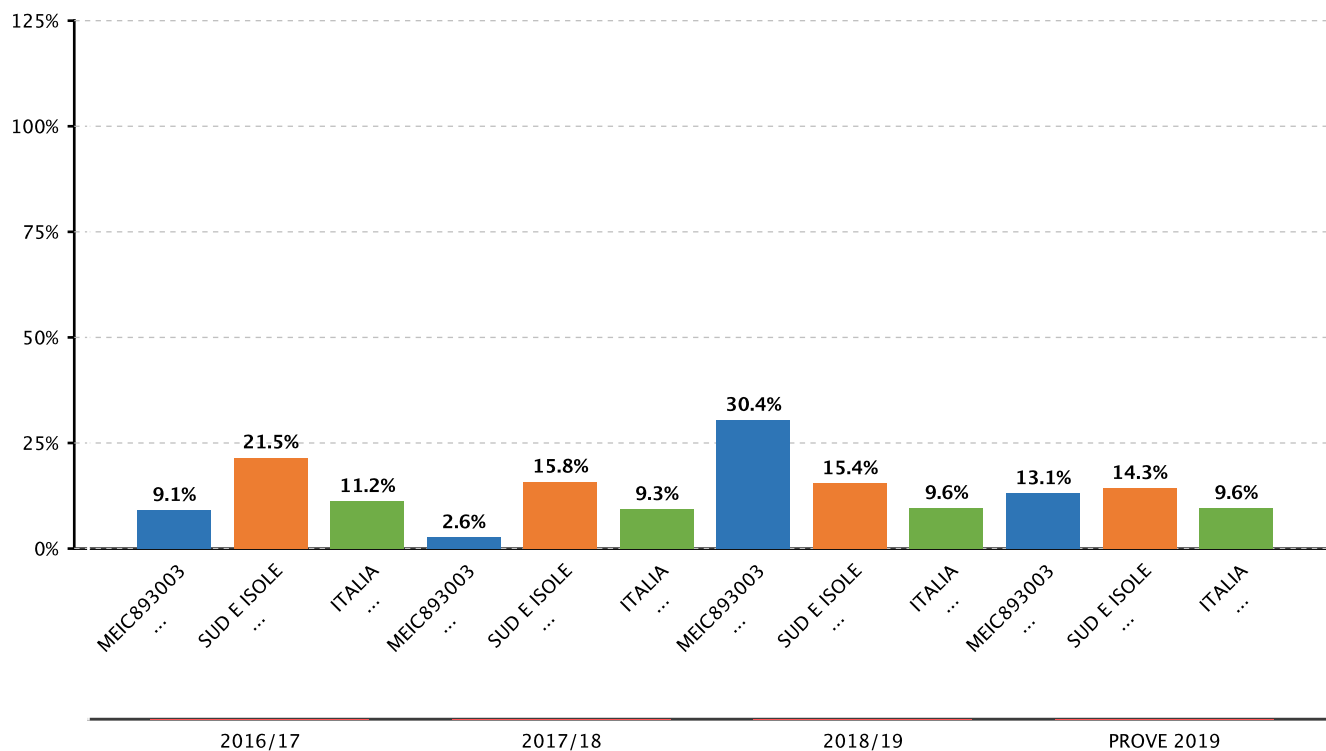
Incremento dei dati in percentuale nelle classi di riferimento

Evidenze

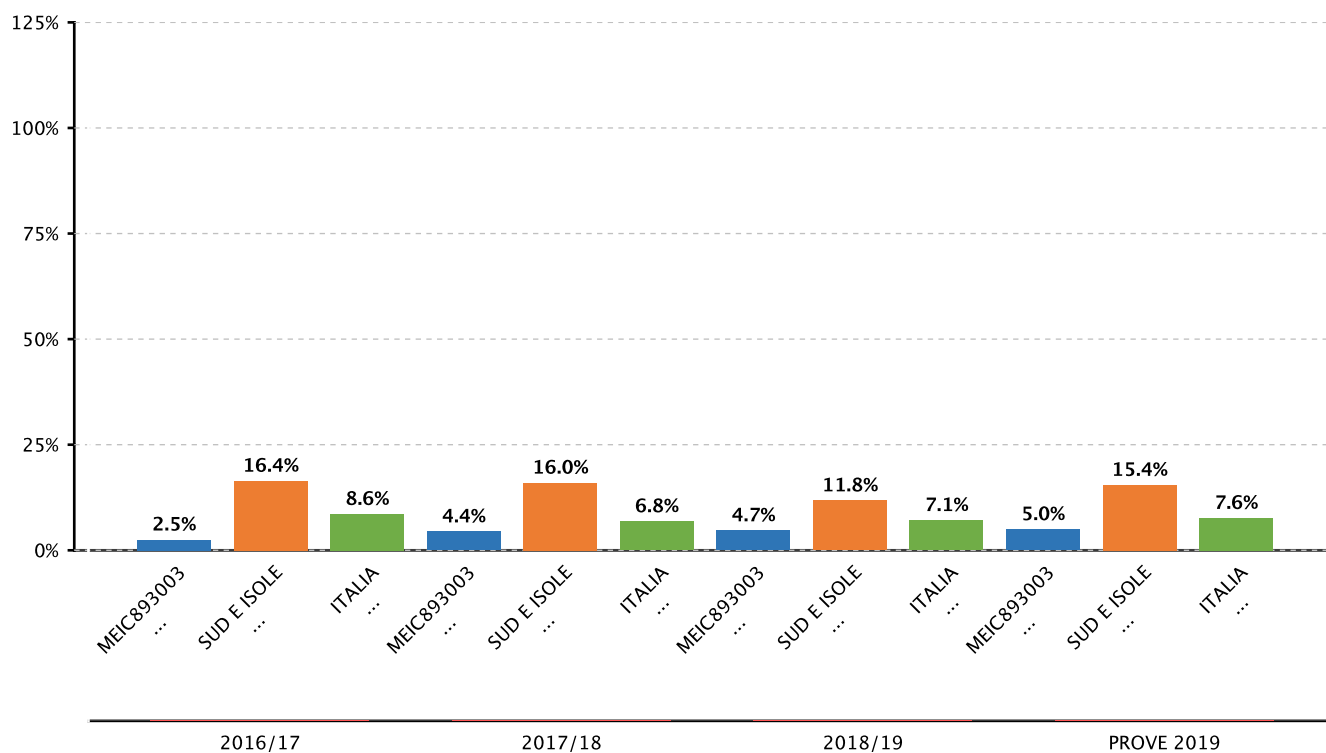
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



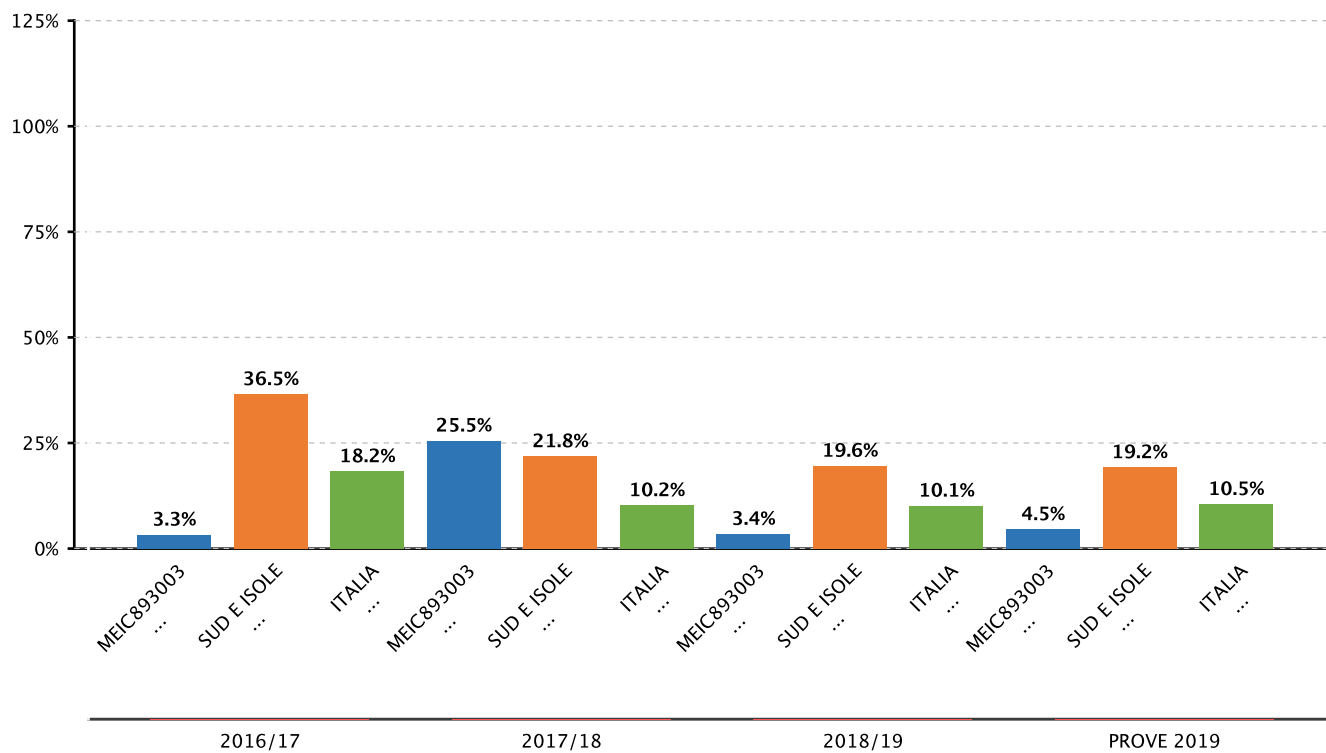
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



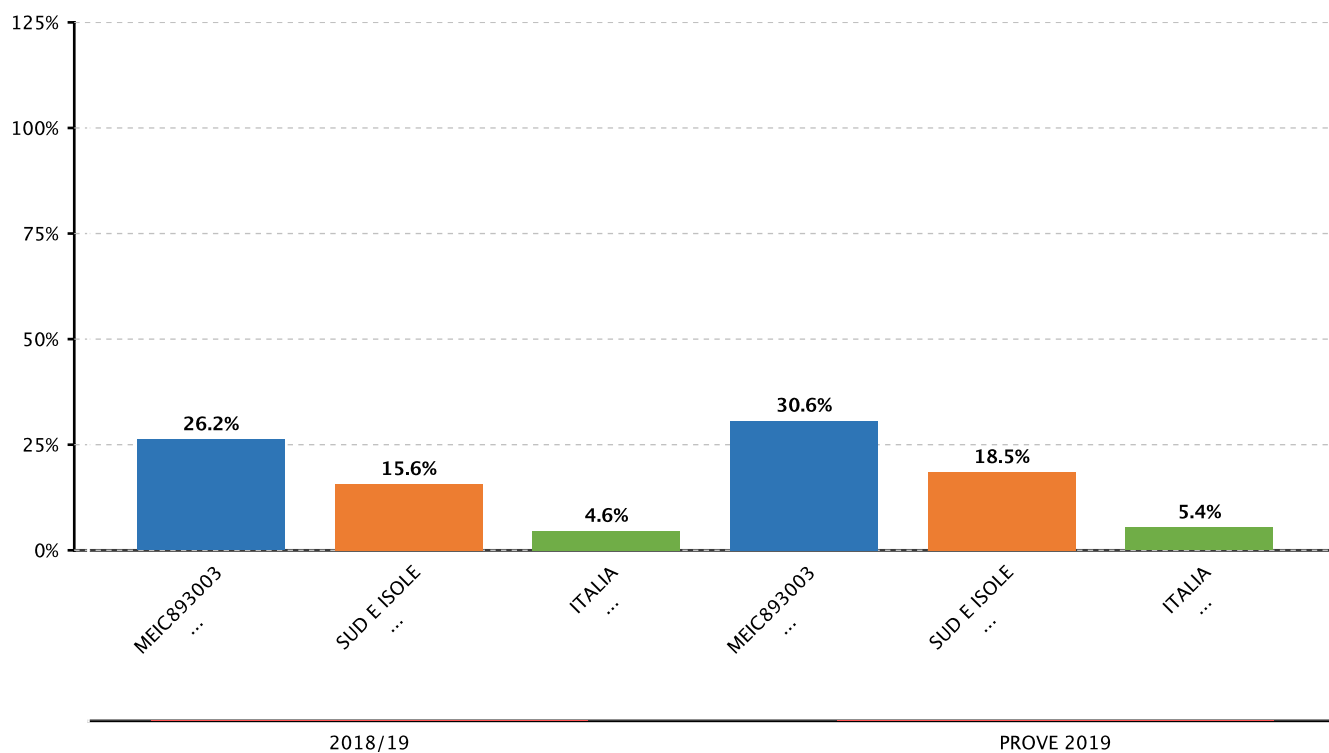
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



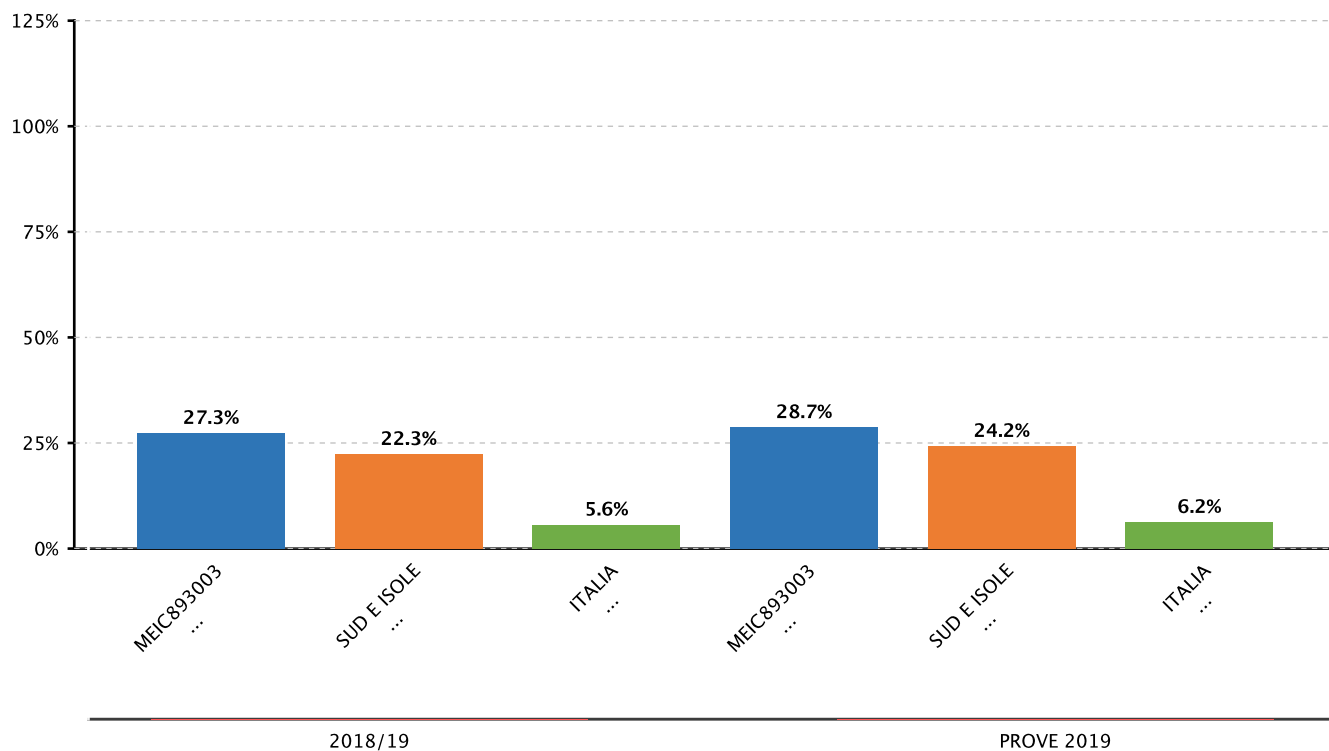
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



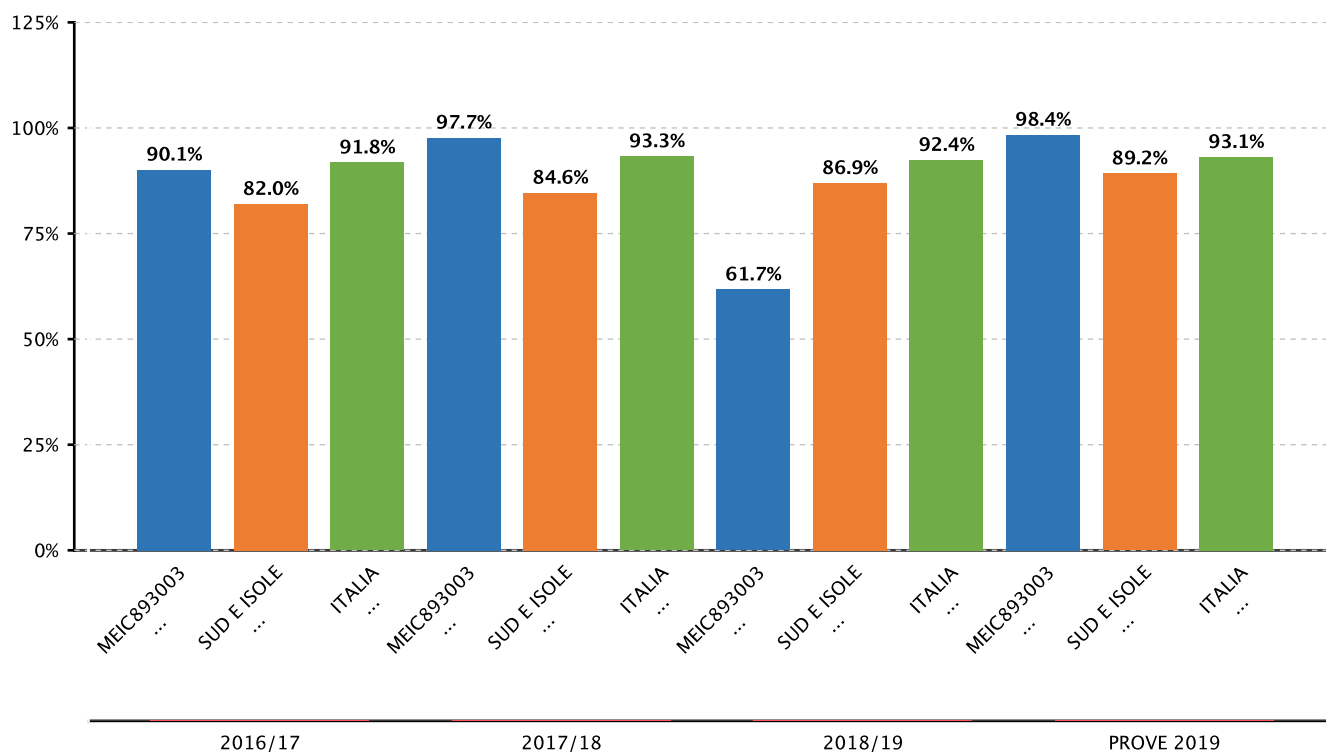
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



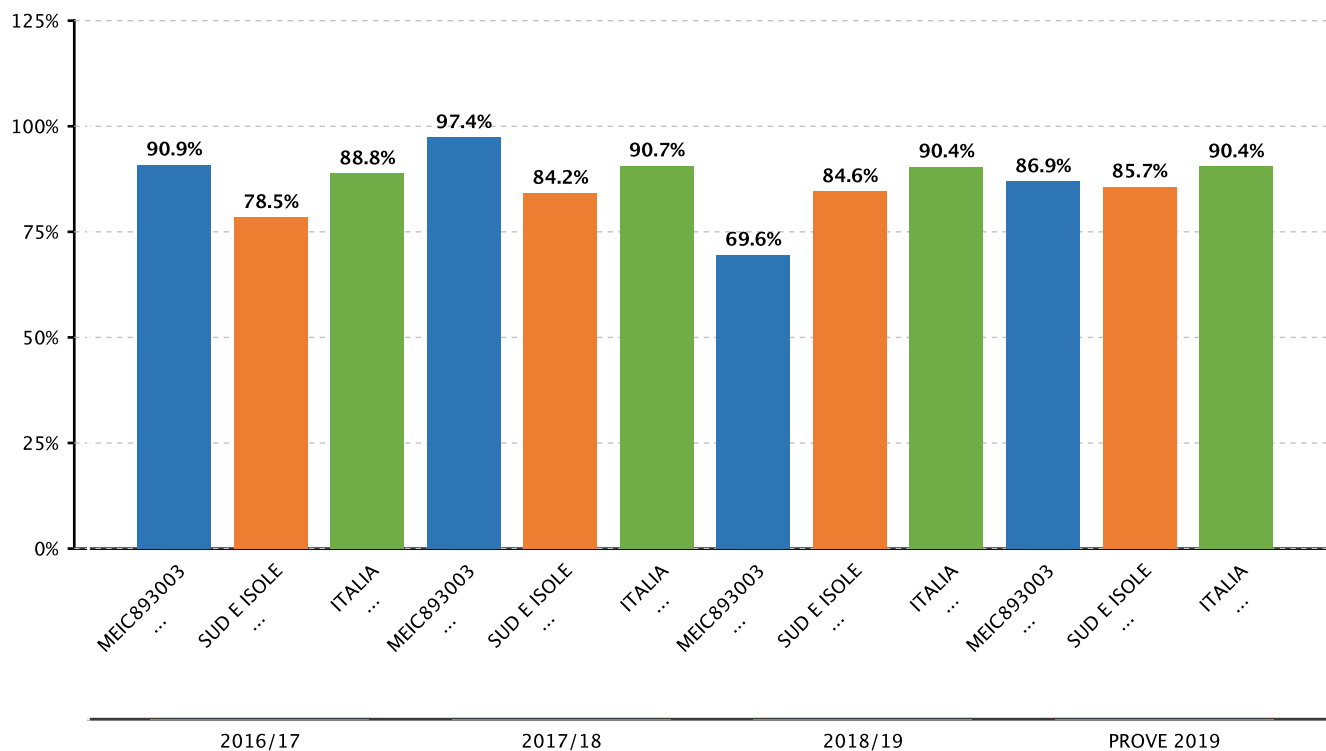
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



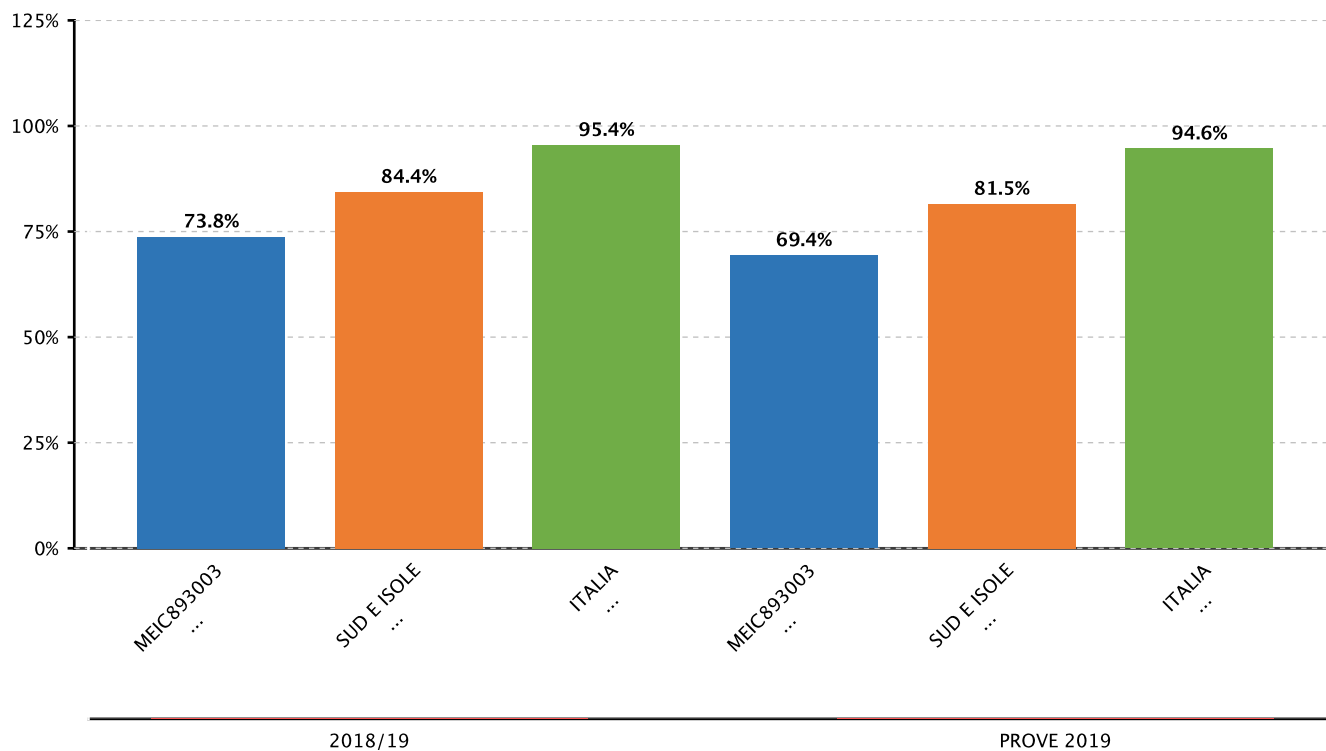
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



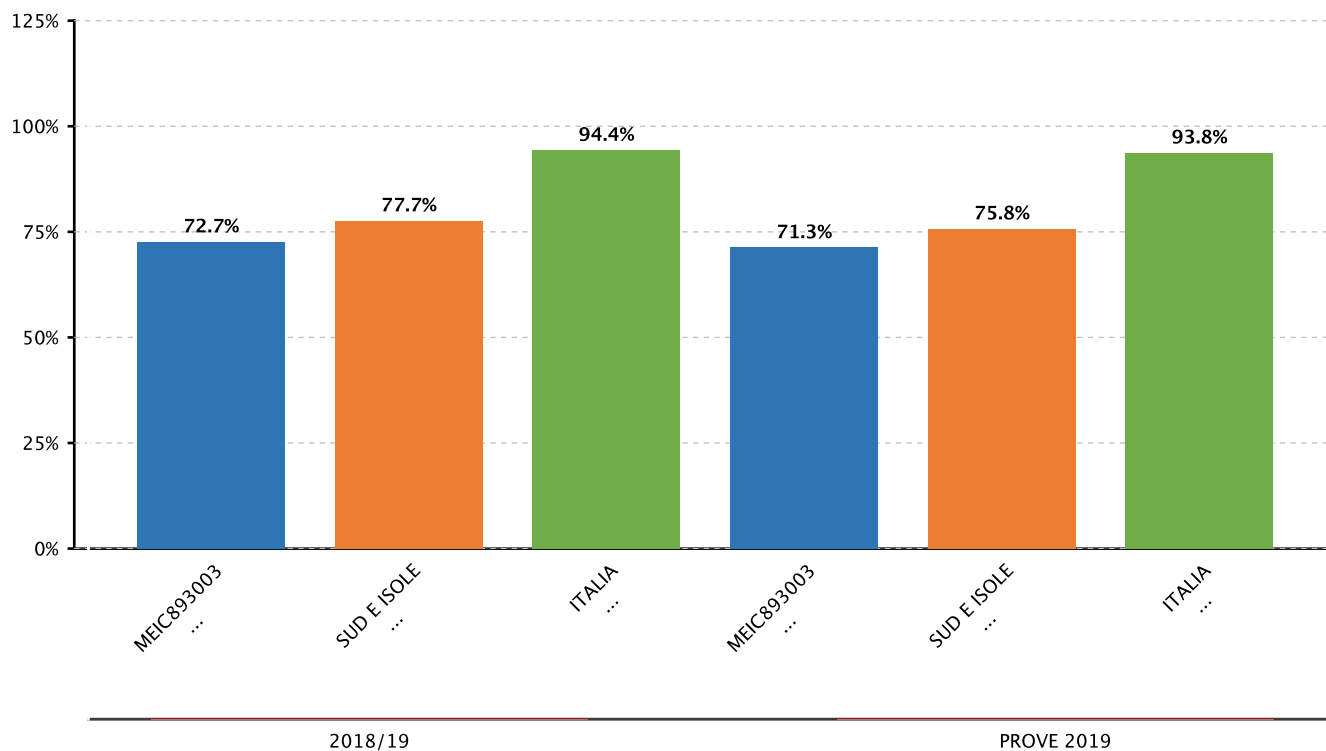
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Partecipazione ai progetti "Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle Piazze d'Italia" e "Le scuole adottano un monumento della nostra Italia" a.s. 2014-15 (scuola primaria primo premio ex aequo), 2015-16 (scuola secondaria di I grado medaglia d'argento) e 2016-17 (scuola primaria medaglia d'oro) organizzato dalla Fondazione Napolinovanove

Risultati

Conseguimento di premi nazionali.
Potenziamento della didattica laboratoriale e musicale.

Evidenze

Documento allegato: elenchiufficialiscuolepremiare.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Pon FSE 10862 "Inclusione Sociale e lotta al disagio nonchè per garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche". Progetto "Una scuola per tutti" n° 7 moduli da marzo a giugno 2018

Risultati

Gli alunni che hanno portato a termine il corso, conseguendo l'attestato, sono stati 163 su 164 iscritti.

Evidenze

Documento allegato: rendicontazionePONInclusionesociale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Progetto "Area a rischio e a forte processo immigratorio" denominato -IL GIARDINO DEI FIORI E DELLE FARFALLE" N. 6 moduli a.s. 2017-18

Risultati

La Scuola ha avuto la possibilità di aprirsi al territorio in orario extrascolastico favorendo la necessità dell'utenza scolastica di provenienza straniera e disagiata, che ha avuto occasione di interagire e integrarsi con la comunità locale in maniera più proficua.

Evidenze

Documento allegato: areaarischio.pdf

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL PTOF TRIENNALE 2018/2021

Premesso che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in continuità e condivisione di quanto espresso dalla sovranità del Collegio dei Docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Si ritiene fondamentale confermare l'impegno per affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Occorre tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel R.A.V. per rispondere alle reali esigenze dell'utenza: alunni, famiglie, personale dell'ic..

La programmazione dell'offerta formativa triennale dovrà mirare al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e aprirsi al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali in un'ottica di collaborazione, anche nella cura e nel mantenimento degli edifici scolastici e per salvaguardarne la Sicurezza.

Si potrà tenere conto delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento 275/99, per progettare ed attuare le azioni che la scuola intende realizzare.

È necessario rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale di istituto e caratterizzare l'identità dell'istituto comprensivo.

Occorre migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione condividendo maggiormente quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti.

Si dovrà superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attuando sempre più una metodologia che porti l'azione didattica quotidiana verso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e approfondisca le dimensioni trasversali (metodo di studio, buone domande, competenze sociali e civiche, rispetto delle regole).

I docenti di tutti gli ordini di scuola dovranno prevedere azioni di supporto agli alunni in difficoltà senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze.

Si intensificheranno le azioni di monitoraggio ed intervento verso gli alunni a rischio dispersione e verso gli alunni DSA /BES.

Si utilizzerà la verifica dei risultati come strumento di revisione tra docenti e miglioramento dell'offerta formativa.

Si cercherà di migliorare gli esiti degli studenti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento incentivando livelli di eccellenza.

Si lavorerà per sviluppare azioni di monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio al fine di migliorare e qualificare l'offerta formativa interna.

Si organizzerà il funzionamento generale della istituzione scolastica secondo criteri di efficacia, efficienza e funzionalità dei servizi.

Si promuoverà l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

Si promuoverà la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle professionalità dei docenti.

Si continuerà inoltre a:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, stili di vita, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (spagnolo e francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzare percorsi formativi individualizzati, peer education, con il massimo coinvolgimento degli alunni
- individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze;
- creare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali che però al momento non sono forniti dal territorio;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio utilizzando spazi adeguati e con attrezzature sicure e funzionali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- valorizzare la scuola nel potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- confermare l'apertura pomeridiana delle scuole per attività extrascolastiche;
- accogliere tirocinanti e studenti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro del secondo ciclo di istruzione;
- proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto.
- prevedere investimenti in beni durevoli e di facile consumo al fine di supportare la didattica nel quotidiano e la didattica laboratoriale.

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite anche attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

Il PTOF dovrà contenere le iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso nonché attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, prevenzione dei rischi legati al bullismo ed al cyberbullismo e di tutte le discriminazioni.

Per quanto riguarda tutto il personale della scuola, occorre:

- potenziare ed integrare il ruolo delle Funzioni di sistema e di quelle strumentali al PTOF.
- migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso il sito web e il registro elettronico
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione scolastica
- condividere iniziative di formazione e autoaggiornamento soprattutto per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica per i docenti.
- Per il personale di segreteria occorre migliorare la conoscenza in materia di procedure e segreteria digitale
- favorire l'uso delle tecnologie digitali anche tra il personale collaboratore scolastico e migliorarne la competenza attraverso corsi di formazione interni
- cooperare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.